



Libro Verde della solidarietà 2019



Il Libro Verde è realizzato dal Centro Studi Ana.

Per le immagini si ringraziano: Peter Bescapè, Comalp, Giuliano Fighera, Pietro Malaggi, Roberto Marchetti, Luigi Rinaldo, Marco Rolando, Andrea Sampietro, Giuseppe Valetti, Rosanna Viapiana e tutti gli alpini che hanno collaborato.

Graphic concept & layout: Camillo Sassi

andato in stampa nel mese di maggio 2020

La Voce del Presidente

È trascorso un secolo da quell'8 luglio 1919. Un secolo dalla costituzione dell'Ana. Un secolo che ha visto due guerre mondiali, trasformazioni epocali, stili di vita e sistema economico mutati radicalmente. Gli alpini riuniti sotto al cappello della grande famiglia dell'Associazione sono riusciti ad adattarsi a decenni così diversi tra loro grazie allo spirito di sacrificio e al senso del dovere. Quella naja, scuola di vita per migliaia di giovani, ha saputo imprimere nei più la capacità di adattamento, il desiderio di spendersi per gli altri, la forza di continuare sulla strada dei Padri, con la schiena dritta e il cappello sulla testa. E queste pagine ne sono tangibile dimostrazione. Sono numeri che raccontano le imprese non leggendarie, ma quotidiane, costanti, caparbie di uomini che sanno ancora assaporare il piacere dell'amicizia, il gusto di aiutare senza alcun ritorno (neppure mediatico!), il bisogno di ricordare i Caduti e coloro che sono "andati avanti", in montagna così come nei piccoli paesi e nelle metropoli.

Sono gli alpini, siamo noi che nell'Associazione sappiamo unirli e dare il meglio. Guardiamo al lavoro della Protezione civile, delle squadre delle Sanità alpina, all'Ospedale da Campo, ma anche alle iniziative della Sede nazionale, delle Sezioni, dei Gruppi e dei singoli alpini che silenziosamente "scavano la pietra" dell'indifferenza e dell'individualismo.

Le opere in Centro Italia colpito dal sisma ne sono una prova, così come la straordinaria Scuola di Nikolajewka a Brescia struttura all'avanguardia nel sistema sanitario italiano. Non mancano poi le occasioni di ritrovarsi e trascorrere del tempo assieme, penso al grande appuntamento dell'Adunata nazionale, a quello delle Alpiniadi e dei campionati sportivi, alle feste e agli anniversari di Gruppo e di Sezione.

Insomma, un anno intenso speso da protagonisti, un anno che ci ha visto ancora una volta costruire qualcosa per l'Italia.



Sebastiano Favero

Posa della targa che ricorda la prima sede dell'Associazione Nazionale Alpini in Galleria Vittorio Emanuele II a Milano nell'anno del Centenario (8 luglio 1919 - 8 luglio 2019).



Il Consiglio Direttivo Nazionale



Sebastiano Favero
Presidente nazionale



Alfonsino Ercole
Vice Presidente nazionale vicario



Mauro Buttiglieri
Vice Presidente nazionale



Lorenzo Cordiglia
Vice Presidente nazionale



Marco Barmasse
Segretario del Consiglio Direttivo Nazionale



Claudio Gario
Tesoriere nazionale



Mauro Azzi
Consigliere nazionale



Mauro Bondi
Consigliere nazionale



Giancarlo Bosetti
Consigliere nazionale



Romano Bottosso
Consigliere nazionale



Michele Dal Paos
Consigliere nazionale



Antonio Di Carlo
Consigliere nazionale



Federico di Marzo
Consigliere nazionale



Antonio Franza
Consigliere nazionale



Roberto Genero
Consigliere nazionale



Renato Genovese
Consigliere nazionale



Gian Mario Gervasoni
Consigliere nazionale



Carlo Macalli
Consigliere nazionale



Francesco Maregatti
Consigliere nazionale



Mario Penati
Consigliere nazionale



Lino Rizzi
Consigliere nazionale



Renato Romano
Consigliere nazionale



Mario Rumo
Consigliere nazionale



Silvano Spiller
Consigliere nazionale



Luciano Zanelli
Consigliere nazionale



Organigramma

Revisori dei conti	Roberto Migli - Presidente Michele Badalucco Gian Domenico Ciocchetti Mauro Ermacora Remo Ferretti Alcide Bertarini - supplente Giancarlo Vercelloni - supplente
Direttore generale	Adriano Crugnola
Segretario nazionale	Maurizio Plasso
Direttore L'Alpino	Bruno Fasani
Delegato Ana in Roma	Federico di Marzo
Responsabile Ospedale da Campo	Sergio Rizzini
Coordinatore nazionale Protezione Civile	Gianni Gontero
Coordinatore Sezioni Ana all'estero	Marco Barmasse
Responsabile Commissione Ifms	Mario Rumo

TOTALE SOCI

Totale soci ordinari	259.054
Soci ordinari Italia	257.683
Soci ordinari estero	1.371
Totale aggregati	79.407
Aggregati Italia	78.158
Aggregati estero	1.249
Totale Amici degli Alpini	3.027
Amici degli Alpini Italia	2.983
Amici degli Alpini estero	44

TOTALE GRUPPI

Gruppi in Italia	4.303
Gruppi all'estero	99

TOTALE SEZIONI

Sezioni in Italia	80
Sezioni all'estero	30
Gruppi autonomi	7



Applausi



Forse Milano non avrà raccolto la palma del luogo più adatto a trasformare nella consueta festa di popolo i giorni che precedono l'Adunata degli alpini. Ma, certamente, la scommessa di celebrare con l'Adunata il Centenario dell'Ana nel luogo in cui il sodalizio fu creato, l'8 luglio del 1919, è stata vinta: una massa imponente di penne nere, infatti, ha scelto di venire nel capoluogo lombardo soprattutto la domenica, per prendere parte a quello che resta il momento più importante di questo evento, ovvero la sfilata.

La posizione baricentrica del capoluogo lombardo e la facilità di raggiungerlo, sia con i treni, sia su strada (specie nel giorno festivo in cui, tradizionalmente, il traffico meneghino è scarso), hanno fatto sì che migliaia di penne nere, soprattutto lombarde, piemontesi, liguri e venete, scegliessero di arrivare proprio nella giornata di domenica.

Si è capito subito, sin dall'ammassamento tra i Bastioni di Porta Venezia, viale Majno e viale Bianca Maria, che la risposta al richiamo del Centenario era stata massiccia. E la sfilata davanti alla tribuna d'onore, con l'incomparabile e scenografico fondale gotico del Duomo, lo ha confermato: oltre undici ore di sfilamento, praticamente ininterrotto, per un totale di protagonisti che, sulla base dell'esperienza, è valutabile nell'ordine degli ottantamila, comparabile quindi con quello Adunate di località concepite come più "alpine".

Uno spettacolo come sempre superbo, per ordine ed intensità, che ha impressionato il ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, al suo esordio in tribuna per un'Adunata alpina, già positivamente colpita anche dal nostro Ospedale da Campo, visitato alla Cittadella allestita in piazza Castello. Con lei, tra le tante autorità intervenute (impossibile elencarle tutte), anche il vice Presidente del Senato, Ignazio La Russa, la sen. Roberta Pinotti (predecessore della Trenta), i governatori della Lombardia, Fontana, e del Veneto, Zaia ed una rappresentanza



lungchi un secolo

ai massimi livelli dell'Esercito, con il Presidente del Comitato militare dell'Unione Europea, gen. Claudio Graziano, il Capo di Stato Maggiore della Difesa e dell'Esercito, i generali Enzo Vecciarelli e Salvatore Farina e il comandante delle Truppe alpine, gen. Claudio Berto. Ovviamente presente al gran completo, col nostro Presidente Sebastiano Favero, il Consiglio nazionale dell'Ana, con i consiglieri impegnati a turno nella guardia d'onore al Labaro.

La giornata grigia e le temperature insolitamente basse per il periodo (dovute alla grandinata del giorno precedente) hanno reso meno stancante l'attesa al passo di sfilata: così la lunga teoria delle penne nere si è dipanata con ordine e regolarità, dietro la Bandiera di Guerra del 5° reggimento alpini e dietro i gonfaloni della Lombardia e di Milano, scortato da un visibilmente soddisfatto sindaco Sala.

Lungo il percorso il pubblico, formato da parenti ed amici degli alpini ma anche da un buon numero di milanesi, era quello delle migliori occasioni e non si è certo risparmiato negli applausi, cresciuti di intensità per alcuni Reduci davvero invidiabili per la condizione in cui hanno raggiunto età straordinarie: come Giovanni Alutto, 102 anni, del Gruppo torinese di Carmagnola, che ha sfilato con le sue gambe o Silvio Biasetti, di 106 anni, di Biella, presente in tribuna, e purtroppo "andato avanti" lo scorso mese di aprile.

Come pure molto applauditi sono stati i passaggi delle persone con disabilità (a cominciare dagli atleti paralimpici), delle Crocerossine, dei nuclei cinofili della Protezione Civile, le Sezioni con i nostri cari vecchi amici muli (del leggendario Iroso, l'ultimo mulo con le stellette, morto pochi giorni prima dell'Adunata è stato portato in sfilata il basto), ecc.

Davvero impressionanti per consistenza numerica i passaggi delle Sezioni venete (con i vicentini in evidenza) e lombarde (con l'oceano di penne nere bresciane e bergamasche), ma un po' tutte le "contrade" degli alpini sono state più che degne protagoniste dell'evento.

Dopo il tramonto, il passaggio della stecca dalle mani del Presidente della Sezione di Milano, Luigi Boffi, a quelle del Presidente della Sezione Bolognese Romagnola, Vittorio Costa e dei rappresentanti della

Repubblica di San Marino,

ha suggellato una sfilata di grande spessore.

Un Centenario, dunque, onorato fino in fondo dalla 92ª Adunata e dalla città di Milano: magari con pochi tricolori alle finestre, ma certo con grande affetto e disponibilità e con la consueta efficienza logistica. E, soprattutto, onorato dalle penne nere che hanno tenuto fede alla tradizionale affermazione: "Sono gli alpini che fanno l'Adunata".

Massimo Cortesi



Dolce Solidarietà

Quasi 162mila panettoni e pandori degli alpini distribuiti a metà dicembre. Numeri che testimoniano la bontà dell'idea. E che, aspetto non secondario, faranno giungere alla Fondazione Nikolajewka oltre 140mila euro, cioè la parte del ricavato della vendita destinata alla Sede Nazionale e da questa devoluta alla realtà che a Brescia assiste ogni giorno 120 persone con gravissime disabilità motorie: assolvendo al tempo stesso alla missione, consegnataci dai reduci bresciani di Russia, di portare avanti, come "monumento vivente", il nome di Nikolajewka.

Edificata dalle penne nere con oltre 70mila ore di lavoro volontario, la prima "Scuola Nikolajewka" è sorta nel 1983, nel 40° della tragica quanto epica battaglia. Per adeguarsi alle nuove necessità e normative, venne ampliata (sempre dagli alpini) nel 2000, raddoppiando le

volumetrie. Quindi è stata affiancata (anche fisicamente) dalla "Nuova Nikolajewka", inaugurata nel gennaio 2019 ed ormai pienamente operativa.

Adesso "la Nikolajewka", coi suoi 10mila metri quadrati e 110 dipendenti, affiancati da quaranta volontari, è la più moderna struttura socio sanitaria per la disabilità fisica in Italia, con 80 posti letto residenziali, tutti serviti (caso unico) da un sollevatore a soffitto. Una struttura che è costata oltre 7 milioni di euro, tutti provenienti da mondo alpino, donatori privati e da un mutuo bancario (non è stato usato un solo euro di denaro pubblico, se si eccettua "l'abbuono" degli oneri di urbanizzazione del Comune di Brescia).

Una realtà che fa da punto di riferimento, con metodologie d'avanguardia, come lo sviluppo dell'informatica facilitante, che consente, con appositi software, di tradurre in parole i micro gesti dei disabili, aprendo loro la possibilità di comunicare e interagire. Esperienza di altissimo livello, che, tra l'altro, ha anche guidato la realizzazione della domotica della casa dell'Ana per Luca Barisonzi. Inoltre, poiché la Scuola ospita solo maggiorenni, i suoi specialisti seguono a domicilio una dozzina di bambini con gravi deficit nella comunicazione.

La Scuola è così chiamata perché all'origine si era immaginato di creare percorsi formativi per



*La Scuola Nikolajewka a Brescia.
Un ospite della Scuola con il vescovo di Brescia
Pierantonio Tremolada.*



portare ad uno sbocco lavorativo ragazzi spastici o miodistrofici ma, vista l'impossibilità di tradurre in realtà l'intento, l'aspetto formativo venne abbandonato a favore di quello, più concreto, socio sanitario (di cui c'è un gran bisogno: basti pensare che Nikolajewka ha una lista d'attesa per l'ingresso di oltre 60 persone). Nikolajewka è "la casa" dei disabili, non un ricovero: gli ospiti vivono giornate il più possibilmente assimilabili a quelle "normali", con attività culturali, ludiche, culinarie, sportive e, naturalmente, terapeutiche, proprio perché lo scopo è evitare la loro esclusione sociale. In questo giocano un ruolo fondamentale anche i gruppi alpini (in primo luogo della Sezione di Brescia) i quali, oltre al sostegno economico (un milione di euro donato in poco più di 5 anni) aprono alla Nikolajewka le loro sedi, accogliendone gli ospiti in decine di pranzi comunitari. Una tradizione molto apprezzata dagli ospiti stessi, per la grande valenza di umanità e condivisione. Per mettere al riparo da ipotetiche scalate la Cooperativa Nikolajewka che gestisce la struttura, agli inizi degli



anni Duemila gli alpini bresciani hanno creato la Fondazione Nikolajewka, ora proprietaria degli edifici, concessi in uso alla Cooperativa stessa. Per questo il Presidente della Fondazione è sempre un alpino, affiancato da rappresentanti dell'Ana e delle tre Sezioni di Brescia, Salò e

Vallecamonica, oltre che da rappresentanti delle realtà imprenditoriali del territorio.

A ricordare il messaggio di fratellanza partito dalla terra di Russia contribuisce poi la Torre B della struttura, su cui il nome Nikolajewka campeggia anche in cirillico.

Ma la missione non è finita: negli spazi residenziali liberati nella vecchia struttura saranno infatti realizzati alloggi protetti per dare risposte al "dopo di noi", ovvero all'esigenza dei disabili con residue abilità che oggi vivono in famiglia, ma che negli anni rischiano una solitudine non affrontabile. Ci sarà ancora molto da lavorare, da raccogliere e investire; ma, si sa, gli alpini non hanno paura.

m.c.

A close-up photograph of the building's facade, showing the name "НИКОЛАЕВКА" (Nikolajewka) written in large, green, Cyrillic letters. The building is white with horizontal lines. A tree is visible in the foreground on the right.

НИКОЛАЕВКА

Lo slancio frenato

In seguito alla prima scossa di terremoto in Centro Italia del 24 agosto 2016, l'Associazione Nazionale Alpini attiva immediatamente una raccolta fondi a sostegno delle popolazioni e contemporaneamente si mobilitano i volontari Ana di Protezione Civile. Le nostre squadre, già collaudate per altre simili avversità, garantiscono in questi frangenti grande rapidità e duttilità d'azione. Da subito ferve l'attività del Presidente Sebastiano Favero, del Consiglio Direttivo Nazionale e della commissione Grandi Opere allora diretta da Lorenzo Cordiglia, oggi vice Presidente Ana. I sopralluoghi e gli incontri con i sindaci permettono di individuare quattro interventi, uno in ogni Regione colpita. Vengono sviluppati i progetti per la realizzazione di edifici polifunzionali a Campotosto, Accumoli, Arquata del Tronto, Preci e si aggiunge un intervento a Visso (Macerata), a favore del mondo agricolo.

Siamo nel 2017: l'Ana è presente, operativa, pronta a iniziare con i fondi disponibili. La raccolta ha permesso di raggiungere la ragguardevole somma di 3 milioni di euro, più l'impegno di una banca per un contributo di 300mila euro.

Però... però... non abbiamo fatto i conti con la bizantina burocrazia statale italiana! Incredibile: in fase di emergenza i burocrati continuano ad imperare e a creare disagi e ritardi, senza considerare i guai causati dal loro operato e dalla loro inerzia. Riusciamo a mettere in campo e a completare in tempi record l'intervento di Campotosto: l'opera genera grande

entusiasmo, le Sezioni di Pordenone, Trento e Abruzzi lavorano alacremente, organizziamo una splendida inaugurazione, la popolazione e l'amministrazione comunale sono soddisfatte. Poi completiamo il cantiere agricolo di Visso grazie all'impresa delle Sezioni di Como, Lecco, Monza e Valtellinese. A questo punto, non per colpa nostra, lo slancio operativo inizia a perdere d'intensità... Ad Arquata del Tronto benché si debba lavorare su un'area comunale destinata ad un villaggio con moduli d'emergenza, i tempi per il rilascio delle autorizzazioni necessarie si allungano e passano mesi e mesi. A fine 2018 apriamo il cantiere sotto la neve, ma "gli alpini non hanno paura": le Sezioni di Brescia, Salò e Vallecamonica organizzano magistralmente i lavori e con il contributo finanziario di altre associazioni riusciamo ad inaugurare l'opera nell'aprile del 2019. Nel frattempo l'intervento di Accumoli langue nelle pastoie burocratiche di Comune, Regione, Sovrintendenza e conferenze dei Servizi, prima indette, poi sospese, quindi rimandate e infine inconcludenti, gravate in aggiunta dalle varianti allo strumento urbanistico. Solo ultimamente la Conferenza dei servizi ha dato esito positivo e siamo in attesa del permesso a costruire.

L'intervento di Preci, nonostante la disponibilità del terreno acquistato direttamente dall'Ana, si blocca per presunte richieste di prelazione agraria, poi ci sono le elezioni comunali e la mancata variante al Piano di Governo del Territorio.

Nonostante tutto alla fine del 2019 riusciamo ad



La casetta ad Agolla di Sefro.



L'edificio polifunzionale a Campotosto.



avviare un nuovo cantiere per una casetta destinata alla comunità e in particolare agli anziani nella frazione di Agolla, Comune di Sefro, dove l'amministrazione comunale, molto operativa, permette l'avvio dei lavori in tempi brevi: quasi non crediamo a questa impensata fortuna. Prendiamo poi contatti con l'Università di Camerino per un possibile coinvolgimento a sostegno di questo prestigioso polo universitario e con il Comune di Sarnano per un edificio polifunzionale. Non ci sono certezze, stiamo sviluppando le possibili iniziative progettuali e vedremo nei prossimi mesi se si concretizzeranno.

Nel frattempo la Sezione Abruzzi sta completando un piccolo intervento a Lucoli che terminerà a breve, mentre si sono conclusi tanti piccoli cantieri in tutto il cratere del terremoto, grazie a Gruppi che hanno agito con le proprie squadre di volontari.

A distanza di quattro anni dal sisma questa è la cronistoria lieta ma anche amara del nostro operato a sostegno della popolazione del Centro Italia, con

gli interventi non ancora conclusi, non per colpa dell'Associazione.

La commissione Grandi Opere nell'ultimo periodo ha comunque operato per lo sviluppo progettuale e costruttivo dell'ampliamento del Museo delle Truppe Alpine al Doss Trento, congiuntamente alla Sezione di Trento e con l'impegno della Provincia Autonoma e dell'amministrazione comunale di Trento, che ha permesso la realizzazione di un edificio per complessivi 1.700 metri quadri, fiore all'occhiello della nostra Associazione. Sono in corso i progetti per gli uffici dell'Ospedale da Campo ad Orio al Serio, gli interventi per i rifugi Contrin in Val di Fassa e Forca di Presta sul Monte Vettore, al Cecchin sull'altopiano di Asiago. Il bilancio del nostro operato è un ringraziamento a quanti hanno dato la loro disponibilità, senza millantare credito, permettendo il consolidarsi dello spirito alpino e di solidarietà che contraddistingue la nostra Associazione.

Luciano Zanelli

L'edificio polifunzionale ad Arquata del Tronto.



Viaggio in Albania

Come ai bei tempi della naja ci ritroviamo all'alba a Verona con il vice Presidente Cordiglia e i Consiglieri nazionali Macalli e Zanelli, destinazione Roma, dove ci congiungiamo al resto della delegazione formata dal Presidente Favero, dal vice Buttigliero, dal Consigliere Barmasse, dal Revisore dei conti Ferretti e da Giampiero Gazzano. Con noi viaggiano anche Marco De Vescovi e Rogato della lot Viaggi che ha organizzato la spedizione. Prendiamo il volo per Tirana e in un'ora e mezza arriviamo all'aeroporto "Nenè Teresa" per sbarcare... in un altro mondo.

All'arrivo troviamo ad accoglierci il col. Cornacchia, addetto militare dell'ambasciata Italiana, che porge il benvenuto e ci dà appuntamento per il sabato successivo: ci prende in consegna Bashkim Hyka che sarà la nostra guida per buona parte del viaggio.

Arriviamo a Tepeleni e ci accordiamo per incontrarci con il gruppo del Presidente della Sezione di Pordenone Ilario Merlin, sul posto da alcuni giorni con Guido Fulvio Aviani e il gen. Bruno Petti, già comandante delle Truppe Alpine. Questo gruppo di alpini da molti anni opera sul territorio albanese allo scopo di riconoscere i luoghi di inumazione dei nostri alpini e di altri soldati italiani rimasti senza degna sepoltura durante la Campagna di Grecia. Aviani fa sfoggio di tutta la sua cultura militare raccontandoci delle operazioni sul Monte Golico e di come l'orografia assolutamente accidentata del territorio avesse condizionato il modo decisivo le operazioni. Ci spostiamo poi su di un ponte, il ponte di Dragoti, di costruzione italiana, che fu teatro di violenti scontri con le truppe greche, schermaglie testimoniate dai fori di proiettile ancora visibili sull'impalcato.

Il mattino dopo visitiamo il campo di battaglia a quota 731, detta anche quota Monastero perché su uno dei colli c'è una costruzione che serve da cimitero per dei "baba" musulmani; una carrareccia non segnata sulle carte ci porta al passo Kicoku, luoghi di feroci combattimenti. Fa impressione come il campo di battaglia, a quasi 80 anni di distanza, sia ancora pieno di residuati e segni della battaglia, tanto che Cordiglia prende a calci quello che sembrava un sasso... e che in realtà era una granata italiana da 40 mm! A quota Monastero troviamo un monumento eretto dai greci e i resti di quello costruito dagli italiani subito dopo la battaglia e fatto distruggere in seguito. È triste vedere come non ci sia nulla che ricordi il sacrificio dei nostri soldati che, stando a quanto ci dice Guido, in molti giacciono ancora senza degna sepoltura nei dintorni. Il mattino dopo una lunga escursione ci riporterà a Tirana passando per il Ponte di Perati. L'unico fiorista è nei pressi del cimitero e vende fiori di plastica. Così ci arrangiamo "all'alpina" e una aiuola di Permeti che, tra l'altro, significa "città dei fiori", improvvisamente si trova un po' più spelacchiata... ma è per una buona causa! Risaliamo il corso della Vojussa tra strade strette e tortuose e panorami meravigliosi. Dopo aver superato un affluente della Vojussa in un tratto di strada diritto e senza nessuna indicazione il nostro veicolo si ferma. Siamo arrivati sul Ponte di Perati! O meglio su quel che ne resta con le spallette immerse in un mare di vegetazione. Non una tabella, un riconoscimento, un parcheggio, niente di niente! Il Presidente Favero ci inquadra e rendiamo onore ai Caduti mentre il mazzolin di fiori vola

Fiume Vojussa





Foto di gruppo durante il viaggio.

nell'acqua della Vojussa. Buttigliero intona "Sul ponte di Perati, bandiera nera". Non siamo un gran coro ma lo spirito è quello giusto e se siamo qui è perché è ferma la volontà di ricordare. L'Ana esiste anche per questo. La sera siamo a Tirana e a cena con il col. Cornacchia il Presidente Favero prende accordi in vista dell'incontro con le autorità albanesi per valutare la possibilità che delle squadre possano intervenire a recuperare i resti dei nostri soldati. Ma non solo, l'idea è quella di lasciare qualcosa di tangibile, un po' come è stato fatto con l'Asilo Sorriso in Russia. Partiamo dall'Albania con la consapevolezza che lì ci sono tanti nostri "veci" dimenticati. Noi abbiamo un dovere, quello, se possibile, di riportarli a casa, o perlomeno di dare loro degna sepoltura e di segnare nel tempo la loro storia. Ora la congiuntura politica sembra favorevole e, perdiana, lo faremo!

Roberto Genero



Il Presidente Favero depone un gagliardetto del Consiglio Direttivo dell'Ana sul Ponte di Perati.



Ponte di Dragoti

Monte Golico

Una Storia Viva



Il libro "2009-2019 Una storia viva", edito dall'Ana racconta l'impegno

dell'Associazione negli ultimi dieci anni e completa la collana sulla storia dell'Ana, pubblicata in passato. Trecentoquattro pagine in grande formato con foto a colori. Gli autori ripercorrono i principali eventi che hanno segnato la storia recente, come la sospensione della leva, le tante attività associative e di volontariato, la comunicazione e la stampa associativa, gli alpini in armi, riprendendo in apertura alcuni argomenti legati alla fondazione, elemento imprescindibile considerato che il libro è stato presentato nell'anno in cui l'Associazione Nazionale Alpini ha celebrato il Centenario.

«Cento anni sono un periodo lungo che permette di entrare nella storia. Al di là di ogni più rosea previsione che i soci fondatori avessero potuto fare nel lontano 1919, oggi l'Associazione Nazionale Alpini è nella storia – scrive il Presidente dell'Ana Sebastiano Favero nella prefazione del libro. Abbiamo voluto completare, anche riprendendo alcuni argomenti fondativi, la storia dell'Ana dal 2009 ad oggi; vorremmo che questo volume fosse per tutti noi strumento e stimolo per ricordarci lo spirito e i valori che ci appartengono e ci animano, affinché siano trasmessi alle future generazioni così come i nostri veci fecero con noi. I

nostri veci che qui, in un abbraccio ideale, desidero ricordare: dai Padri fondatori all'ultimo alpino "andato avanti". Continuiamo con fiducia e rinnovato impegno sul sentiero, seppur erto e difficile, tracciato finora, incrementando sempre più i rapporti con i nostri alpini in armi, amando e difendendo la nostra montagna e l'ambiente in cui viviamo, dando fiducia e spazio ai giovani affinché proseguano nella testimonianza dei nostri valori, costruendo e favorendo tutte le opportunità per ampliare la nostra base associativa, ribadendo con forza il nostro obiettivo sul ripristino del servizio obbligatorio nell'interesse dei giovani e della Patria. È su questa strada che dovremo proseguire iniziando con fiducia il nuovo secolo di vita associativa forti delle parole che Arturo Andreoletti disse cinquant'anni fa a chiusura del suo intervento: "A voi affido questa fiaccola che si identifica con la grande famiglia alpina... e che sia un avvenire radioso per la nostra associazione, per gli alpini tutti e per la cara Patria". E che in queste pagine ognuno di noi, alpino e amico degli alpini, trovi un prezioso serbatoio da cui trarre stimoli e forza per rinvigorire lo spirito alpino che ci guida».



Il caporal maggiore Luigi Di Pietro, classe 1936, btg. Aosta mentre prepara le castagne per gli alunni delle scuole.



Gli alpini della Sezione di Pordenone impegnati nella costruzione dell'asilo Sorriso a Rossosch.



Sulla Linea Cadorna in un camminamento e alla Batteria di Cardina con il Gruppo di Monteolimpino, Sezione di Como.



Sfilano gli amici degli alpini al raduno del 2° Raggruppamento a Busto Arsizio (Varese).



Il fondatore dell'Ana, il capitano Arturo Andreoletti.



Il celebre disegno dell'alpino pittore Giuseppe Novello.



Il Rifugio Contrin oggi.



Disegno di Todi Merlini, figlio del Presidente nazionale dell'Ana Ugo Merlini (1965-1971), realizzato per la raccolta "I veri canti degli alpini" del Coro Grigna dell'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Lecco, 1968.



Alcune immagini degli annuali pellegrinaggi degli alpini sui luoghi della Grande guerra.



Chi sono gli Alpini



È il 15 ottobre 1872, fra le pieghe di un decreto reale che prevede l'allargamento del numero dei distretti militari, viene indicato che alcuni siano istituiti in zone alpine con in organico una compagnia distrettuale a reclutamento ed addestramento secondo particolari compiti di montagna. È l'atto ufficiale di nascita del Corpo degli Alpini.

Da quel primo decreto sono passati 147 anni di storia nella quale emergono le caratteristiche dell'Alpino: senso del dovere, attaccamento alle tradizioni, orgoglio degli emblemi che lo caratterizzano, spirito di Corpo, solidarietà fra commilitoni e la continuità di questi valori anche una volta in congedo.

Questa continuità dei valori è la base su cui poggia l'Associazione Nazionale Alpini.

Al termine della Grande Guerra, prospettata come completamento dell'Unità d'Italia, i reduci, che hanno vissuto grandi sacrifici, ritengono d'aver diritto non solo ad un clima di pace ma anche di riconoscenza. La realtà è ben diversa: scioperi, lotte di piazza, derisione, disprezzo, ostilità, negazione di quei valori per i quali hanno combattuto, fanno nascere spontaneamente la ferma presa di posizione di gran parte dei reduci. Il reclutamento su base valligiana, la spontanea solidarietà del montanaro, i sentimenti di fratellanza nati e rafforzati nei lunghi mesi vissuti fianco a fianco nella particolarità unica della guerra in montagna, la consapevolezza di poter sempre e comunque contare in ogni situazione sul commilitone, contribuiscono a rafforzare i vincoli mantenendoli intatti anche una volta rientrati alla vita civile. In questo clima e con questi sentimenti, un buon numero di essi frequentano abitualmente la birreria Spaten Brau di Milano nella certezza di trovare un ambiente di comuni idee e di solidarietà. Fra ricordi, ancora così vivi e presenti, commenti e semplici chiacchiere, comincia a delinearsi la proposta di costituire un sodalizio fra quanti hanno



militato negli alpini. Il 12 giugno 1919 si tiene una prima riunione per concretizzare l'idea. Fra le decisioni viene approvato un concetto fondamentale: la possibilità d'iscrizione non solo a quanti hanno svolto servizio militare negli alpini dal 1872 (anno di nascita del Corpo), ai reduci delle Campagne d'Africa 1887, 1895, 1911-12 e della Grande Guerra appena conclusa, ma in futuro, anche a quanti sarebbero stati chiamati al servizio di leva negli alpini.

È il concetto della continuità associativa del sodalizio. I promotori convocano l'assemblea costitutiva per la sera di martedì 8 luglio 1919. A questa prima assemblea che si tiene nella sala dell'Associazione Capimastri di Milano partecipano circa una sessantina di reduci alpini che approvano la costituzione ufficiale dell'Associazione Nazionale Alpini, il primo Statuto Sociale ed il Consiglio Direttivo. La notizia comincia a diffondersi prima in tutta la Lombardia poi nelle altre Regioni e da ogni parte pervengono numerose richieste di aggregazione.

Questo fatto, non previsto dai soci fondatori, porta a dover modificare lo Statuto iniziale introducendo la Sezione, normalmente costituite nei capoluoghi di Provincia, quale succursale locale della Sede Centrale. La grande spontanea massiccia adesione e la necessità pratica di incrementare la diffusione, si completa con l'introduzione fra le norme statutarie della possibilità di aggregarsi in Gruppi, normalmente costituiti nei Comuni, con rappresentanza locale della Sezione. Si completa così la capillarizzazione e la diffusione su tutto il territorio, dalle alpi al mare, punto di forza ancora oggi dell'Associazione. Fin dalle prime riunioni, i promotori ritenevano fra i doveri associativi quello di ritrovarsi ogni anno per ricordare e onorare i compagni caduti. Ben lontano dal concetto di Adunata Nazionale che verrà più tardi introdotto, questi Convegni erano indetti in località di montagna già teatro di battaglie degli alpini nel corso della guerra. Il primo Convegno viene organizzato dalla Sede Centrale nei giorni 5-6-7



settembre 1920 sull'Ortigara. Dai 400 soci previsti, nei tre giorni giungono oltre duemila reduci alpini provenienti anche da località dove ancora non si erano costituite Sezioni e Gruppi.

L'irrefrenabile spirito alpino chiamava.

Con l'avvento del nuovo Regime politico teso a militarizzare tutto e tutti, anche l'Associazione come tutte ne è coinvolta, più nelle formalità che nei concetti fondamentali. I Direttivi Nazionali di Sezione e di Gruppo non sono più eletti ma nominati dall'alto, i Presidenti si chiamano ora "Comandanti", le Sezioni "Battaglioni", le Sotto Sezioni "Compagnie", i Gruppi "Plotoni". Purtroppo anche gli alpini saranno coinvolti in altre due guerre e quella più dolorosa di contrapposizione fraticida su versanti ideologici diversi. Pur nella drammaticità degli eventi, chiari e netti sono gli esempi di solidarietà fra alpini in congedo ed in armi con sottoscrizioni, raccolta ed invio al fronte di generi di conforto, aiuti alle famiglie bisognose, ecc.

Meno "normale" e per questo più significativo, è il comportamento tenuto verso la popolazione nei territori occupati e verso i soldati forzatamente nemici, dettato da quell'innato senso di rispetto e solidarietà che contraddistingue il montanaro-soldato.

Con la caduta del Regime e il ritorno alla pace nel 1945, anche l'Associazione Nazionale Alpini forzosamente decimata nei ranghi, riprende gradatamente la rinascita e l'ordinamento originario. Alle generazioni di ex combattenti si affiancano i giovani di leva verso i quali sono riposte le aspettative e la continuità dei valori.

L'esperienza di una nuova coscienza civica vissuta nel periodo del servizio militare dalle generazioni più giovani, che li ha visti operare in varie occasioni di emergenza in soccorso alle popolazioni colpite da calamità, diventa patrimonio di nuovi concetti che può sintetizzarsi nel motto di un nuovo indirizzo **ricordare i morti aiutando i vivi**.

Dal piccolo Gruppo alle grandi Sezioni cominciano a delinearsi sempre più spontanee iniziative rivolte alla solidarietà, senza enfasi e pubblicità, quasi con pudore per un qualcosa ritenuto normale. La svolta decisiva che coinvolge unitariamente tutta l'Associazione avviene all'indomani del tremendo terremoto che nel maggio 1976 sconvolge il Friuli. La Sede Nazionale chiama tutti i soci ad un grande gesto di solidarietà realizzando un'imponente progetto di soccorso e di ricostruzione al quale gli alpini rispondono con fattivo entusiasmo: per l'impegno ed i risultati raggiunti, all'Associazione viene

conferita la medaglia d'oro al merito civile, risultando il primo ed unico esempio del genere di un alto riconoscimento civico ad un'associazione. Sull'esempio degli alpini che hanno dimostrato grande capacità organizzativa ed operativa, comincia a delinearsi nelle autorità governative l'idea di costituire un organismo di volontariato.

Sono le basi della futura Protezione Civile che oggi prolifica di numerose associazioni o enti morali, con un ordinamento riconosciuto con legge dello Stato. Anche l'Associazione Nazionale Alpini è iscritta all'Albo del Volontariato di Protezione Civile, nella quale operano soci alpini e soci aggregati uniti e riconosciuti indistintamente dall'unico appellativo di Volontario. Dal 1987 anno in cui nasce ufficialmente la Protezione Civile degli alpini, piccole e grandi opere di civile solidarietà ne hanno caratterizzato l'impegno su iniziativa del piccolo Gruppo, delle Sezioni o Sede Nazionale. Molte Regioni italiane, purtroppo colpite da calamità, hanno espresso un riconoscente grazie ai volontari accorsi con generoso altruismo, ma anche da territori esteri come l'Armenia, l'Albania e la Francia che ci hanno visto operare, sono giunti sinceri apprezzamenti. Questo vasto impegno è stato più volte riconosciuto anche dalle Istituzioni con il conferimento all'Associazione Nazionale Alpini di una medaglia di benemerita al merito civile (Basilicata e Campania 1980), una medaglia di bronzo al merito civile (Valtellina e Valbrenbana 1987, Armenia 1989), una medaglia d'oro al valore civile (Piemonte e Alta Emilia 1994), una medaglia d'oro di benemerita concessa dalla Croce Rossa Italiana (Aosta 2003) e una Pubblica benemerita di prima classe del Dipartimento della Protezione Civile per il lavoro svolto durante e dopo il terremoto in Abruzzo dell'aprile 2009. Va comunque precisato che questo nuovo indirizzo è solo uno dei campi nella miriade di iniziative e opere di solidarietà espresse dagli alpini, rimane infatti difficilmente traducibile un elenco che cerchi di raccogliere e censire dati ed attività, delle quali erano documentate solo quelle promosse dalla Sede Nazionale come la costruzione dell'Asilo a Rossosch in Russia, la ricostruzione della scuola "Bovio" di Alessandria, la scuola multietnica di Zenica in Bosnia, gli zaini alpini per il Mozambico e le donazioni in occasione dell'annuale Adunata Nazionale ad ospedali o enti benefici, proprio perché è insito e naturale per gli alpini la generosa spontaneità e il piacere intimo di realizzarla come semplice dovere civico.

Opere di Solidarietà e di Impegno Civile



DICEMBRE 1908 – gli alpini in armi partecipano nelle operazioni di soccorso alle popolazioni della Calabria e Sicilia colpite dal terremoto. È il primo impiego di alpini al fuori dei compiti istituzionali.

DICEMBRE 1923 – gli alpini in armi partecipano alle operazioni di soccorso a seguito del disastroso crollo della diga del Gleno in Val di Scalve nel bergamasco. La Sede Centrale dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci ad una sottoscrizione di solidarietà, ma già all'indomani del disastro alcune decine di alpini in congedo accorrono volontariamente sul luogo per "dare una mano" risultando il primo esempio di spontanea solidarietà.

OTTOBRE 1939 – a Irma in Valtrompia, Brescia, è ultimata la Casa dell'Alpino, destinata come casa vacanze ad ospitare gratuitamente i figli bisognosi di Caduti alpini. Prima iniziativa di questo genere che ancora oggi continua la sua splendida missione.

GIUGNO 1957 – gli alpini in armi operano in soccorso alle popolazioni del Piemonte colpite da alluvioni in particolare nella Valle Varaita.

OTTOBRE 1963 – sciagura della diga del Vajont a Longarone – Belluno – intervento di soccorso degli alpini in armi. Le bandiere del 7° alpini e del 6° artiglieria da montagna sono decorate di medaglia d'oro al valore civile. Dal 1963 ad oggi i reparti elicotteri e aviazione leggera del 4° Corpo d'Armata Alpino hanno svolto numerosissime operazioni di soccorso in montagna meritando diverse ricompense al valore civile.

NOVEMBRE 1966 – intervento di soccorso degli alpini in armi nel Trentino, Alto Adige e Provincia di Belluno colpite da alluvioni.

MAGGIO 1976 – nel Friuli colpito da terremoto i volontari dell'Ass. Naz. Alpini intervengono con immediati soccorsi proseguiti con l'opera di ricostruzione fino alla primavera 1978. Questo grande impegno civile viene riconosciuto con il conferimento all'Ass. Naz. Alpini della medaglia d'oro al merito civile. Sull'esempio degli alpini il Governo italiano getta le basi e costituisce la Protezione Civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

ESTATE 1977 – dopo due anni di lavoro volontario con il contributo di tutti i Gruppi della Sezione

di Bergamo viene inaugurato il Centro di rieducazione per handicappati di Endine Gaiano.

DICEMBRE 1979 – realizzata dal Gruppo Ana di Cinisello Balsamo, Milano, viene inaugurata la Casa di pronta accoglienza, destinata ad offrire un primo soccorso a chi ne ha bisogno.

AUTUNNO 1980 – soccorsi in Basilicata e Campania colpite dal terremoto. All'Ass. Naz. Alpini viene conferita la medaglia di benemerita al merito civile. Operano sul luogo anche gli alpini in armi di stanza in Abruzzo.

APRILE 1982 – per ricordare il loro cappellano alpino di Sezione, viene inaugurata la Baita don Onofrio, realizzata e destinata ad un villaggio di orfani.

ESTATE 1982 – viene inaugurata la Casa per anziani di Redona, Bergamo, frutto del lavoro di ristrutturazione di un vecchio edificio.

GENNAIO 1984 – viene inaugurata a Brescia la Scuola Nikolajewka, scuola di mestieri per spastici e miodistrofici, realizzata sostenendo i maggiori oneri dalla Sezione Ana di Brescia, con il contributo di Salò, Valle Camonica, Bergamo ed il lavoro dei genieri alpini del battaglione Iseo.

ESTATE 1984 – il terremoto colpisce l'Abruzzo che vede l'impiego per il primo soccorso degli alpini in armi di stanza nella Regione.

DICEMBRE 1984 – per iniziativa del Gruppo Padova-Sud è completato il Centro di assistenza per bambini handicappati "Il Fienile".

FEBBRAIO 1987 – nasce ufficialmente la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini iscritta all'Albo Nazionale del Volontariato.

ESTATE 1987 – soccorsi per le alluvioni in Valtellina e Valbrenbana che vedono all'opera congiuntamente gli alpini in congedo e gli alpini in armi.

SETTEMBRE 1987 – per iniziativa e lavoro del Gruppo Ana di Dalmine, Sezione di Bergamo, viene inaugurato il Centro polifunzionale per handicappati.

DICEMBRE 1987 – a Chiuduno, Bergamo, i Gruppi della valle Calepio e del basso Sebino consegnano



il nuovo fabbricato completato nelle opere murarie, alla Comunità "Emmaus" per il recupero dei tossicodipendenti e disadattati.

APRILE 1988 – diventa operativa e viene presentata la grande struttura della Protezione Civile alpina, l'ospedale da campo aviotrasportabile.

OTTOBRE 1988 – per iniziativa della Sezione di Casale Monferrato, dopo quattro anni di lavoro al quale collaborano le Sezioni di Alessandria, Omegna e Torino, è completato il Centro diurno di assistenza per ragazzi portatori di handicap.

APRILE 1989 – per iniziativa della Sezione di Treviso, che ha provveduto a ristrutturare un grosso complesso rustico, avviene l'inaugurazione dell'opera donata alla Piccola Comunità di Conegliano per il recupero dei tossicodipendenti.

AUTUNNO 1989 – il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini opera in Armenia disastata dal terremoto. L'ospedale viene donato, per conto del Governo Italiano, a quella popolazione. Per gli interventi di soccorso del 1987 e 1989 viene conferita all'Ass. Naz. Alpini la medaglia di bronzo al merito civile.

AUTUNNO 1990 – interventi di soccorso per l'alluvione che ha colpito le Province di Bergamo e Brescia.

PRIMAVERA 1991 – iniziano i lavori nella cittadina di Rossosch in Russia per costruire, su iniziativa dell'Associazione Nazionale Alpini, con fondi propri e con il lavoro volontario dei soci, un asilo in memoria dei Caduti alpini nella Campagna 1942/43. L'asilo ultimato nell'autunno 1993 viene donato dall'Associazione Nazionale Alpini a quella popolazione.

MAGGIO 1992 – per iniziativa della Sezione di Biella, che ha ristrutturato una vecchia cascina, viene inaugurato il centro di rieducazione per handicappati "Carrubi", donato alla locale associazione di assistenza famiglie disabili A.N.F.F.A.S.

SETTEMBRE 1992 – si concludono i lavori del Gruppo di Amandola, Ancona, che ha ricostruito una chiesetta del 16° secolo da anni abbandonata e diroccata dedicata alla Madonna della pace.

PRIMAVERA 1993 – il Gruppo di Travagliato, Brescia, completati i lavori, consegna ai responsabili

della cooperativa "il Vomere" che la gestiranno, una casa-lavoro per handicappati.

ESTATE 1993 – il Nucleo di Protezione Civile della Sezione di Lecco raccoglie tonnellate di materiale di prima necessità e lo consegna a quattro campi profughi dell'ex Jugoslavia.

ANNO 1994 – gli alpini del Centro Italia hanno ristrutturato l'unità di Pronto Soccorso "brevi degenze day Hospital" di ematologia diretta dal Prof. Mandelli in Roma.

MARZO 1994 – il Gruppo valle Sabbia, Sezione "Monte Suello" di Salò, dona all'associazione A.I.A.S. un pulmino attrezzato al trasporto di ragazzi handicappati dall'abitazione alla scuola.

SETTEMBRE 1994 – il Gruppo di Cinisello Balsamo, Milano, provvede a ristrutturare la scuola elementare e media di Seghet, paese della costa dalmata vicino a Spalato.

AUTUNNO 1994 – massicci interventi di soccorso in Piemonte e Alta Emilia colpite da alluvione. All'Associazione Nazionale Alpini viene conferita la medaglia d'oro al valore civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

PRIMAVERA 1995 – il Gruppo di Endine Gaiano, Bergamo, realizza una casa-laboratorio per disabili.

PRIMAVERA 1995 – per iniziativa della Sede Nazionale, con appello a tutte le Sezioni, iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola "Bovio" di Alessandria resa inagibile dall'alluvione.

LUGLIO 1996 – si conclude la ristrutturazione di un vecchio edificio a Putzu Idu, Oristano, lavoro intrapreso dalla Sezione di Trento per aiutare le suore del Sacro Cuore che vi ospitano e assistono bambini orfani o handicappati.

ESTATE 1996 – interventi di soccorso in Versilia colpita da alluvione.

ESTATE 1997 – interventi di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. Operano assieme agli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

APRILE 1998 – inaugurato e donato al Comune un centro sociale realizzato dal Gruppo Motta di Livenza, Treviso.

PRIMAVERA 1998 – con il concorso dei Gruppi della Sezione di Treviso viene ristrutturato ad Oderzo un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico donato poi all'associazione famiglie disabili ANFFAS.

PRIMAVERA 1999 – interventi di soccorso ed allestimento dei campi di Kukës e Valona in Albania per raccogliere i profughi coinvolti dalla guerra in Kosovo. A Valona opera anche il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini. Un contingente di alpini in armi è presente sul territorio come forza internazionale di pace.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa delle Sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto viene restaurato il monastero delle Clarisse di San Quirino, Assisi, devastato dal terremoto.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa della Sezione di Piacenza viene ricostruito a Foligno il laboratorio scientifico per ricerche e sperimentazioni divenuto inagibile a causa del terremoto.

GENNAIO 2000 – interventi di soccorso nella Regione della Dordogna, Francia, colpita da devastante maltempo.

AUTUNNO 2000 – interventi di soccorso in Valle d'Aosta e Piemonte colpite da alluvioni, interventi di controllo e rafforzamento degli argini del fiume Po nelle zone più a rischio di allagamento a seguito dell'onda di piena che ha innalzato il livello delle acque.

PRIMAVERA 2001 – interventi in Val d'Aosta per la pulizia degli alvei torrentizi interessati dalle piene nel corso dell'anno 2000.

ANNO 2001 – ristrutturazione ed ampliamento della scuola interetnica a Zenica, in Bosnia a 60 chilometri da Sarajevo con utilizzo di fondi raccolti dalla associazione per oltre 800 milioni di lire ed il lavoro di volontari e tecnici alpini.

GIUGNO 2001 – operazione zaini alpini: gli alpini in concomitanza ad una partita di calcio tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Associazione Mondiale Piloti organizzano una grande raccolta di viveri, cancelleria e giocattoli da inviare in Kenia. Si raccolgono 4723 scatoloni che riempiono ben 12 containers per un valore di oltre 800 milioni di lire, che giungono, sotto il controllo dell'Ana, ai missionari comboniani.

APRILE 2002 – intervento di emergenza per l'incidente aereo a Milano dove un velivolo impattava contro il palazzo della Regione Lombardia.

OTTOBRE 2002 – intervento di soccorso per il terremoto in Molise. Le colonne mobili regionali, composte in larga parte da alpini, convergono da tutte le parti d'Italia per portare aiuto alla popolazione molisana.

L'Associazione Nazionale Alpini inizia a pensare ad un intervento emblematico puntando l'attenzione sul paese di Ripabottoni per la realizzazione di una casa per anziani.

NOVEMBRE 2002 – interventi di emergenza per le alluvioni in Valsassina, Valtellina e nelle valli bergamasche con intervento delle strutture di Protezione Civile.

ANNO 2003 – Operazioni di antincendio boschivo per oltre 800 giornate. Nel dicembre dello stesso anno si è poi verificato un intervento di 10 giorni in Iran per soccorrere le popolazioni vittime del terremoto.

ANNO 2004 – intervento di soccorso per il terremoto in Lombardia con 1.091 giornate di lavoro. Intervento in Bielorussia a Besslan in soccorso alla popolazione travolta dal grave attentato terroristico ad una scuola.

MAGGIO 2004 – gli alpini del Gruppo Padova sud decidono di donare la propria sede all'Associazione disabili Il Fienile, fondata nel 1984 dallo stesso Gruppo, avendo quest'ultima necessità di ulteriori spazi per garantire una più adeguata sistemazione agli assistiti.

GENNAIO 2005 – intervento di soccorso nello Sri Lanka dei nostri volontari e dell'ospedale da Campo per il maremoto che ha colpito il Sud-est Asiatico (l'Ospedale rimarrà operativo in loco per oltre 7 mesi).

OTTOBRE 2005 – in Mozambico a Lalaua, i nostri volontari hanno dato il via alla costruzione di un edificio destinato a collegio femminile. Le giovani che vi saranno ospitate riceveranno una preparazione di base dalle suore, oltre che una elementare educazione scolastica e professionale, il che è già moltissimo vista la situazione socio economica del territorio.

ANNO 2007 – iniziano, a Ripabottoni, i lavori per la ristrutturazione di un albergo, danneggiato nel corso del terremoto del Molise, che sarà destinato a "Casa protetta per anziani".

ANNO 2007 – la Sezione di Marostica con i Giovani dell'Associazione ha iniziato un lungo progetto di recupero della zona "sacra" del Monte Ortigara. Contemporaneamente la Sezione di Vicenza coordina il recupero del Pasubio e quella di Bassano del Monte Grappa.

ANNO 2008 – l'Associazione è stata impegnata nelle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande Guerra. Nove pellegrinaggi solenni sulle principali montagne di quel fronte partito dal Monte Grappa e terminato a Trento al Sacratio di Cesare Battisti il 3 novembre.

In questa occasione l'Associazione ha censito tutte le opere di recupero dei "luoghi della memoria" effettuate dai suoi soci, accorgendosi di aver praticamente salvato dall'oblio l'intero Fronte della Grande guerra, dalla

Val D'Ossola alla Carnia. Per tale motivo, in collaborazione con Mursia ha pubblicato una guida storico turistica di quello che pare essere il più grande museo all'aperto del Mondo (il libro: "Con gli alpini sui sentieri della storia"). L'iniziativa è stata elogiata dal Presidente della Repubblica che ha donato una targa d'Argento all'Associazione.

ANNO 2009 – l'intera Associazione è stata impegnata nel massiccio intervento dei suoi volontari in Abruzzo per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche) nonché nella realizzazione del Villaggio Alpino nel comune di Fossa costituito da 33 moduli abitativi permanenti.

ANNO 2010 – l'Associazione Nazionale Alpini ha continuato il suo impegno in Abruzzo realizzando una Chiesa, a completamento del villaggio costruito nel 2009, con annessi spazi comuni per la comunità di Fossa.

ANNO 2010 – molte Sezioni hanno avviato interventi a favore degli alpini in armi che operano in Afghanistan raccogliendo e fornendo materiali vari e medicinali a sostegno degli interventi umanitari compiuti dalle Brigate Alpine che si sono succedute in quei teatri.

ANNO 2011 – posa della prima pietra della "Casa per Luca", il Caporale dell'8° Reggimento Alpini, gravemente ferito in Afghanistan nel gennaio 2011.

ANNO 2012 – fine lavori e inaugurazione della 'Casa per Luca'.

ANNO 2012 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento in Emilia Romagna per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche).

ANNO 2013 – realizzazione dell'asilo di Casumaro, Cento (FE), dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

ANNO 2014 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento dopo l'esonazione del fiume Secchia.

ANNO 2014 – intervento dopo le abbondanti nevicate in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

ANNO 2016 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'ANA sono stati impegnati nell'intervento dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia.

MARZO 2016 – costruzione della "Casa dello Sport Tina Zuccoli" a Rovereto Secchia, Comune di Novi (Modena) uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del maggio/giugno 2012. Una casa di 600 mq su due piani: al piano terra il circolo Arci/Polisportiva, una grande cucina che riesce a garantire un servizio per oltre 400 persone l'ora, gli uffici della Polisportiva stessa e i servizi. Al piano superiore tre sale riunioni.

NOVEMBRE 2017 – costruzione a Campostosto (L'Aquila) di una struttura polivalente antisismica per offrire alla popolazione un punto di aggregazione sicuro in seguito ai gravi eventi sismici del 18 gennaio, che hanno drammaticamente sottratto al paese edifici pubblici, abitazioni private e attività commerciali.

SETTEMBRE 2018 – costruzione di una stalla a Visso, paese colpito dal terremoto. Una struttura moderna con caratteristiche tali da poter essere considerata definitiva.

APRILE 2019 – costruzione di una struttura polivalente antisismica ad Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), paese colpito dal terremoto.

OTTOBRE 2019 – la Sede nazionale ha contribuito allo sviluppo progettuale e costruttivo dell'ampliamento del Museo delle Truppe Alpine al Doss Trento, congiuntamente alla Sezione di Trento e con l'impegno della Provincia Autonoma e dell'amministrazione comunale di Trento, che ha permesso la realizzazione di un edificio per complessivi 1.700 metri quadri, fiore all'occhiello della nostra Associazione.

NOVEMBRE 2019 – la Sede nazionale avvia il cantiere per la costruzione di un centro per anziani ad Agolla, frazione di Sefro (Macerata).



La Protezione Civile Ana

Il contesto

La "protezione civile" è l'insieme delle attività messe in campo per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento.

La protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione, ma è una funzione attribuita a un sistema complesso: il Servizio Nazionale della Protezione Civile Nazionale che ha come sue componenti le amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e le Province Autonome, le Province, i Comuni, le Città metropolitane e le Comunità montane.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Forze Armate, le Forze di Polizia, gli enti e istituti di ricerca di rilievo nazionale con finalità di protezione civile, anche organizzati come centri di competenza, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e il Consiglio nazionale delle ricerche; le strutture del Servizio sanitario nazionale; **il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile**, l'Associazione della Croce rossa italiana e il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico; il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente; le strutture preposte alla gestione dei servizi meteorologici a livello nazionale, costituiscono le strutture operative.

Il Servizio Nazionale opera a livello centrale, regionale e locale, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Il contesto territoriale del nostro Paese, soggetto a una grande varietà di rischi, rende infatti necessario un sistema di protezione civile che assicuri in ogni area la presenza di risorse umane, mezzi e capacità operative in grado di intervenire rapidamente in caso di emergenza, ma anche di operare per prevenire e, per quanto possibile, prevedere eventuali disastri.

La prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura e l'estensione dell'evento, deve essere garantita a livello locale, a partire dalla struttura comunale, l'istituzione più vicina al cittadino. Il primo responsabile della protezione civile in ogni Comune è quindi il Sindaco. Quando però l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del comune, si mobilitano i livelli superiori



attraverso un'azione integrata e coordinata: la Provincia, la Prefettura, la Regione, fino al coinvolgimento dello Stato in caso di emergenza nazionale.

Questo complesso sistema di competenze trova il suo punto di raccordo nelle funzioni di indirizzo e coordinamento affidate al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della Protezione Civile.

La Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini fa parte **del volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile ed è quindi una struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile Nazionale.**

I rapporti tra Ana, Pc Ana e Dpc sono da sempre ottimi sia a livello di rapporto personale tra i loro funzionari ed i nostri rappresentanti sia a livello di cooperazione per il raggiungimento del fine comune. Ne è la prova, la completa condivisione delle nostre iniziative e il patrocinio con relativa concessione di benefici di legge per i volontari Ana partecipanti alle nostre esercitazioni e la sostanziosa concessione di finanziamenti.

Ad esempio, con il patrocinio del Dipartimento nel corso del 2010 è stato possibile costituire Colonna Mobile nazionale Ana come Unità Operativa di Pronto Intervento. Da allora è stato un crescendo di coinvolgimenti, addestramenti, acquisizioni di materiali, mezzi ed esperienze.

La forza

La direzione e il coordinamento della Pc Ana sono a Milano presso la Sede nazionale di via Marsala. Alla data del 31 dicembre 2019 i volontari iscritti alla Pc Ana risultano essere 12.109, che suddivisi per raggruppamento, per tipo di socio e per sesso danno origine al prospetto sotto riportato:

RAGGRUPPAMENTO	ALPINI	AGGREGATI	AMICI	DONNE	TOTALE
1°	898	687	99	259	1.684
2°	1.862	1.942	352	494	4.156
3°	2.449	1.892	209	639	4.550
4°	774	827	118	287	1.719
TOTALI	5.983	5.348	778	1.679	12.109

Capacità operative

Come già in passato ribadito, la Colonna Mobile Nazionale è da considerarsi l'asse portante della Protezione Civile Ana ed è ormai una bella realtà che è comunque continuamente oggetto di manutenzioni, di ripristino di attrezzature fuori uso od obsolete e di potenziamento per renderla sempre più completa e pronta all'impiego in emergenza. Allo scopo è stato predisposto un progetto in piena fase di realizzazione, condiviso con il Dpc e dallo stesso parzialmente finanziato, per rafforzare il "Sistema Protezione Civile" dell'Associazione Nazionale Alpini prestando particolare attenzione al modulo logistico della colonna mobile nazionale per le attività di emergenza legate agli scenari provocati da eventi sismici, atmosferici ed idrogeologici non trascurando l'esigenza di mantenere contatti continui e sicuri con le sale operative e le unità di comando e controllo allestite nei vari scenari, la necessità di gestire i dati relativi ai volontari e alla popolazione presenti nei vari campi di accoglienza, nonché la registrazione dei mezzi impiegati alle emergenze o alle esercitazioni. In particolare ci si sta dotando di mezzi per il trasporto macchinari, di mini pale, di turbine per neve, motopompe ad alta capacità ed allestimento di segreterie da campo.

Ci sono inoltre le 80 Sezioni che compongono la struttura Ana, di cui ben 79 hanno la propria Unità Sezionale di Pc con la loro autosufficienza logistica ed operativa.

La Colonna Mobile nazionale può svolgere anche attività ad alta specializzazione grazie alle seguenti Sottocommissioni o moduli create per far fronte a differenti tipologie di rischio e/o emergenza:

Alpinistica

Volontari che agiscono direttamente o a supporto (sicurezza fisica) di volontari che operano in ambienti particolarmente impervi.

Antincendio boschivo (A.I.B.)

Specialità molto sollecitata dai sempre numerosi incendi che colpiscono il territorio nazionale. È chiamata a operare in termini di prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi oltre che ad interventi ambientali per la formazione di piazzole per elicotteri, linee tagliafuoco, invasi per la raccolta delle acque.

Droni

Recente specialità che è a supporto di tutte le altre attività specialistiche. Dalla sua nascita ha partecipato alle più importanti esercitazioni ed è stata anche attivata in emergenza per ricerche di persone disperse o per visione dall'alto di zone sottoposte a rischi vari.

Idrogeologica

Concorre con mezzi e uomini al superamento di emergenze alluvionali di diversa tipologia e grandezza.

Informatica

Gestisce la rete informatica della Pc Ana e la procedura VolA che permette di aggiornare costantemente i dati di volontari, materiali e mezzi e di tutte le attività formative, esercitative ed emergenziali che siano.

Logistica

Garantisce la disponibilità di volontari, attrezzature e mezzi per la gestione completa (montaggio/

smontaggio campo e area volontari, cucina, assistenza alla popolazione, turnazioni per tutta la durata dell'evento, ecc.) di 3 campi di accoglienza ognuno dei quali per 250 persone. Naturalmente l'attivazione del modulo può essere anche parziale, solo tende, o solo cucine a seconda delle necessità.

Telecomunicazioni (TLC)

Garantisce, con volontari e strutture/attrezzature idonee, i collegamenti radio all'interno dell'associazione al fine di coordinare gli interventi delle varie squadre che operano in emergenza o in attività esercitative.

Unità Cinofile di Soccorso (UCS)

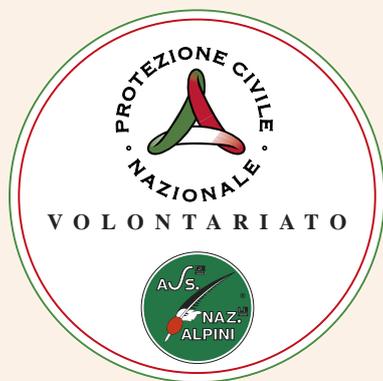
Concorre su richiesta delle forze dell'ordine alla ricerca di persone disperse in superficie, sepolte sotto macerie, travolte da valanga e al salvamento in acqua.

Unità di soccorso subacqueo e nautico (USSN)

Concorre al salvamento in acqua e sgombero delle aree destinate agli aeromobili (CANadair) per il prelievamento di acqua da impiegare nello spegnimento incendi, assistenza ai volontari che operano in ambienti impervi in adiacenza ai corsi d'acqua.

Sottocommissione Sanità

La sottocommissione *Sanità*, composta da squadre sanitarie di auto protezione per i volontari delle diverse specialità, che operano in emergenza o in attività esercitative, e di primo soccorso alla popolazione, nel corso del 2019 è stata definitivamente inglobata nella Sanità Alpina.



Principali operazioni degli ultimi anni

ANNO	INTERVENTO	GIORNATE
2015	EXPO 2015	1.100
2015	ESERCITAZIONE FIUMI SICURI 2015	1.500
2015	ESERCITAZIONE ADUNATA DE L'AQUILA	3.400
2015	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.150
2015	ESERCITAZIONE TRIVENETA	1.900
2015	ESERCITAZIONE ANXANUM	650
2015	ESERCITAZIONE SANITARIA	200
2015	EMERGENZA METEOROLOGICA VENEZIA	80
2015	EMERGENZA ALLUVIONE BENEVENTO	100
2015	EMERGENZA ALLUVIONE VALLI PIACENTINE	300
2016	FLOATING PIERS (PASSERELLA SUL LAGO D'ISEO)	270
2016	ESERCITAZIONE 3° RGPT. PORDENONE	2.000
2016	ESERCITAZIONE ALPINISTI TRICHIANA (BL)	360
2016	ESERCITAZIONE 2° RGPT. VALLECAMONICA	2.500
2016	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VALSANGONE	1.155
2016	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.250
2016	SISMA CENTRO ITALIA	12.000
2017	SISMA CENTRO ITALIA	2.500
2017	EMERGENZA NEVE CENTRO ITALIA	600
2017	ESERCITAZIONE 1° RGPT. SAVONA	1.010
2017	ESERCITAZIONE 2° RGPT. FIUMI SICURI (BG)	1.650
2017	ESERCITAZIONE 3° RGPT. ARCUGNANO (VI)	1.230
2017	ESERCITAZIONE 4° RGPT.	590
2017	ESERCITAZIONE NAZIONALE SPECIALITÀ TLC	340
2017	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA/ROMAGNA	580
2018	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VERCELLI	920
2018	ESERCITAZIONE 2° RGPT. CASTEL SAN PIETRO	1.530
2018	ESERCITAZIONE 3° RGPT. VITTORIO VENETO	2.130
2018	ESERCITAZIONE 4° RGPT. VALDARNO	550
2018	ESERCITAZIONE ALPINISTI ALESSANDRIA	140
2018	ESERCITAZIONE VARDIREX 2018	1.800
2018	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	750
2019	ESERCITAZIONE 1° RGPT. FENIS (AO)	1.220
2019	ESERCITAZIONE 3° RGPT. VALLE DELL'AGNO (VI)	1.855
2019	ESERCITAZIONE 4° RGPT. SANNIO 2019 (CB)	415
2019	ESERCITAZIONE VARDIREX 2019	2.025
2019	CAMPAGNA A.I.B. PUGLIA	1.100
2019	RIPRISTINO VAIA	4.000

Campagna A.I.B. Puglia

Anche quest'anno è stata riproposta la Campagna Aib-Puglia patrocinata dal Dipartimento.

Dal 28 giugno all'8 settembre volontari della specialità hanno pattugliato, in attività di prevenzione incendi, le zone circostanti Vico del Gargano (Foggia) e Campi Salentina (Lecce).

Emergenze

Nel periodo considerato si sono verificate fortunatamente poche emergenze e di portata relativamente limitata per cui sono state affrontate e superate a livello locale.

Le più significative sono state:

- **Emergenza maltempo in Emilia-Romagna:** allagamenti vari per far fronte ai quali sono stati impiegati anche numerosi volontari Pc Ana dell'Emilia-Romagna attivati dalla Colonna Mobile Regionale o dai Coordinamenti Provinciali;
- **Emergenza Valsassina:** in ambito attivazione Cmr della Lombardia sono intervenuti volontari del 2° raggruppamento in attività di ripristino ambientale e

viabilistico sul territorio del comune di Primaluna in provincia di Lecco;

- **Emergenza Liguria/Piemonte di fine ottobre/novembre:** anche qui diversi interventi in attività di ripristino ambientale e viabilistico su attivazione di enti locali (Regioni, province e Comuni del basso Piemonte e dell'intera Liguria);
- **Emergenza Albania:** per far fronte al terremoto che ha colpito una zona dell'Albania, in un primo tempo erano state contattate per verificarne la disponibilità le Cmr di tutte le regioni italiane ma per l'intervento vero e proprio sono state attivate solo le Cmr della Puglia e del Molise.

Ripristino ambientale - Vaia

Su attivazione della Regione Veneto si sono svolte due importanti attività di ripristino ambientale nelle zone duramente colpite dal maltempo/tempesta nei mesi di ottobre/novembre 2018. In entrambi gli interventi hanno attivamente partecipato anche volontari di diverse specialità (alpinisti, Tlc, Informatica, Logistica, ecc.). Si è trattato di interventi massicci con tanto di allestimento del campo base con segreteria e servizio cucina. I due interventi si sono svolti in luoghi e date diverse:

- **Zona Agordino:** l'attività si è svolta per l'intero mese di giugno e ha comportato il ripristino di sentieri e strade silvo/pastorali e la pulizia del lago di Alleghe

con il coinvolgimento di circa 600 volontari provenienti dalle Sezioni del 3° Raggruppamento per un totale di circa 2.600 giornate uomo lavorative. Il servizio cucina è stato garantito dai volontari NuVoLA di Trento. Hanno partecipato anche volontari delle Sezioni dell'Emilia Romagna con circa 25 unità che hanno operato per una settimana sul territorio del comune di Caprile.

- **Zona Feltrino:** l'attività si è svolta in due settimane del mese di settembre e anche qui ha riguardato il ripristino di sentieri e strade silvo/pastorali con il coinvolgimento di circa 400 volontari provenienti dalle Sezioni del 3° Raggruppamento per un totale di circa 1.400 giornate uomo lavorative.



Presenza sul territorio

Molte sono le Sezioni, le squadre, i nuclei di Pc che sottoscrivono convenzioni con gli enti locali quali Comuni, Comunità Montane, Province e Regioni e questo garantisce una presenza costante, autorevole ed importante, sul campo, per la nostra Protezione Civile, anche in tempi "non di emergenza". I volontari con le loro squadre sono coinvolti costantemente nelle importanti e strategiche attività di prevenzione e previsione con interventi di recupero, bonifiche ambientali e salvaguardia dei territori soprattutto montani attraverso esercitazioni mirate senza tralasciare, in ogni momento, attività formative ed addestrative che costituiscono un patrimonio irrinunciabile per la Protezione Civile Ana.

Le convenzioni con Province e Regioni spesso prevedono una partecipazione qualificata e consistente nella gestione e nella composizione delle relative Colonne Mobili Provinciali o Regionali.



Nuovi orizzonti

Sotto l'egida del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, nonostante il protrarsi delle avverse condizioni meteorologiche che stavano già impegnando i volontari del 1° Raggruppamento in interventi emergenziali, l'Ana ha organizzato nelle giornate dal 6 al 9 novembre l'esercitazione di Protezione Civile denominata Vardirex 2019 (Various Disaster Relief Management Exercise) che rappresenta il normale prosieguo della prima edizione della stessa esercitazione (Vardirex 2018).

L'esercitazione si è posta gli stessi obiettivi e gli stessi scopi della prima edizione e cioè testare l'efficacia di un rapido impiego, coordinato e sinergico, delle strutture operative della Pc Ana con il coinvolgimento per la parte militare di tre Forze Armate: Esercito, Aeronautica e Marina.

Lo scenario attuato, di tipo complesso, ha previsto la gestione di tre differenti eventi emergenziali che si sono verificati quasi contemporaneamente in due Regioni del territorio nazionale: scossa sismica di forte intensità

sulla costa Ligure occidentale, emergenza idrogeologica in Liguria ed emergenza idrogeologica in Lombardia. Si sono visti in campo ed hanno efficacemente collaborato fianco a fianco numerosi volontari della Ana e numerosi militari professionisti dell'Esercito, dell'Aeronautica e della Marina.

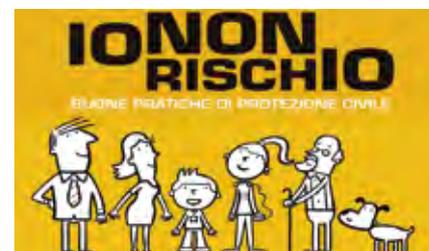
Un grande impegno che ha visto l'Ana come organizzatrice dell'esercitazione e le Truppe Alpine, l'Esercito italiano, la Protezione Civile Ana e la Sanità Alpina quali braccia operative con il patrocinio e la fattiva partecipazione del Dpc molto interessato allo sviluppo di questa opportunità.

Nei debriefing che ne sono seguiti, da tutte le parti coinvolte è stata ribadita la volontà di ripetere l'esercitazione anche nei prossimi anni con l'auspicio che si possano mettere in atto altre iniziative al fine di raggiungere una completa integrazione per una sempre maggiore capacità ed efficacia di risposta in occasione di interventi emergenziali.





Campagne “Io non rischio” e “Io non rischio – Scuola”



Anche nel 2019 il Dipartimento della Protezione Civile ha promosso le campagne a livello nazionale “Io non rischio” e “Io non rischio – Scuola” attraverso le quali i volontari di protezione civile sono chiamati ad impegnarsi per la diffusione della cultura di protezione civile, proseguendo l’attività volta a far crescere una matura consapevolezza dei rischi presenti sul territorio e a far conoscere le buone pratiche che ogni cittadino può seguire per ridurre gli effetti. A questa campagna hanno aderito anche alcune nostre Sezioni che hanno partecipato alle due campagne patrocinate dal Dpc e coordinate dalle Regioni. L’apporto Ana è stato garantito sia da volontari comunicatori per la campagna “Io non rischio” sia da volontari formatori per la campagna “Io non rischio – Scuola”.

La campagna “Io non rischio” culminata con l’attività divulgativa nelle varie piazze italiane nelle giornate del 12 e 13 ottobre, è stata inserita in un più ampio programma di iniziative nell’ambito del progetto della settimana nazionale della Pc 2019.

Da sottolineare che, visto il gradimento riscontrato dalla campagna sperimentale del 2018, il 2019 ha visto il consolidarsi del progetto “Io non rischio - Scuola” rivolto agli alunni delle scuole elementari appartenenti a numerosi Istituti comprensivi distribuiti sul territorio nazionale.

I volontari formatori, opportunamente formati con specifico percorso di formazione preceduto da una fase di valutazione tenuto in corso d’anno, hanno potuto recarsi nelle scuole individuate e lì svolgere l’attività

divulgativa particolarmente impegnativa ed importante, perché rivolta direttamente ai ragazzini che sono il futuro della nostra società.

Come già fatto in precedenza in occasione dell’Adunata Nazionale di Trento, anche in occasione dell’Adunata di Milano, presso la Cittadella della Pc è stato allestito un gazebo “Io non rischio” visitato ed apprezzato dai numerosissimi visitatori.





Campi scuola

anch'io sono la Protezione Civile

Nell'ambito del progetto di formazione e di educazione alla cultura della Protezione Civile e al volontariato proposto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile diverse Sezioni hanno organizzato e dato vita a 18 campi-scuola (inizialmente ne erano previsti 21 ridotti a 18 per motivi diversi) con il coinvolgimento di circa 600 ragazzi e ragazze.

Si tratta della dodicesima edizione dei campi scuola "Anch'io sono la protezione civile", il progetto dedicato ai ragazzi dai 10 ai 16 anni. L'Ana non poteva certamente far mancare il proprio contributo all'iniziativa, sia in termini economici che organizzativi. Infatti, attraverso un percorso didattico di una settimana, tra esercitazioni pratiche e lezioni teoriche, grazie all'impegno di tante Sezioni e di numerosi volontari di Pc, i ragazzi hanno avuto la possibilità di sperimentare una forma di convivenza campale con coetanei e di confrontarsi sui temi di protezione civile, accrescere la propria conoscenza dei rischi presenti sui territori, apprendere i corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza e, al contempo, avvicinarsi al sistema di protezione civile nazionale e dell'Ana, alle sue strutture e

alle diverse componenti e finalità del volontariato. Un piano di formazione e di educazione che ha visto un grande impegno dei vari Raggruppamenti: 4 campi per il 1° Raggruppamento a Trecate (Novara), Vinovo (Torino), Sezzadio (Alessandria), Revigliasco d'Asti (Asti); 4 per il 2° Raggruppamento a Toscolano Maderno (Brescia), Almenno San Bartolomeo (Bergamo), Calco (Lecco), Arcene (Bergamo); 5 per il 3° Raggruppamento a Malborghetto (Udine), Montefosca di Pulchera (Udine), Alpagno (Belluno), Minerba (Verona) e Zovencedo (Vicenza) e 5 per il 4° Raggruppamento a Basciano (Teramo), Taranta Peligna (Chieti), Farindola (Pescara), Manoppello (Pescara), e a Teramo (Teramo). Appuntamenti in molti casi richiesti dai ragazzi e dalle loro famiglie che attendono ogni anno il ripetersi di un'esperienza che diviene educativa prima ancora che formativa. In una settimana intensa i giovani entrano in contatto con le specialità della nostra Protezione Civile e con le realtà del territorio, ma soprattutto dove imparano a rispettare quelle poche regole che sono le colonne portanti dei nostri valori.





Partecipazione a rassegne

La Pc Ana ha partecipato con volontari e mezzi alla 19ª edizione di Reas (Rassegna Emergenza Attrezzature da soccorso e Sicurezza) che si è svolta a Montichiari (Brescia) dal 2 al 8 ottobre 2019 e alla quale hanno partecipato una settantina di volontari

in rappresentanza delle 10 specialità della Colonna Mobile nazionale Ana. Per la prima volta c'è stata la collaborazione con i militari delle Truppe Alpine (circa 35) ai quali la Pc Ana ha garantito il servizio di vitto e alloggio.

Ana – 100 anni di storia

Sul tema ANA – 100 ANNI DI STORIA è stata incentrata una puntata della trasmissione Melaverde in onda ogni domenica su Canale 5 di Mediaset in orario di massima audience. Nell'occasione è stato richiesto anche l'intervento della logistica Pc per l'allestimento di un campo di accoglienza in formato ridotto ma del tutto realistico (tende per sfollati, tenda assistenza

sanitaria, cucina con refettorio, servizi di bagni e docce, Tlc, segreteria da campo, attrezzature per attività idrogeologiche, gazebo grandi opere), e le specialità Alpinistica, Aib e Ucs per le riprese esterne in simulazione di intervento. L'attività Pc si è svolta nel comune di Paspardo (Brescia) e dintorni nel periodo dal 7 all'11 settembre.

Adunata Nazionale a Milano 2019

La manifestazione rappresenta, per l'elevato numero di Volontari di Pc coinvolti, ma specie per la complessità delle attività da gestire, un validissimo piano esercitativo di Pc, sia per i quadri direttivi che per i volontari. Queste le principali attività:

- **CITTADELLA DELLA PC ANA** molteplici attività che riguardano l'allestimento, la gestione, ed il presidio della Cittadella della Protezione Civile a cura delle varie specialità della Colonna Mobile Nazionale.
- **ALLACCIAMENTI IDRICI ED ELETTRICI PER I CAMPI DI ACCOGLIENZA** consiste nella predisposizione degli allacciamenti idrici ed elettrici nei numerosi campi di accoglienza, nella cittadella della Pc e per i due nostri Pma operativi previsti dal piano sanitario. Per lo svolgimento di tale attività si è tornati alla vecchia formula che prevede il

coinvolgimento dei volontari dell'A2A coadiuvati da alcuni nostri volontari.

- **SALA OPERATIVA** i nostri volontari della Specialità Tlc sono stati costantemente presenti nella sala Operativa attivata dal Comune di Milano.
- **INTERVENTI DI TIPO AMBIENTALE** visti i numerosissimi volontari che sono stati impegnati nelle attività relative agli allacciamenti idraulici ed elettrici e la cittadella della Pc Ana, gli interventi della specie sono stati limitati ad attività di pulizia/ripristino ambientale del parco Lambro.
- **SALA OPERATIVA** i nostri volontari della specialità Tlc sono stati costantemente presenti nella sala operativa attivata dal Comune di Milano.



L'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini



La storia

L'idea nasce nel 1976 nel corso delle operazioni di soccorso resi necessarie a seguito del terremoto in Friuli, quando un gruppo di volontari, medici e infermieri dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, si reca a Gemona poche ore dopo la catastrofe. Le vie di comunicazione sono totalmente interrotte. Sbarcati dal cielo, lasciati a loro stessi, vivono la drammatica impotenza di chi, pur capace ma privo di strumenti adeguati, di assistenza

logistica e di comunicazioni, non può fare tutto ciò che sarebbe necessario in quei tragici momenti. Si comprende, allora, che il volontariato non deve essere solo un atto eroico e confuso, ma che alla generosità devono accompagnarsi l'efficienza, l'autonomia e il coordinamento nell'ambito delle istituzioni preposte. L'allora Presidente dell'Ana Leonardo Caprioli, lancia al Ministro Zamberletti l'idea di una struttura sanitaria

campale da mettersi in cantiere da parte dell'Associazione Nazionale Alpini, che proprio nel Friuli aveva dato una esemplare dimostrazione di efficienza e di abnegazione. Con i primi fondi messi a disposizione dalla Associazione Nazionale Alpini ed i primi contributi dello Stato, nel 1986 in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Bergamo, vengono presentate le prime grandi unità dell'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini per la Protezione Civile.



un'équipe medica elitrasportata vengono inviate nei luoghi maggiormente colpiti e forniscono un contributo deciso alle opere di soccorso. Nell'aprile del 1988 viene inaugurato a Milano il primo Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini, ultimato e pronto all'impiego con la nuova sala operatoria shelterizzata. Da qui in avanti gli impieghi operativi dell'Ospedale da Campo si sono susseguiti quasi senza sosta sia per quanto

Nell'anno successivo... il battesimo del fuoco. Nel 1987 la Valtellina e la Val Brembana vivevano l'incubo di una drammatica alluvione. Le Unità Sanitarie Mobili dell'Ospedale da Campo, allora in fase di allestimento, e

concerne emergenze nazionali e internazionali, sia quale struttura sanitaria di supporto per grandi eventi, sia per coadiuvare enti ospedalieri nazionali in fase di ristrutturazione.



- 1988** ➤ **TERREMOTO IN ARMENIA.** Impiego dell'Ospedale da Campo nell'ambito del Villaggio Italia.
- 1994** ➤ **ALLUVIONE DEL PIEMONTE.** Impiego della colonna mobile e allestimento di due presidi sanitari.
- 1997/1998** ➤ **TERREMOTO DI UMBRIA E MARCHE.** Impiego a Nocera Umbra dell'Ospedale da Campo per 104 giorni.
- 1999** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DEL KOSOVO.** Impiego a Valona - Albania del Grande Ospedale shelterizzato durata 7 mesi.
- 2000** ➤ **GIUBILEO, GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ.** Allestimento a Tor Vergata, Roma, del Posto Medico Avanzato.
- 2000/2001** ➤ **EMERGENZA ALLUVIONALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO - MACUGNAGA (VB).** Impiego di modulo di pronto soccorso.
- 2004** ➤ **STRAGE TERRORISTICA BESLAN – OSSEZIA.** Intervento con apparecchiature sanitarie di supporto.
- 2004/2005** ➤ **EMERGENZA TSUNAMI SUDEST ASIATICO.** Impiego dell'Ospedale da Campo in Sri Lanka durata 9 mesi.
- 2009** ➤ **TERREMOTO DELL'ABRUZZO.** Impiego di modulo di pronto soccorso a Monticchio (AQ).
- 2012** ➤ **TERREMOTO DELL'EMILIA – LOMBARDIA – VENETO.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Mirandola (MO).
- 2012** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DELLA SIRIA.** Allestimento dell'Ospedale da Campo nel campo profughi di Al Zaatari, Giordania.
- 2016/2017** ➤ **TERREMOTO IN CENTRO ITALIA.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Norcia (PG).



L'Ospedale da Campo Ana con i suoi operatori del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico, ha prestato assistenza nelle diverse operazioni a decine di migliaia di pazienti guadagnandosi sul campo numerose benemeritenze nazionali ed internazionali. La sua attività sempre più impegnativa spazia dalle emergenze nazionali e internazionali, all'assistenza ai grandi eventi, all'assistenza alle opere di prevenzione sul territorio eseguite dai raggruppamenti regionali della Protezione Civile dell'Ana, alle attività esercitative, alle attività di studio e pubblicazioni, a quelle promozionali, alle attività di supporto e vicarianti a enti ospedalieri nazionali contribuendo a risolvere situazioni di necessità emergenti presso gli stessi. Si occupa inoltre di attività didattica e di formazione del proprio personale, con un costante impegno all'adeguamento delle tecnologie sanitarie e logistiche. Nel dicembre 1991 il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga decreta il conferimento all'Ana della Medaglia di Bronzo al Merito Civile per gli interventi di protezione civile dell'Ana in Valle Brembana e Valtellina e dell'Ospedale da Campo in Armenia. Il 1° gennaio 2004, in occasione della solennità civile

della celebrazione dell'anniversario della entrata in vigore della Costituzione, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferisce la Medaglia d'Argento al Merito Civile all'Ospedale da Campo della Associazione Nazionale Alpini. Nel giugno del 2006, per tutta questa preziosa attività, il Direttore Fondatore dell'Ospedale da Campo Ana, Prof. Pantaleo Lucio Losapio, è stato insignito del prestigioso titolo di *"Consulente onorario della Direzione Generale della Sanità Militare per la disciplina chirurgia d'emergenza e medicina delle catastrofi"*, e nel marzo del 2014, ultimo anno del suo mandato come Direttore dell'Ospedale, gli è stata conferita l'iscrizione nel *Registro dei Soci Benemeriti* dell'Associazione.

Dopo un periodo di transizione condotto quale Direttore ad interim da Adriano Crugnola, Direttore Generale Ana, l'Ospedale da Campo è guidato dal mese di giugno 2015 da Sergio Rizzini. Negli anni recenti si è compiuto il passaggio verso la creazione di un'unica Sanità Alpina, con l'accorpamento delle Squadre Sanitarie dei quattro Raggruppamenti Ana nel Gruppo di intervento medico chirurgico "Alpino".



Le unità del complesso

Per rispondere in modo adeguato, tempestivo e commisurato alle necessità ed alle diverse tipologie di emergenza sanitaria, con l'esperienza vissuta nell'ultimo trentennio affrontando situazioni derivanti da calamità naturali diverse e da conflitti, è stata messa a punto un'organizzazione che prevede un impiego diversificato in uomini, mezzi e strutture, modulare, implementabile e complementare, partendo dalle unità più semplici e "leggere" a quelle più complesse ed articolate.



La **Colonna Mobile**, costituita da:



Ambulatorio Mobile Internistico - Rianimatorio su VM shelterizzato.



VM Logistico.



Camper Direzione Mobile e Telemedicina Satellitare
(donazione dal gruppo di Cinisello Balsamo con contributo della Sezione di Monza).



Land Rover 130 con tenda pneumatica per triage.



Land Rover 110 per direzione e servizi.



Land Rover Emoteca.



2 Pulmini Fiat Daily per trasporto equipe.



Autocarro furgonato leggero.

I Posti Medici Avanzati - PMA di 1° e 2° Livello (Advanced Medical Post - AMP)



Il **PMA di 1° Livello** è costituito da 1 - 2 tende pneumatiche ed opera come un piccolo pronto soccorso. Di rapidissimo impiego, gestito con personale ordinariamente abituato a praticare sul campo terapie di rianimazione, viene utilizzato per il tempo necessario a stabilizzare i feriti gravi prima del loro trasferimento in ospedale.

Questo PMA viene generalmente allestito in caso di eventi caratterizzati dal mantenimento dell'integrità delle strutture sanitarie esistenti nonché dalla limitata estensione temporale delle operazioni di soccorso (max. 12h).

Il **PMA di 2° Livello** impiegato nelle emergenze di tipo C, cioè in quelle situazioni che travalicano le possibilità di risposta delle strutture locali, è punto di riferimento nella catena dei soccorsi, consentendo di applicare tecniche di supporto avanzato delle funzioni vitali, per la sopravvivenza a breve e medio termine dei feriti.

Le caratteristiche fondamentali:

- ▶ La prontezza operativa (5h per l'Italia / 12h per l'estero)
- ▶ Essere in grado di trattare 50 pazienti con codice di gravità rosso-giallo in 24h e 100 con lesioni lievi.
- ▶ Stabilizzazione ed evacuazione

Il PMA di 2° Livello è composto da 5/6 tende pneumatiche con P.S. diviso in internistico-rianimatorio e chirurgico-traumatologico, 6/8 posti di degenza, autonomia operativa di 72h (fino ad 1 settimana con catena logistica di supporto) e circa 20 operatori tra sanitari e logisti.

Può essere implementato con tenda di sala operatoria evolvendo in **AMP - Surgery** (PMA - con chirurgia), in grado di eseguire interventi chirurgici di emergenza e di garantire nel seguito assistenza a medio termine prima dell'evacuazione o della dimissione.

L'Ospedale da Campo Leggero (*Light Field Hospital*)



Il **LFH** è l'evoluzione dell'AMP-S, potenziato nei posti di degenza e nei servizi di diagnostica con modulo radiologico sotto tenda. Come l'AMP - S, il *Light Field Hospital* dell'Ospedale da Campo Ana è impostato per l'impiego in emergenze in Italia e all'estero. Il carico è standardizzato, pesi e volumi definiti, ogni tenda con le singole dotazioni predisposta su bancali appositi, gli stessi a loro volta montati e fissati su palette aeronautiche, pronte per l'imbarco su aeromobili C130 J Stretched.



L'Ospedale da Campo shelterizzato detto "Ospedale Maggiore"

È un vero e proprio presidio ospedaliero di 2° livello (Role 3+ NATO), con funzioni integrativa o sostitutiva nel caso di grave compromissione di un sistema sanitario territoriale a seguito di grandi eventi calamitosi. La caratteristica modularità ne consente anche un uso parziale con impiego progressivo e crescente delle strutture.

Destinato a operare in funzione stabile anche per molti mesi, necessitando di spazi ampi e sicuri, di adeguato isolamento dall'esterno, di percorsi protetti e funzionali, non si avvale di moduli pneumatici che a questo livello non sono adeguati, ma di tensostrutture e locali tecnici in shelter, a queste ultime allacciati. Dotato di totale autonomia logistica, dalla potabilizzazione delle acque alla sussistenza compresa la panificazione, dalla produzione e distribuzione di energia all'officina manutenzione e ricambi, con dotazioni di moderna tecnologia sanitaria per la diagnostica e le cure sia mediche che chirurgiche, risponde in ogni sua componente alle norme CEE.

È composto da:

- ▶ 17 tensostrutture di 5x12 m;
- ▶ 4 percorsi interni con tunnel di collegamento;
- ▶ 7 shelter con protezione NBC per le più importanti tecnologie sanitarie;
- ▶ 14 moduli in container speciali (abitativi) per altre tecnologie sia sanitarie che logistiche.

Ogni componente strutturale è aviotrasportabile.

Dal 1994 l'Ospedale da Campo dell'Ana ha la sua sede stanziale presso il 3° Rgt. Sostegno Aviazione dell'Esercito "Aquila" di Orio al Serio (BG). Lo stesso Reggimento sin dalla costituzione del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico e dalla realizzazione del 1° Ospedale da Campo ha sempre garantito un importante supporto specialmente nelle fasi operative.

Il futuro

L'Ospedale da Campo dell'Ana è stato classificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – quale **struttura di interesse strategico nazionale**.

Alla luce di questo, anche per il futuro, l'Ana continuerà a rivolgere la dovuta attenzione all'Ospedale da Campo. L'esperienza accumulata in questi 30 anni di vita ci permette oggi di affrontare anche quei cambiamenti organizzativi ed operativi che i nuovi

contesti richiedono. L'obiettivo è quindi quello di rendere la struttura ancor più efficiente, orientandoci nell'acquisizione di nuove attrezzature sempre più aggiornate agli standard sanitari e tecnologici e nella costante formazione e specializzazione degli operatori nei compiti per l'emergenza. Inoltre, rinforzare la collaborazione con le istituzioni sanitarie civili e militari ed in particolare con le Truppe Alpine, sia in ambito formativo che operativo.



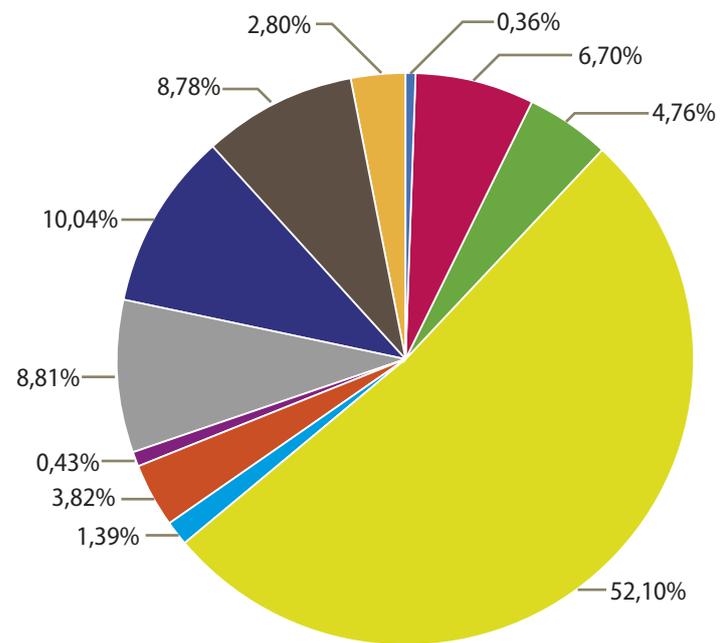
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Sono state 8.100 le tonnellate raccolte nella 23ª giornata della colletta alimentare che si è svolta sabato 30 novembre in tutt'Italia e alla quale ha collaborato l'Associazione Nazionale Alpini con migliaia di volontari di Sezioni e Gruppi. Gli alimenti sono stati distribuiti a 1 milione e mezzo di poveri del nostro Paese tramite gli enti convenzionati con la rete del Banco Alimentare e le strutture caritative.

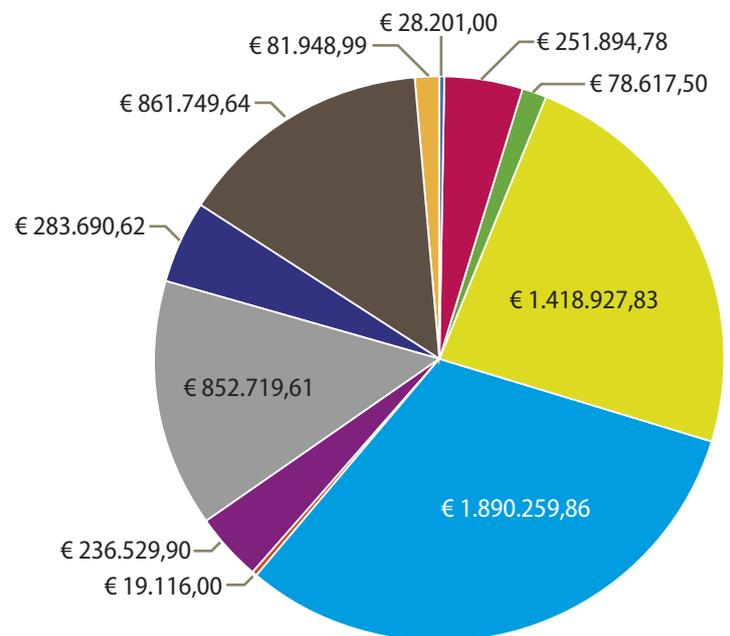


I numeri della Solidarietà

DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE (IN PERCENTUALE)



SOMME RACCOLTE E DONATE



La solidarietà delle Sezioni in Italia

SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE	SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE
ABRUZZI	64.490	€ 72.120,00	MODENA	35.826	€ 54.959,00
ACQUI TERME	11.940	€ 23.887,00	MOLISE	3.378	€ 1.000,00
ALESSANDRIA	13.746	€ 35.408,00	MONDOVÌ	15.090	€ 21.282,00
AOSTA	12.738	€ 105.410,99	MONZA	40.498	€ 126.053,80
ASIAGO	9.092	€ 7.588,14	NAPOLI CAMPANIA E CALABRIA	212	€ 840,00
ASTI	10.558	€ 9.500,50	NOVARA	26.504	€ 43.439,88
BARI PUGLIA BASILICATA	7.712	€ 27.800,00	OMEGNA	7.171	€ 47.278,00
BASSANO DEL GRAPPA	69.149	€ 131.697,94	PADOVA	37.753	€ 26.424,00
BELLUNO	38.154	€ 41.082,00	PALMANOVA	19.060	€ 42.871,23
BERGAMO	272.900	€ 948.727,29	PARMA	25.950	€ 68.913,00
BIELLA	23.488	€ 89.337,54	PAVIA	1.305	€ 5.888,00
BOLOGNESE-ROMAGNOLA	33.913	€ 15.852,50	PIACENZA	27.177	€ 70.442,00
BOLZANO	6.753	€ 19.108,00	PINEROLO	22.718	€ 7.836,00
BRESCIA	159.333	€ 692.660,00	PISA LUCCA LIVORNO	4.188	€ 12.469,00
CADORE	2.742	€ 11.016,56	PORDENONE	48.622	€ 73.823,68
CARNICA	10.915	€ 27.452,00	REGGIO EMILIA	21.367	€ 15.646,00
CASALE MONFERRATO	13.627	€ 29.072,60	ROMA	2.389	€ 2.291,00
CEVA	327		SALÒ	53.052	€ 149.393,58
CIVIDALE	7.747	€ 18.482,70	SALUZZO	12.126	€ 2.789,40
COLICO	5.295	€ 6.633,00	SARDEGNA	260	
COMO	43.784	€ 137.431,00	SAVONA	23.261	€ 21.562,00
CONEGLIANO	24.958	€ 81.733,00	SICILIA	2.050	€ 0,00
CREMONA -MANTOVA	5.627	€ 13.857,25	TORINO	108.386	€ 91.719,00
CUNEO	8.618	€ 8.394,00	TRENTO	137.867	€ 249.042,68
DOMODOSSOLA	10.717	€ 51.119,00	TREVISO	85.771	€ 213.312,00
FELTRE	31.505	€ 26.061,38	TRIESTE	5.340	€ 2.500,00
FIRENZE	18.295	€ 29.227,00	UDINE	53.773	€ 99.548,52
GEMONA	5.697	€ 10.952,00	VAL SUSÀ	20.303	€ 12.053,00
GENOVA	43.289	€ 36.101,00	VALDAGNO	39.264	€ 57.496,90
GORIZIA	5.885	€ 10.138,00	VALDOBBIADENE	6.054	€ 17.028,00
IMPERIA	4.011	€ 1.500,00	VALLECAMONICA	37.800	€ 134.177,36
INTRA	4.242	€ 31.137,28	VALSESIANA	9.785	€ 16.597,68
IVREA	4.887	€ 12.519,74	VALTELLINESE	70.986	€ 133.096,00
LA SPEZIA	1.192	€ 3.355,00	VARESE	63.385	€ 241.256,00
LATINA	1.949	€ 1.000,00	VENEZIA	5.230	€ 8.900,00
LECCO	39.959	€ 116.587,54	VERCELLI	6.388	€ 10.455,00
LUINO	16.305	€ 36.203,00	VERONA	106.860	€ 255.874,00
MARCHE	3.733	€ 10.190,00	VICENZA "MONTE PASUBIO"	137.393	€ 148.998,52
MAROSTICA	10.880	€ 18.371,00	VITTORIO VENETO	16.291	€ 25.565,85
MASSA CARRARA -ALPI APUANE	5.183	€ 21.675,00	SEZIONI ALL'ESTERO	3.868	€ 50.270,70
MILANO	50.678	€ 157.174,00	SEDE NAZIONALE	84.920	€ 313.000,00

TOTALE**2.545.634****€ 6.003.655,73**

... e delle Sezioni all'estero

SEZIONE	GRUPPO	ORE LAVORATE	SOMME DEVOLUTE
BELGIO	BORINAGE		€ 600,00
BELGIO	BORINAGE		€ 500,00
BELGIO	HAINAUT - NAMUR	6	
BELGIO	SEZIONE		€ 3.464,00
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN		€ 2.000,00
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	24	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	8	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	73	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	204	
CANADA	AUTONOMO VAUGHAN	307	
FRANCIA	MULHOUSE	80	€ 500,00
FRANCIA	MULHOUSE	30	€ 400,00
FRANCIA	NILVANGE	50	€ 250,00
FRANCIA	NILVANGE	28	€ 350,00
FRANCIA	PARIGI	500	€ 5.780,00
FRANCIA	PARIGI	800	€ 4.000,00
FRANCIA	PARIGI	250	€ 1.500,00
FRANCIA	PARIGI	150	€ 1.000,00
GERMANIA	AALEN	36	€ 600,00
GERMANIA	AALEN	4	
GERMANIA	AALEN	9	€ 350,00
GERMANIA	AALEN		€ 60,00
GERMANIA	AALEN		€ 120,00
GERMANIA	AALEN		€ 120,00
GERMANIA	AALEN		€ 120,00
GERMANIA	MONACO		€ 150,00
GERMANIA	STOCCARDA		€ 1.000,00
GRAN BRETAGNA	GALLES	10	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	144	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	12	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	42	€ 1.685,70
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	12	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	12	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	57	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	28	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	4	
MONTREAL	LAVAL	3	
MONTREAL	LAVAL	3	
MONTREAL	LAVAL	15	
MONTREAL	SEZIONE	16	
MONTREAL	SEZIONE	3	
MONTREAL	SEZIONE	30	
MONTREAL	SEZIONE	3	€ 10.000,00
MONTREAL	SEZIONE		€ 600,00
MONTREAL	SEZIONE	5	
MONTREAL	SEZIONE	4	
NEW YORK	SEZIONE		€ 1.430,00
NEW YORK	SEZIONE		€ 920,00
NEW YORK	SEZIONE		€ 750,00
NORDICA	SEZIONE	300	
SUD AFRICA	SEZIONE	60	
SVIZZERA	GINEVRA	18	€ 100,00
SVIZZERA	GINEVRA		€ 350,00
SVIZZERA	SEZIONE		€ 1.133,00
SVIZZERA	TICINO		€ 1.133,00
SVIZZERA	TICINO	300	€ 3.200,00
SVIZZERA	TICINO		€ 1.000,00
SVIZZERA	TICINO		€ 600,00
SVIZZERA	TICINO		€ 600,00
SVIZZERA	TURGOVIA		€ 600,00
SVIZZERA	TURGOVIA		€ 1.000,00
SVIZZERA	TURGOVIA		€ 55,00
SVIZZERA	TURGOVIA		€ 150,00
WINDSOR	SEZIONE		€ 800,00
WINDSOR	SEZIONE	150	
WINDSOR	SEZIONE	50	
WINDSOR	SEZIONE	28	
WINDSOR	SEZIONE		€ 100,00
WINDSOR	SEZIONE		€ 1.200,00
TOTALE		3.868	€ 50.270,70

ABRUZZI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
9° RGT ALPINI	240	€ 7.500,00
ARSITA	766	€ 0,00
ATELETA	123	€ 0,00
ATESSA	348	€ 0,00
ATRI	4.656	€ 0,00
BARISCIANO	56	€ 0,00
BASCIANO	1.763	€ 0,00
BELLANTE	1.713	€ 0,00
BORRELLO	6	€ 0,00
BUCCHIANICO	29	€ 0,00
CANZANO	540	€ 0,00
CASALANGUIDA	110	€ 3.780,00
CASOLI DI ATRI	794	€ 0,00
CASTEL CASTAGNA	864	€ 0,00
CASTEL DI SANGRO	673	€ 180,00
CASTELLALTO	1.690	€ 0,00
CASTELLI	702	€ 0,00
CASTILENTI	468	€ 0,00
CELANO	540	€ 800,00
CELLINO ATTANASIO	576	€ 0,00
CERCHIO	3	€ 0,00
CERMIGNANO	698	€ 0,00
CHIETI	20	€ 0,00
CITTÀ SANT'ANGELO	604	€ 250,00
COPPITO	204	€ 0,00
CORTINO	1.864	€ 0,00
CROGNALETO	240	€ 250,00
FARINDOLA	28	€ 0,00
GAMBERALE	1	€ 0,00
ISOLA DEL GRAN SASSO	2.518	€ 0,00
L'AQUILA JACOBUCCI	1.032	€ 365,00
L'AQUILA VACCARELLI	11.980	€ 14.769,00
LANCIANO	90	€ 0,00
MANOPPELLO	3.866	€ 3.925,00
MARANA	134	€ 0,00
MEDIO SANGRO	11	€ 0,00
MONTEBELLO DI BERTONA	510	€ 0,00
MONTEGUALTIERI	798	€ 0,00
MONTENERODOMO 2008	1.204	€ 200,00
MONTORIO AL VOMANO	2.040	€ 0,00
MORREA	96	€ 0,00
OPI	7	€ 0,00
ORNANO GRANDE	600	€ 0,00
OVINDOLI	1.044	€ 0,00
PAGANICA	249	€ 0,00
PALOMBARO	51	€ 0,00
PERETO	135	€ 760,00
PESCARA	268	€ 0,00
PESCASSEROLI	39	€ 0,00
POGGIO DELLE ROSE	956	€ 0,00
PRETORO	72	€ 0,00
QUADRI	2	€ 0,00
ROCCA SANTA MARIA	1.932	€ 0,00
SAN BENEDETTO DEI MARSI	1	€ 0,00
SANTA MARIA ARABONA	389	€ 3.675,00
SAN VALENTINO	3	€ 0,00
SANTA JONA	48	€ 0,00
SORA	169	€ 120,00
SULMONA	6.245	€ 33.314,00
TAGLIACOZZO	105	€ 2.232,00
TARANTA PELIGNA	133	€ 0,00
TERAMO	4.230	€ 0,00
TOCCO CASAURIA	4	€ 0,00
TORRICELLA PELIGNA	1	€ 0,00
TORRICELLA SICURA	770	€ 0,00
VAL FINO	1.150	€ 0,00
VALLE CASTELLANA	1.224	€ 0,00
VALLE NORA	43	€ 0,00
VALLEVERDE DI CAMARDA	13	€ 0,00

VILLA SANTA MARIA	8	€ 0,00
VILLETTA BARREA	1	€ 0,00
Totale	64.490	€ 72.120,00

ACQUI TERME		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUI TERME	2.824	€ 8.500,00
ALICE BELCOLLE	144	€ 0,00
BISTAGNO	996	€ 1.600,00
CARTOSIO	166	€ 230,00
CASSINE	456	€ 3.680,00
CAVATORE	40	€ 530,00
GROGNARDO	16	€ 0,00
MARANZANA	176	€ 60,00
MERANA	190	€ 120,00
MONTALDO BORMIDA	128	€ 310,00
MONTECHIARO D'ACQUI	861	€ 1.463,00
MORBELLO	12	€ 30,00
MORSASCO-ORSARA BORMIDA	502	€ 330,00
PARETO	116	€ 100,00
PONTI	252	€ 0,00
PONZONE	992	€ 80,00
PROTEZIONE CIVILE	2.762	€ 0,00
RICALDONE	65	€ 180,00
RIVALTA BORMIDA	306	€ 1.440,00
SEZIONE	290	€ 4.884,00
SPIGNO MONFERRATO	646	€ 350,00
Totale	11.940	€ 23.887,00

ALESSANDRIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSANDRIA	1.449	€ 9.300,00
BORGHETTO BORBERA	679	€ 890,00
BOSIO	25	€ 0,00
CAPRIATA D'ORBA	91	€ 0,00
CASTELLAZZO BORMIDA	910	€ 600,00
FELIZZANO	230	€ 3.400,00
FUBINE	563	€ 787,00
GAVI	92	€ 0,00
NOVI LIGURE	730	€ 8.196,00
PROTEZIONE CIVILE	5.212	€ 0,00
QUATTORDIO	282	€ 670,00
SAN CRISTOFORO	20	€ 0,00
SAN SALVATORE	453	€ 5.195,00
SEZIONE	845	€ 2.000,00
SEZZADIO	96	€ 0,00
SOLERO	224	€ 1.000,00
TERZO	300	€ 0,00
TORTONA	665	€ 1.200,00
VAL GRUE-GARBAGNA	133	€ 920,00
VALENZA	157	€ 1.250,00
VIGNOLE BORBERA	590	€ 0,00
Totale	13.746	€ 35.408,00

AOSTA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALLEN	203	€ 0,00
AOSTA	96	€ 0,00
ARPUILLES	117	€ 0,00
ARVIER	390	€ 1.695,00
AVISE	48	€ 0,00
AYAS	399	€ 248,00
AYMAVILLES	512	€ 1.988,00
BIONAZ	51	€ 500,00
BRISOGNE	80	€ 0,00
BRUSSON	59	€ 0,00
CHALLAND SAINT ANSELME	316	€ 0,00
CHAMBAVE	36	€ 0,00
CHAMPDEPRAZ	104	€ 0,00
CHAMPORCHER	154	€ 2.225,00
CHARVENSOD	264	€ 0,00

CHATILLON	492	€ 1.000,00
COGNE	465	€ 2.150,00
COURMAYEUR	147	€ 1.100,00
DONNAS	269	€ 0,00
DOUES	180	€ 1.170,00
FENIS	283	€ 0,00
GABY	320	€ 0,00
GIGNOD	36	€ 0,00
GRESSAN	497	€ 611,00
GRESSONEY	9	€ 0,00
HONE	133	€ 0,00
INTROD	315	€ 0,00
ISSOGNE	115	€ 0,00
LA SALLE	625	€ 0,00
NUS	180	€ 0,00
POLLEIN	204	€ 0,00
PONT ST. MARTIN - PERLOZ	377	€ 0,00
PONTE DI PIETRA	24	€ 0,00
PONTEY	54	€ 0,00
POROSSAN	184	€ 0,00
PRÉ SAINT DIDIER	49	€ 0,00
QUART	1.034	€ 0,00
RHÉMES	56	€ 0,00
SAINT CHRISTOPHE	809	€ 5.123,00
SAINT DENIS	360	€ 0,00
SAINT MARTIN DE CORLEANS	438	€ 60,00
SAINT PIERRE	454	€ 0,00
SAINT VINCENT	38	€ 84,00
SARRE-CHESALLET	88	€ 0,00
SEZIONE	844	€ 86.526,99
VALGRISENCHÉ	250	€ 0,00
VALSAVARENCHÉ	94	€ 130,00
VALTOURNENCHÉ	36	€ 0,00
VERRAYES	126	€ 800,00
VERRÈS	195	€ 0,00
VILLENEUVE	129	€ 0,00
Totale	12.738	€ 105.410,99

ASIAGO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASIAGO	1.063	€ 100,00
CAMPOROVERE	292	€ 0,00
CANOVE	337	€ 1.568,14
CESUNA	656	€ 0,00
FORNI	190	€ 4.130,00
FOZA	2.010	€ 0,00
GALLIO	695	€ 0,00
MEZZASELVA	1.136	€ 0,00
PEDEMONTE	770	€ 970,00
PEDESCALA	360	€ 0,00
ROANA	333	€ 0,00
ROTZO	297	€ 0,00
SAN PIETRO VALDASTICO	151	€ 100,00
SASSO	332	€ 0,00
STOCCAREDDO	136	€ 350,00
TRESCHÈ CESUNA	22	€ 90,00
TRESCHÈ CONCA	312	€ 280,00
Totale	9.092	€ 7.588,14

ASTI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASTI - TRE VALLI	677	€ 790,00
BRUNO	222	€ 0,00
CAMERANO CASASCO	112	€ 0,00
CANELLI	3.886	€ 0,00
CASTELLERO	124	€ 500,00
CASTELLETTO MERLI	10	€ 0,00
CASTELNUOVO CALCEA	111	€ 968,50
CHIUSANO	36	€ 0,00
CORTANDONE	40	€ 500,00
CUNICO	200	€ 0,00

INCISA SCAPACCINO	193	€ 650,00
MOASCA	11	€ 0,00
MONALE	2.440	€ 0,00
NIZZA MONFERRATO	760	€ 0,00
ROCCHETTA TANARO	144	€ 0,00
SAN DAMIANO	381	€ 50,00
SAN MARZANOTTO	265	€ 0,00
SEZIONE	735	€ 6.042,00
TIGLIOLE	125	€ 0,00
VIALE	86	€ 0,00
Totale	10.558	€ 9.500,50

BARI-PUGLIA-BASILICATA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARI	12	€ 0,00
MATERA	50	€ 0,00
MONTE VULTURE	74	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	7.576	€ 27.800,00
Totale	7.712	€ 27.800,00

BASSANO DEL GRAPPA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGARANO	440	€ 1.250,00
BELVEDERE DI TEZZE	857	€ 1.405,00
BESSICA	68	€ 1.500,00
BORSO DEL GRAPPA	698	€ 4.100,00
BREGANZE	1.705	€ 9.896,00
CA' RAINATI	1.160	€ 450,00
CAMPESE	1.040	€ 8.640,00
CAMPOLONGO SUL BRENTA	296	€ 150,00
CARPANÈ	190	€ 110,00
CARTIGLIANO	264	€ 2.315,00
CASELLA D'ASOLO	116	€ 0,00
CASONI	5.017	€ 3.640,00
CASTELLO DI GODEGO-CASTION	166	€ 4.175,00
CAVASO DEL TOMBA	1.002	€ 3.935,00
CISMON DEL GRAPPA	197	€ 523,00
CONCO	1.033	€ 1.000,00
CRESpano	1.138	€ 5.150,00
CUSINATI	595	€ 2.000,00
ENEGO	1.762	€ 0,00
FELLETTE	703	€ 0,00
FORTE ALTO	75	€ 0,00
FRIOLA	1.430	€ 912,00
GENERALE GIARDINO	21	€ 1.601,54
LIEDOLO	730	€ 460,00
LONGA DI SCHIAVON	2.022	€ 0,00
LORIA	2.830	€ 8.100,00
MARCHESANE	865	€ 897,00
MURE DI MOLVENA	307	€ 1.109,00
MUSSOLENTE	2.039	€ 3.400,00
NOVE	1.018	€ 4.450,00
ONÈ DI FONTE	289	€ 1.590,00
PAGNANO D'ASOLO	817	€ 1.050,00
POSSAGNO	1.412	€ 8.650,00
POVE DEL GRAPPA	428	€ 837,00
POZZOLEONE	1.236	€ 1.223,00
QUARTIERE XXV APRILE	1.860	€ 100,00
RAMON DI LORIA	260	€ 2.000,00
ROMANO D'EZZELINO	880	€ 2.360,00
ROSÀ	6.245	€ 1.650,00
ROSSANO VENETO	2.159	€ 2.400,00
RUBBIO	118	€ 490,00
SACRO CUORE	393	€ 0,00
SALCEDO	390	€ 950,00
SAN GIACOMO	1.567	€ 2.800,00
SAN GIORGIO DI PERLENA	966	€ 885,00
SAN GIUSEPPE	602	€ 4.350,00
SAN LAZZARO	337	€ 500,00
SAN MARCO	1.369	€ 2.298,00
SAN MICHELE	583	€ 420,00

SAN NAZARIO	106	€ 0,00
SAN PIETRO DI ROSÀ	1.140	€ 700,00
SAN VITO	1.402	€ 1.500,00
SAN ZENO DI CASSOLA	362	€ 400,00
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	2.002	€ 3.026,00
SANTA CROCE	165	€ 1.928,00
SANT'EULALIA	600	€ 0,00
SANT'EUSEBIO	550	€ 1.000,00
SEMONZO	3.250	€ 8.368,10
SOLAGNA	65	€ 464,30
STROPPARI	940	€ 2.665,00
TEZZE SUL BRENTA	3.510	€ 1.200,00
VALROVINA	1.336	€ 0,00
VALSTAGNA	1.189	€ 2.105,00
VILLA D'ASOLO	837	€ 2.620,00
Totale	69.149	€ 131.697,94

BELLUNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGORDO	2.042	€ 7.000,00
ALLEGHE	1.477	€ 5.518,00
BELLUNO	673	€ 0,00
BOLZANO/TISOI	2.024	€ 1.225,00
BORSOI D'ALPAGO	270	€ 300,00
BRIBANO/LONGANO	185	€ 800,00
CANALE D'AGORDO	1.036	€ 430,00
CASTELLAVAZZO	132	€ 100,00
CASTIONESE	1.640	€ 0,00
CAVARZANO/OLTRARDO	1.305	€ 800,00
CENCENIGHE AGORDINO	1.175	€ 0,00
CHIES D'ALPAGO	297	€ 0,00
CORNEI D'ALPAGO	325	€ 1.000,00
FALCADE	370	€ 1.088,00
FARRA D'ALPAGO	561	€ 660,00
FRASSENÈ AGORDINO	414	€ 1.100,00
LA VALLE AGORDINA	624	€ 0,00
LASTE	3.240	€ 7.330,00
LIMANA	2.498	€ 2.500,00
LIVINALONGO	70	€ 2.130,00
LONGARONE	308	€ 0,00
MAS/LIBANO	1.030	€ 0,00
MEL	3.096	€ 0,00
PIEVE D'ALPAGO	971	€ 0,00
PONTE NELLE ALPI/SOVERZENE	1.167	€ 3.043,00
PUOS D'ALPAGO	595	€ 0,00
ROCCA PIETORE	622	€ 0,00
SAN TOMASO AGORDINO	585	€ 0,00
SEDICO	1.376	€ 0,00
SELVA DI CADORE	127	€ 290,00
SEZIONE	2.650	€ 1.688,00
SOIS	990	€ 1.650,00
SOSPIROLO	1.200	€ 700,00
SPERT CANSIGLIO	887	€ 0,00
TAMBRE	284	€ 0,00
TRICHIANA	1.715	€ 0,00
VAL DI ZOLDO	91	€ 1.570,00
VOLTAGO AGORDINO	102	€ 160,00
Totale	38.154	€ 41.082,00

BERGAMO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRARA SAN MARTINO	260	€ 1.000,00
ADRARA SAN ROCCO	516	€ 2.024,60
ALBANO SANT'ALESSANDRO	8.170	€ 10.400,00
ALBINO	1.405	€ 1.800,00
ALMÈ	100	€ 1.500,00
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	2.459	€ 0,00
ALMENNO SAN SALVATORE	615	€ 4.000,00
ALZANO LOMBARDO	520	€ 6.500,00
AMBIVERE	4.060	€ 0,00
AMORA	415	€ 2.000,00

ANTEGNATE	723	€ 4.245,00
ARCENE	1.747	€ 5.600,00
ARDESIO	707	€ 4.150,00
AVERARA	61	€ 0,00
AVIATICO	60	€ 1.050,00
AZZANO SAN PAOLO	825	€ 1.260,00
AZZONE	399	€ 1.500,00
AZZONICA	1.020	€ 4.910,00
BAGNATICA	712	€ 4.855,00
BAGNELLA	170	€ 170,00
BARIANO	310	€ 2.450,00
BARZANA	200	€ 0,00
BEDULITA	1.135	€ 500,00
BERBENNO	60	€ 1.070,00
BG-BOCCALEONE	316	€ 1.635,00
BG-BORGO S. CATERINA	800	€ 3.200,00
BG-CAMPAGNOLA	1.118	€ 5.500,00
BG-CELADINA	45	€ 391,00
BG-CENTRO	876	€ 250,00
BG-CITTÀ ALTA	238	€ 200,00
BG-FONTANA	120	€ 574,00
BG-GRUMELLO DEL PIANO	2.030	€ 7.465,00
BG-LONGUELO	700	€ 3.087,50
BG-REDONA	213	€ 1.280,00
BG-SAN PAOLO APOSTOLO	250	€ 0,00
BG-VALTESSE VALVERDE	1.021	€ 0,00
BG-VILLAGGIO DEGLI SPOSI	2.898	€ 5.800,00
BIANZANO	288	€ 0,00
BOLGARE	235	€ 5.750,00
BOLTIERE	77	€ 2.241,00
BONATE SOPRA	1.370	€ 3.500,00
BONATE SOTTO	889	€ 2.320,00
BORGO UNITO	930	€ 3.865,00
BOSSICO	4.243	€ 17.468,00
BOTTANUCO	1.290	€ 1.330,00
BRACCA	1.775	€ 1.330,00
BRANZI	142	€ 2.750,00
BREMBATE DI SOPRA	1.370	€ 0,00
BREMBATE	1.197	€ 2.328,00
BREMBILLA	257	€ 0,00
BRIGNANO GERA D'ADDA	2.294	€ 3.163,00
BRUSAPORTO	1.966	€ 7.360,00
CALCINATE	388	€ 1.500,00
CALCIO	680	€ 6.750,00
CALEPIO	1.045	€ 4.050,00
CALOLZIOCORTE	1.343	€ 8.472,00
CALUSCO D'ADDA	2.654	€ 15.010,00
CALVENZANO	415	€ 10.100,00
CANONICA D'ADDA	197	€ 6.203,07
CAPIZZONE	2.112	€ 959,00
CAPRIATE CRESPI	3.159	€ 3.600,00
CAPRINO BERGAMASCO	990	€ 200,00
CARAVAGGIO	2.308	€ 5.010,00
CARENNO	1.805	€ 370,00
CAROBBO DEGLI ANGELI	2.156	€ 10.284,00
CARONA	93	€ 200,00
CARVICO	588	€ 4.337,00
CASAZZA	980	€ 9.440,00
CASIRATE D'ADDA	2.870	€ 8.085,00
CASNIGO	569	€ 4.122,00
CASSIGLIO	36	€ 0,00
CASSINONE	485	€ 9.100,00
CASTEL ROZZONE	185	€ 3.670,00
CASTELLI CALEPIO	3.612	€ 23.680,00
CAVERNAGO	704	€ 430,00
CAZZANO S.ANDREA	90	€ 1.279,00
CELANA	150	€ 350,00
CENATE SOPRA	218	€ 3.870,00
CENATE SOTTO	330	€ 1.700,00
CENE	148	€ 1.050,00
CERETE ALTO	150	€ 894,00

CERETE BASSO	292	€ 1.344,00
CHIGNOLO D'ISOLA	462	€ 500,00
CHIGNOLO D'ONETA	105	€ 280,00
CHIUDUNO	759	€ 0,00
CISANO BERGAMASCO	482	€ 780,00
CIVIDATE AL PIANO	474	€ 5.750,00
CIVIDINO-QUINTANO	1.029	€ 6.470,00
CLUSONE	1.897	€ 4.950,00
COLERE	4.175	€ 34.482,49
COLLINA ALTO SEBINO	1.160	€ 0,00
COLOGNO AL SERIO	740	€ 0,00
COMENDUNO	907	€ 1.194,00
COMUN NUOVO	2.430	€ 30.695,00
CORNA IMAGNA	640	€ 2.600,00
CORNALBA	50	€ 100,00
CORTENUOVA	4.550	€ 4.600,00
COSTA DI MEZZATE	1.040	€ 3.950,00
COSTA SERINA	2.767	€ 8.325,00
COSTA VALLE IMAGNA	2.280	€ 2.475,00
COSTA VOLPINO	2.601	€ 0,00
COVO	200	€ 1.000,00
CREDARO	2.470	€ 1.300,00
CURNO	650	€ 3.000,00
CUSIO	748	€ 2.800,00
DALMINE	336	€ 1.220,00
DOSSENA	855	€ 2.480,00
ENDINE GAIANO	3.608	€ 2.600,00
ENTRATICO	232	€ 1.050,00
ERVE	83	€ 0,00
FARA GERA D'ADDA	506	€ 570,00
FILAGO	605	€ 0,00
FINO DEL MONTE	270	€ 680,00
FIORANO AL SERIO	800	€ 0,00
FONTANELLA	860	€ 6.000,00
FOPPOLO	100	€ 200,00
FORESTO SPARSO	568	€ 1.210,00
FREROLA	300	€ 7.000,00
FUIPIANO VALLE IMAGNA	105	€ 0,00
GANDELLINO	186	€ 0,00
GANDINO	313	€ 2.970,00
GANDOSSO	1.186	€ 4.746,00
GAVERINA TERME	282	€ 0,00
GAZZANIGA	362	€ 250,00
GEROSA	114	€ 500,00
GHIAIE DI BONATE SOPRA	70	€ 500,00
GHISALBA	265	€ 9.040,00
GORLAGO	3.112	€ 2.870,00
GORLE	532	€ 13.700,00
GORNO	123	€ 545,00
GRASSOBBIO	1.684	€ 5.835,00
GRIGNANO	695	€ 4.600,00
GROMO	520	€ 0,00
GRUMELLO DEL MONTE	1.778	€ 18.554,40
ISOLA DI FONDRÀ	100	€ 50,00
LALLIO	527	€ 0,00
LAXOLO	274	€ 770,00
LEFFE	640	€ 4.000,00
LENNA	31	€ 70,00
LEVATE	2.228	€ 1.225,00
LOVERE	425	€ 400,00
LURANO	1.105	€ 3.920,00
MADONE	1.695	€ 4.300,00
MARTINENGO	1.090	€ 13.450,00
MEDOLAGO	324	€ 890,00
MEZZOLDÒ	720	€ 0,00
MISANO	191	€ 500,00
MOIO DE' CALVI	76	€ 60,00
MONASTEROLO DEL CASTELLO	310	€ 0,00
MONTE MARENZO	2.015	€ 6.000,00
MONTELLO	1.088	€ 1.400,00
MORENGO	262	€ 1.960,00

MORNICO AL SERIO	582	€ 3.722,00
MOZZANICA	1.000	€ 2.950,00
MOZZO	690	€ 4.820,00
NEMBRO	4.487	€ 26.750,00
OLMO AL BREMBO	99	€ 390,00
OLTRE IL COLLE	166	€ 200,00
OLTRE SERIO	1.440	€ 11.400,00
ONETA	316	€ 900,00
ONORE	537	€ 894,00
ORIO AL SERIO	178	€ 0,00
ORNICA	85	€ 200,00
OSIO SOTTO	4.093	€ 3.510,00
OSSANESGA	1.560	€ 22.460,00
PAGAZZANO	1.094	€ 3.981,00
PALADINA	1.537	€ 1.026,00
PALAZZAGO	270	€ 3.250,00
PALOSCO	350	€ 7.100,00
PARRE	2.312	€ 2.280,00
PARZANICA	288	€ 300,00
PEDRENGO	660	€ 7.500,00
PEIA	350	€ 0,00
PETOSINO	1.315	€ 15.379,26
PIANICO	1.475	€ 4.200,00
PIARIO	307	€ 0,00
PIAZZA BREMBANA	136	€ 80,00
PIAZZATORRE	52	€ 0,00
PONTE NOSSA	1.000	€ 600,00
PONTE SAN PIETRO	1.410	€ 3.390,00
PONTERANICA	382	€ 0,00
PONTIDA	224	€ 0,00
PONTIROLO NUOVO	2.090	€ 3.700,00
POSCANTE	1.240	€ 2.225,00
PRADALUNGA	341	€ 0,00
PREDORE	517	€ 955,00
PREMOLO	195	€ 400,00
PRESEZZO	420	€ 1.950,00
PRESOLANA	590	€ 3.380,00
PREZZATE	496	€ 2.465,00
PUMENENGO	364	€ 4.380,00
RANICA	425	€ 4.170,00
RANZANICO	542	€ 995,00
ROGNO	270	€ 1.150,00
ROMANO DI LOMBARDIA	31	€ 15.705,00
RONCOBELLO	350	€ 7.650,00
ROSCIANO	952	€ 3.000,00
ROSSINO	400	€ 0,00
ROTA D'IMAGNA	310	€ 300,00
ROVETTA	1.147	€ 2.694,00
SAN GALLO	387	€ 665,00
SAN GERVASIO D'ADDA	415	€ 1.300,00
SAN GIOVANNI BIANCO	904	€ 3.040,00
SAN LORENZO	415	€ 420,00
SAN PAOLO D'ARGON	560	€ 0,00
SAN PELLEGRINO TERME	0	€ 1.295,00
SANT'OMOBONO TERME	111	€ 9.950,00
SANTA BRIGIDA	25	€ 9.000,00
SARNICO	2.911	€ 0,00
SCANZOROSCIATE	1.025	€ 11.800,00
SCHILPARIO	779	€ 5.586,00
SEDRINA	891	€ 5.056,00
SELVA DI ZANDOBBIO	73	€ 600,00
SELVINO	383	€ 0,00
SEMONTE	880	€ 200,00
SERIATE	1.467	€ 2.000,00
SERINA	643	€ 11.780,00
SEZIONE	25.100	€ 19.000,00
SOGNO	850	€ 0,00
SOLA DI FARA OLIVANA	210	€ 0,00
SOLZA	67	€ 0,00
SOMENDENNA	0	€ 2.800,00
SONGAVAZZO	478	€ 969,00

SOTTO IL MONTE	0	€ 4.585,00
SOVERE	1.820	€ 0,00
SPINONE AL LAGO	80	€ 3.000,00
SPIRANO	465	€ 4.100,00
STABELLO	1.260	€ 1.150,00
STIZZANO	804	€ 3.187,00
SUISIO	1.400	€ 300,00
TALEGGIO	633	€ 2.500,00
TAVERNOLA BERGAMASCA	3.904	€ 3.230,00
TELGATE	190	€ 3.300,00
TERNO D'ISOLA	7.790	€ 0,00
TORRE BOLDONE	536	€ 510,00
TORRE DE' BUSI	150	€ 0,00
TORRE DE' ROVERI	760	€ 6.000,00
TORRE PALLAVICINA	160	€ 600,00
TRESCORE BALNEARIO	130	€ 7.450,00
TREVIGLIO	1.720	€ 2.050,00
TREVILO	983	€ 3.850,00
UBIALE-CLANEZZO	360	€ 450,00
URGNANO	744	€ 1.030,00
VALBONDIONE	576	€ 0,00
VALBREMBO	274	€ 418,00
VALGOGLIO	206	€ 0,00
VALNEGRA	34	€ 500,00
VALPIANA	972	€ 7.189,00
VALECCA	215	€ 80,00
VALTORTA	0	€ 5.500,00
VEDESETA	318	€ 230,00
VERCURAGO	3.000	€ 2.500,00
VERDELLINO	366	€ 155,47
VERDELLO	2.000	€ 14.530,00
VERTOVA-COLZATE	1.231	€ 2.140,00
VIADANICA	161	€ 2.865,00
VIGOLO	1.315	€ 0,00
VILLA D'ADDA	708	€ 4.561,50
VILLA D'ALMÈ	251	€ 700,00
VILLA D'OGNA	151	€ 400,00
VILLA DI SERIO	1.300	€ 27.170,00
VILLONGO	612	€ 3.180,00
VILMINORE DI SCALVE	751	€ 570,00
ZAMBLA	70	€ 996,00
ZANDOBBIO	1.718	€ 3.030,00
ZANICA	597	€ 5.680,00
ZOGNO	1.560	€ 17.680,00
ZORZONE	460	€ 2.300,00
Totale	272.900	€ 948.727,29

BIELLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALICE CASTELLO	340	€ 1.700,00
ANDORNO MIAGLIANO	225	€ 3.962,00
BIELLA CENTRO VERNATO	361	€ 1.000,00
BIOGLIO	159	€ 1.500,00
BORRIANA	335	€ 1.329,00
BRUSNENGO - CURINO	198	€ 1.344,06
CAMANDONA	0	€ 300,00
CANDELO	484	€ 4.876,00
CARISIO	90	€ 0,00
CARPIGNANO	84	€ 2.068,00
CASAPINTA	347	€ 703,00
CASTELLETTO CERVO	150	€ 250,00
CAVAGLIÀ	100	€ 2.789,00
CERRETO CASTELLO	199	€ 1.200,00
CHIAVAZZA	325	€ 6.000,00
COSSATO QUAREGNA	740	€ 1.260,00
DONATO	187	€ 900,00
FAVARO	1.375	€ 0,00
GAGLIANICO	449	€ 1.609,00
GRAGLIA	1.200	€ 1.500,00
LESSONA	124	€ 8.000,00
MASSAZZA	80	€ 1.000,00

MOSSO SANTA MARIA	45	€ 0,00
MOTTALCIATA	228	€ 350,00
MUZZANO	108	€ 1.057,00
NETRO	157	€ 405,00
OCCHIEPPO INFERIORE	1.933	€ 220,00
OCCHIEPPO SUPERIORE	1.030	€ 2.418,00
PETTINENGO	100	€ 987,00
PIEDICAVALLLO	82	€ 800,00
PONDERANO	695	€ 13.537,00
PORTULA	180	€ 1.200,00
PRALUNGO	119	€ 912,00
ROASIO - VIELLA DEL BOSCO	150	€ 2.727,00
SAGLIANO MICCA	268	€ 1.586,00
SALA BIELLESE	104	€ 250,00
SALUSSOLA	104	€ 450,00
SANTHIÀ	1.518	€ 5.693,00
SEZIONE	3.485	€ 3.050,00
SORDEVOLO	42	€ 780,00
STRONA	264	€ 539,00
TAVIGLIANO	80	€ 275,00
TOLLEGNO	424	€ 806,00
TRIVERO	330	€ 700,00
VALDENGO	684	€ 1.110,00
VANDORNO	81	€ 0,00
VEGLIO MOSSO	1.600	€ 400,00
VERRONE	1.356	€ 2.439,00
VIGLIANO BIELLESE	244	€ 800,00
VIVERONE ROPPOLO	400	€ 2.350,00
ZIMONE	65	€ 206,48
ZUMAGLIA	60	€ 0,00
Totale	23.488	€ 89.337,54

BOLOGNESE ROMAGNOLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTO BIDENTE	1.209	€ 0,00
ANZOLA EMILIA	870	€ 380,00
BAGNACAVALLLO	800	€ 670,00
BOLOGNA	135	€ 1.250,00
BRISIGHELLA	506	€ 2.303,00
CAMUGNANO	150	€ 0,00
CASALECCHIO RENO-SASSO MARCONI	2.882	€ 0,00
CASOLA VALSENIO	4.626	€ 0,00
CASTEL SAN PIETRO TERME	460	€ 1.950,00
CENTO	3.272	€ 0,00
CESENA	106	€ 0,00
CONSELICE	720	€ 0,00
COTIGNOLA	450	€ 250,00
CRESPELLANO	470	€ 0,00
DOZZA	170	€ 0,00
FAENZA-CASTELBOLOGNESE	315	€ 265,00
FERRARA	1.072	€ 0,00
FORLÌ	970	€ 0,00
FORLIMPOPOLI	415	€ 1.365,00
GAGGIO MONTANO	325	€ 3.065,00
IMOLA VALSANTERNO	420	€ 0,00
LIZZANO IN BELVEDERE	34	€ 0,00
LUGO	230	€ 0,00
MELDOLA	211	€ 100,00
MERCATO SARACENO	2.462	€ 0,00
MODIGLIANA	1.129	€ 2.027,00
MONGHIDORO	180	€ 0,00
OZZANO DELL'EMILIA	383	€ 600,00
PORRETTA TERME	2.233	€ 227,50
RAVENNA	624	€ 0,00
RIOLO TERME	175	€ 0,00
SAN BENEDETTO VALSAMBRO	48	€ 0,00
SAN GIOVANNI PERSICETO	1.364	€ 750,00
SOGLIANO AL RUBICONE	400	€ 500,00
TREDOZIO	265	€ 150,00
VAL SETTA LAGARO	169	€ 0,00
VERGATO	3.663	€ 0,00
Totale	33.913	€ 15.852,50

BOLZANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRESSANONE	654	€ 0,00
BRUNICO	214	€ 500,00
EGNA	60	€ 300,00
GRIES	2.476	€ 2.500,00
LA PINETA	432	€ 0,00
LANA	120	€ 733,00
LANCIA IVECO	100	€ 0,00
MAGRÈ SULLA STRADA DEL VINO	119	€ 1.005,00
MERANO	0	€ 13.000,00
OLTRISARCO	1.070	€ 250,00
ORA	232	€ 0,00
SALORNO/POCHI	338	€ 0,00
SAN GIACOMO	845	€ 820,00
SEDE - BOLZANO	45	€ 0,00
SINIGO	48	€ 0,00
Totale	6.753	€ 19.108,00

BRESCIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUAFREDDA	736	€ 890,00
ADRO	511	€ 6.344,00
AZZANO	325	€ 1.200,00
BADIA	295	€ 2.000,00
BAGNOLO	2.462	€ 5.570,00
BEDIZZOLE	620	€ 2.000,00
BERLINGO	2.736	€ 2.100,00
BETTOLE - BUFFALORA	1.200	€ 6.876,00
BORGOSATOLLO	16.746	€ 87.863,00
BORNATO	2.640	€ 8.300,00
BOTTICINO MATTINA	620	€ 0,00
BOTTICINO SERA	1.146	€ 6.000,00
BOTTONAGA	2.760	€ 22.620,00
BOVEGNO	535	€ 2.418,00
BOVEZZO	275	€ 1.800,00
BRANDICO	520	€ 0,00
BRESCIA	468	€ 1.477,00
BRIONE	82	€ 850,00
BROZZO	50	€ 0,00
CAIONVICO	270	€ 8.795,00
CALCINATELLO	3.330	€ 1.500,00
CALCINATO	1.766	€ 1.000,00
CALINO	890	€ 800,00
CALVISANO	267	€ 1.750,00
CAMIGNONE	775	€ 600,00
CAPRIANO	1.415	€ 3.500,00
CAPRIOLO	154	€ 2.950,00
CARPENEDOLO	1.335	€ 13.050,00
CASAGLIA	780	€ 1.300,00
CASTEGNATO	102	€ 600,00
CASTELCOVATI	565	€ 325,00
CASTELMELLA	5.031	€ 900,00
CASTENEDOLO	663	€ 5.980,00
CASTREZZATO	870	€ 1.100,00
CAZZAGO SAN MARTINO	1.510	€ 7.650,00
CELLATICA	1.495	€ 0,00
CESOVO	280	€ 0,00
CHIARI	575	€ 4.500,00
CHIESANUOVA	743	€ 1.930,00
CILIVERHE	580	€ 2.500,00
CLUSANE	977	€ 500,00
COCCAGLIO	200	€ 950,00
COGOZZO	624	€ 200,00
COLLEBEATO	585	€ 4.900,00
COLLIO VAL TROMPIA	939	€ 230,00
COLOGNE	243	€ 2.850,00
COLOMBARO F.C.	200	€ 1.000,00
COMEZZANO CIZZAGO	50	€ 0,00
CONCESIO	2.700	€ 4.550,00
CONIOLO	36	€ 820,00

CORTINE DI NAVE	77	€ 3.500,00
COSTORIO	600	€ 0,00
DELLO	1.307	€ 6.700,00
ERBUSCO	1.058	€ 2.350,00
FANTECOLO	35	€ 580,00
FIUMICELLO	1.630	€ 18.550,00
FLERO	1.738	€ 6.530,00
FORNACI	0	€ 650,00
GARDONE VAL TROMPIA	637	€ 3.300,00
GHEDI	1.068	€ 1.300,00
GOMBIO DI POLAVENO	55	€ 0,00
GOTTOLENGO	60	€ 0,00
GUSSAGO	2.098	€ 25.445,00
ISEO	173	€ 1.240,00
ISORELLA	504	€ 2.800,00
LAMARMORA	19	€ 92,00
LAVONE	138	€ 1.740,00
LENO	1.437	€ 3.600,00
LODETTO	297	€ 2.000,00
LODRINO	240	€ 900,00
LOGRATO	520	€ 900,00
LONATO	714	€ 200,00
LUMEZZANE PIEVE	420	€ 3.000,00
LUMEZZANE SAN SEBASTIANO	2.310	€ 30.830,00
LUMEZZANE SANT'APOLLONIA	937	€ 7.081,00
MAGNO DI BOVEGNO	55	€ 0,00
MAIRANO	1.464	€ 0,00
MANERBIO	627	€ 800,00
MARCHENO	713	€ 0,00
MARMENTINO	376	€ 0,00
MARONE	280	€ 4.650,00
MAZZANO	2.381	€ 0,00
MOINETTO	4.825	€ 28.750,00
MOMPIANO	1.016	€ 4.794,00
MONTE ISOLA	470	€ 1.100,00
MONTICELLI BRUSATI	1.109	€ 0,00
MONTICHIARI	1.949	€ 6.422,00
MONTIRONE	425	€ 5.350,00
NAVE	1.623	€ 809,00
NIGOLINE	1.404	€ 0,00
NUVOLENTO	295	€ 900,00
NUVOLERA	1.027	€ 3.450,00
OME	1.700	€ 5.600,00
ORZINUOVI	495	€ 7.700,00
OSPITALETTO	1.362	€ 7.600,00
PADENGHE	912	€ 4.650,00
PADERNO F.C.	553	€ 6.000,00
PAITONE	179	€ 2.350,00
PALAZZOLO	3.137	€ 25.240,00
PARATICO	690	€ 2.440,00
PAVONE MELLA	1.124	€ 450,00
PEDROCCA	844	€ 0,00
PEZZAZE	305	€ 0,00
PILZONE	712	€ 5.000,00
POLAVENO	392	€ 4.875,00
POMPIANO	1.850	€ 21.120,00
PONCARALE	176	€ 450,00
PONTE ZANANO	404	€ 0,00
PONTEVICO	275	€ 0,00
PONTOGLIO	1.125	€ 3.100,00
PRALBOINO	604	€ 0,00
PROVAGLIO DI ISEO	460	€ 0,00
QUINZANO	1.239	€ 7.030,00
REMEDELLO	140	€ 1.350,00
REZZATO	2.110	€ 10.450,00
ROCCAFRANCA	1.194	€ 420,00
RODENGO SAIANO	646	€ 7.250,00
RONCADELLE	3.450	€ 11.211,00
ROVATO	570	€ 14.315,00
RUDIANO	2.698	€ 250,00
SALE MARASINO	1.110	€ 400,00

SAN COLOMBANO	225	€ 0,00
SAN FRANCESCO DI PAOLA	87	€ 606,00
SAN GIOVANNI DI POLAVENO	153	€ 0,00
SAN PANCRAZIO	181	€ 3.010,00
SAN PAOLO	437	€ 2.825,00
SAN POLO	930	€ 5.250,00
SAN VIGILIO	2.845	€ 600,00
SAN ZENO	5.370	€ 48.100,00
SANT'EUFEMIA	348	€ 1.250,00
SAREZZO	475	€ 2.950,00
SERLE	298	€ 3.380,00
SULZANO	324	€ 2.120,00
TAVERNOLE CIMMO	30	€ 280,00
TIMOLINE	2.350	€ 10.750,00
TORBIATO	159	€ 1.000,00
TORBOLE CASAGLIA	2.462	€ 7.100,00
TRAVAGLIATO	970	€ 8.600,00
TRENZANO	1.110	€ 2.575,00
URAGO D'OGGIO	580	€ 0,00
VELLO	50	€ 0,00
VEROLANUOVA	625	€ 950,00
VILLA CARCINA	182	€ 98,00
VILLA PEDERGNANO	467	€ 0,00
VILLAGGIO PREALPINO	690	€ 0,00
VILLAGGIO SERENO	1.085	€ 16.470,00
VIRLE TREPONTI	142	€ 1.030,00
VISANO	435	€ 1.520,00
VOLTA BRESCIANA	950	€ 5.944,00
ZANANO	434	€ 0,00
ZOCCO SPINA	1.035	€ 800,00
ZONE	660	€ 850,00
Totale	159.333	€ 692.660,00

CADORE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AURONZO	124	€ 1.690,00
CAMPOLONGO DI CADORE	398	€ 100,00
CASAMAZZAGNO	987	€ 4.128,56
DOMEGGE E VALLESSELLA	209	€ 1.200,00
PIEVE DI CADORE	754	€ 800,00
SAN PIETRO DI CADORE	60	€ 1.500,00
SAN STEFANO DI CADORE	210	€ 1.598,00
Totale	2.742	€ 11.016,56

CARNICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AMARO	330	€ 520,00
AMPEZZO	366	€ 0,00
ARTA TERME	291	€ 0,00
BUTTEA	244	€ 700,00
CERCIVENTO	145	€ 1,00
CLEULIS	32	€ 770,00
COMGLIANS	127	€ 1.120,00
DIERICO	60	€ 500,00
FORNI AVOLTRI	250	€ 1.010,00
FORNI DI SOPRA	1.602	€ 20,00
FORNI DI SOTTO	54	€ 0,00
ILLEGIO	194	€ 0,00
LOVEA	173	€ 320,00
LUDARIA	151	€ 0,00
OVARO	22	€ 230,00
PALUZZA	1.157	€ 5.060,00
PAULARO	998	€ 2.875,00
PROTEZIONE CIVILE	2.372	€ 2.185,00
RAVASCLETTO	103	€ 150,00
SAURIS	261	€ 800,00
SUTRIO	714	€ 3.198,00
TIMAU	330	€ 2.138,00
TOLMEZZO TITA COPETTI	146	€ 2.250,00
TREPO LIGOSULLO	125	€ 1.000,00
VAL PESARINA	0	€ 800,00

VILLA SANTINA	9	€ 1.805,00
ZOVELLO	34	€ 0,00
ZUGLIO	625	€ 0,00
Totale	10.915	€ 27.452,00

CASALE MONFERRATO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN MARTINO	984	€ 500,00
CANTAVENNA	118	€ 0,00
CASALE NORD	76	€ 1.000,00
CASALE SUD	53	€ 600,00
FRASSINELLO	48	€ 1.550,00
GABIANO - VILLAMIROGLIO	30	€ 100,00
LAURIANO - MONTEU	166	€ 0,00
MIRABELLO - CU - CA - LU	1.438	€ 2.800,00
MOMBELLO - ZENEVRETO	832	€ 1.385,00
OCCIMIANO	196	€ 750,00
OZZANO	2.875	€ 2.814,00
PONTESTURA	602	€ 2.746,60
PONZANO	12	€ 150,00
SAN GIORGIO	58	€ 400,00
SERRALUNGA DI CREA	280	€ 0,00
SEZIONE	5.075	€ 13.660,00
VALLE CERRINA	640	€ 0,00
VILLADEATI	16	€ 100,00
VILLANOVA MONFERRATO	100	€ 507,00
ZANCO MONFERRATO OVEST	28	€ 10,00
Totale	13.627	€ 29.072,60

CEVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAGNASCO	30	€ 0,00
CEVA	90	€ 0,00
GARESSIO	150	€ 0,00
MONBARCARO	24	€ 0,00
ORMEA	25	€ 0,00
SALICETO	8	€ 0,00
Totale	327	€ 0,00

CIVIDALE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ATTIMIS	279	€ 570,00
BORGO DI PONTE	56	€ 0,00
CANEBOLA	150	€ 0,00
CERNEGLONS	46	€ 15,00
CIVIDALE CENTRO	212	€ 0,00
CIVIDALE ESTERNO	38	€ 0,00
CORNO DI ROSAZZO	157	€ 0,00
FAEDIS	532	€ 2.270,00
GRIMACCO	166	€ 0,00
GRIONS	193	€ 0,00
IPPLIS	274	€ 250,00
MASAROLIS	444	€ 0,00
MOIMACCO	178	€ 75,00
ORSARIA	214	€ 0,00
POVOLETTO	287	€ 0,00
PREMARIACCO	175	€ 0,00
PREPOTTO	128	€ 1.550,00
PRESTENTO	324	€ 0,00
PRIMULACCO	74	€ 0,00
PURGESSIMO	235	€ 0,00
REMANZACCO	74	€ 0,00
RUALIS	426	€ 300,00
SALT	48	€ 0,00
SAN LEONARDO	830	€ 3.538,70
SEZIONE	1.703	€ 0,00
TOGLIANO	132	€ 9.600,00
TORREANO	76	€ 314,00
ZIRACCO	296	€ 0,00
Totale	7.714	€ 18.482,70

COLICO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATASCO	420	€ 614,00
COLICO	872	€ 0,00
CONSIGLIO RUMO	140	€ 2.000,00
CREMIA	70	€ 700,00
DERVIO	2.340	€ 200,00
DOMASO	113	€ 426,00
DORIO	347	€ 313,00
MONTEMEZZO	37	€ 0,00
MUSSO	124	€ 900,00
PEGLIO	0	€ 900,00
PIANELLO	43	€ 0,00
SORICO	16	€ 0,00
TREMENICO	209	€ 480,00
VERCANA	500	€ 100,00
VESTRENO	64	€ 0,00
Totale	5.295	€ 6.633,00

COMO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBATE	1.238	€ 3.820,00
ALBAVILLA	1.134	€ 4.630,00
ALBESE CON CASSANO	612	€ 480,00
ALBIOLO	192	€ 0,00
APPIANO GENTILE	150	€ 265,00
ARREGNO	390	€ 350,00
ASSO	168	€ 0,00
BELLAGIO	101	€ 900,00
BEREGAZZO	70	€ 2.470,00
BINAGO	1.086	€ 1.800,00
BIZZARONE	194	€ 1.225,00
BLESSAGNO	117	€ 100,00
BRECCIA-REBBIO	0	€ 500,00
BRENNA	271	€ 776,00
BRIENNO	85	€ 200,00
BRUNATE	294	€ 520,00
BULGAROGRASSO	252	€ 3.170,00
CABIATE	249	€ 760,00
CAGLIO REZZAGO	520	€ 0,00
CAGNO	56	€ 1.740,00
CAMNAGO FALOPPIO	25	€ 1.800,00
CANZO	3.140	€ 7.000,00
CAPIAGO INTIMIANO	288	€ 0,00
CASASCO D'INTELLI	180	€ 0,00
CASLINO D'ERBA	240	€ 1.550,00
CASNATE CON BERNATE	259	€ 784,00
CASTELMARTE	90	€ 1.100,00
CASTIGLIONE INTELVI	203	€ 0,00
CAVALLASCA	694	€ 0,00
CERMENATE	30	€ 0,00
CIVIGLIO	176	€ 430,00
CLAINO CON OSTENO	45	€ 600,00
COMO CENTRO	571	€ 0,00
DIZZASCO	69	€ 100,00
DONGO	2.064	€ 0,00
DREZZO	503	€ 580,00
FENEGRÒ	527	€ 2.240,00
GAGGINO FALOPPIO	41	€ 2.100,00
GERMASINO	280	€ 830,00
GRANDATE	227	€ 2.410,00
LAMBRUGO	144	€ 1.150,00
LANZO INTELVI	139	€ 0,00
LEMNA	564	€ 575,00
LENNO	521	€ 1.780,00
LIPOMO	1.706	€ 1.600,00
LOCATE VARESIANO	339	€ 1.400,00
LONGONE AL SEGRINO	201	€ 0,00
LURAGO D'ERBA	110	€ 2.880,00
LURATE CACCIVIO	80	€ 3.230,00
MARIANO COMENSE	620	€ 3.000,00

MASLIANICO	571	€ 0,00
MENAGGIO	1.015	€ 1.580,00
MOLTRASIO	124	€ 1.003,00
MONTANO LUCINO	180	€ 2.910,00
MONTEOLIMPINO	1.042	€ 1.220,00
MOZZATE	699	€ 29.708,00
OLGIATE COMASCO	130	€ 5.800,00
OSSUCCIO	21	€ 0,00
PALANZO	337	€ 500,00
PARÈ	100	€ 220,00
PELLIO INTELVI	77	€ 325,00
PIGRA	232	€ 827,00
POGNANA LARIO	36	€ 100,00
PONNA	30	€ 400,00
PONTE LAMBRO	255	€ 1.650,00
PORLEZZA	75	€ 1.950,00
PROTEZIONE CIVILE	6.957	€ 0,00
RODERO	128	€ 1.000,00
RONAGO	1.036	€ 1.100,00
ROVELLASCA	812	€ 750,00
ROVELLO PORRO	1.678	€ 202,00
ROVENNA	40	€ 3.500,00
SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	182	€ 0,00
SAN FEDELE INTELVI	10	€ 120,00
SANTA MARIA REZZONICO	932	€ 800,00
SEVESO	570	€ 650,00
SOLBIATE	1.726	€ 2.750,00
SORMANO	220	€ 0,00
TORNO	176	€ 1.000,00
TREMEZZO	540	€ 0,00
TURATE	537	€ 1.007,00
UGGIATE TREVANO	752	€ 3.024,00
VALBRONA	36	€ 2.800,00
VALLE D'INTELVI	0	€ 2.080,00
VALSOLDA	128	€ 0,00
VELESO	50	€ 0,00
VIGHIZZOLO	625	€ 2.265,00
VILLA GUARDIA	470	€ 5.345,00
Totale	43.784	€ 137.431,00

CONEGLIANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARBISANO	66	€ 0,00
BIBANO-GODEGA	479	€ 2.086,00
CITTÀ	261	€ 3.700,00
CODOGNÈ	554	€ 2.960,00
COLFOSCO	859	€ 1.200,00
COLLALBRIGO	1.404	€ 1.300,00
COLLALTO	0	€ 50,00
CORBANESE	171	€ 600,00
FALZÈ DI PIAVE	209	€ 500,00
FONTIGO	90	€ 520,00
GAIARINE	270	€ 500,00
M.O. MASET	420	€ 2.869,00
MARENO DI PIAVE	3.012	€ 1.850,00
OGLIANO	907	€ 0,00
ORSAGO	525	€ 1.170,00
PARÈ	238	€ 1.290,00
PIANZANO	2.941	€ 500,00
PIEVE DI SOLIGO	1.815	€ 1.850,00
PONTE DELLA PRIULA	36	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	2.701	€ 9.423,00
REFRONTOLO	995	€ 2.180,00
SAN FIOR	928	€ 5.250,00
SAN PIETRO DI FELETTO	173	€ 0,00
SAN VENDEMIANO	1.360	€ 5.750,00
SANTA LUCIA DI PIAVE	1.294	€ 13.990,00
SANTA MARIA DI FELETTO	84	€ 0,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	540	€ 2.331,00
SEZIONE	856	€ 19.364,00
SOLIGHETTO	454	€ 500,00

SOLIGO	873	€ 0,00
VAZZOLA	443	€ 0,00
Totale	24.958	€ 81.733,00

CREMONA-MANTOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASOLA	380	€ 1.797,25
CASTEL GOFFREDO	525	€ 0,00
CASTELLEONE	2.993	€ 7.100,00
CREMA	1.087	€ 4.000,00
MANTOVA	261	€ 0,00
RIVOLTA D'ADDA	381	€ 960,00
Totale	5.627	€ 13.857,25

CUNEO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN DALMAZZO	166	€ 900,00
BOVES	685	€ 0,00
CARRÙ	0	€ 150,00
FOSSANO	1.312	€ 400,00
MADONNA DELL'OLMO	966	€ 0,00
MARENE	410	€ 262,00
MURAZZO	104	€ 0,00
NARZOLE	524	€ 6.172,00
PROTEZIONE CIVILE DRONERO	1.542	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE PEVERAGNO	1.704	€ 0,00
RIFORANO	25	€ 0,00
SAN ROCCO CASTAGNARETTA	150	€ 510,00
SPINETTA	1.030	€ 0,00
Totale	8.618	€ 8.394,00

DOMODOSSOLA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANZOLA	247	€ 0,00
BACENO	147	€ 0,00
BANNIO ANZINO	290	€ 623,00
BOGNANCO	845	€ 2.610,00
BRACCHIO	80	€ 0,00
CADDO	675	€ 4.000,00
CALASCA	75	€ 0,00
CALICE	848	€ 1.500,00
CASTIGLIONE OSSOLA	250	€ 0,00
CEPPO MORELLI	54	€ 0,00
CIMAMULERA	590	€ 0,00
CISORE MOCOGNA	76	€ 320,00
CREVOLADOSSOLA	150	€ 3.800,00
CRODO	72	€ 416,00
DOMODOSSOLA	1.045	€ 10.685,00
DRUOGNO	300	€ 2.500,00
FOMARCO	290	€ 645,00
FORMAZZA	338	€ 0,00
MACUGNAGA	315	€ 0,00
MALESCO	682	€ 710,00
MASERA	165	€ 0,00
MERGOZZO	99	€ 0,00
MONTESCHENO	170	€ 0,00
ORNAVASSO	360	€ 7.250,00
PALLANZENO	140	€ 0,00
PREGLIA	114	€ 5.860,00
PREMIA	184	€ 1.500,00
PREMOSELLO	270	€ 1.480,00
RE	45	€ 350,00
SAN ROCCO DI PREMIA	42	€ 200,00
SANTA MARIA MAGGIORE	100	€ 950,00
SEPPIANA	50	€ 0,00
TOCENO	635	€ 1.000,00
TRONTANO	220	€ 3.220,00
VAGNA	193	€ 500,00
VANZONE CON SAN CARLO	324	€ 0,00
VARZO TRASQUERA	30	€ 1.000,00
VILLADOSSOLA	100	€ 0,00

VILLETTE	57	€ 0,00
VOGOGNA	50	€ 0,00
Totale	10.717	€ 51.119,00

FELTRE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALANO DI PIAVE	250	€ 760,00
ARINA	286	€ 600,00
ARSIÈ	90	€ 0,00
ARSON	118	€ 0,00
ARTEN	310	€ 0,00
AUNE-SALZEN	73	€ 0,00
CARPEN	196	€ 0,00
CELARDA	162	€ 1.285,88
CESIOMAGGIORE	709	€ 1.876,00
FARRA	795	€ 0,00
FASTRO	366	€ 0,00
FELTRE 'MONTE CAURIOL'	601	€ 700,00
FOEN	80	€ 0,00
FONZASO	468	€ 0,00
LAMEN	0	€ 1.510,00
LAMON	1.560	€ 1.775,00
LASEN	66	€ 105,00
LENTIAI	840	€ 340,00
MARZIAI	65	€ 150,00
MELLAME-RIVAI	287	€ 500,00
MOLINE-SORRIVA	35	€ 0,00
MUGNAI	72	€ 500,00
PADERNO	158	€ 1.321,00
PEDAVERA	265	€ 250,00
PEZ	565	€ 0,00
PORCEN	138	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	18.305	€ 0,00
QUERO	612	€ 0,00
ROCCA DI ARSIÈ	53	€ 0,00
SAN GREGORIO	190	€ 1.950,00
SAN VITO DI ARSIÈ	39	€ 0,00
SANTA GIUSTINA	285	€ 0,00
SEREN DEL GRAPPA	651	€ 0,00
SERVO	304	€ 60,00
SEZIONE	0	€ 11.948,50
TOMO	97	€ 150,00
VAS	0	€ 280,00
VELLAI-CART	140	€ 0,00
VIGNUI	16	€ 0,00
VILLABRUNA	1.612	€ 0,00
ZORZOI	646	€ 0,00
Totale	31.505	€ 26.061,38

FIRENZE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE OMBRONE PISTOIESE	105	€ 700,00
BARBERINO DEL MUGELLO	122	€ 0,00
BORGO SAN LORENZO	1.570	€ 0,00
CUTIGLIANO	1.356	€ 1.520,00
FIRENZE	5.124	€ 0,00
FIRENZUOLA	421	€ 200,00
MARRADI	3.265	€ 0,00
MONTALE	322	€ 17.750,00
MONTE FALTERONA	14	€ 300,00
MONTECATINI	53	€ 0,00
MONTEMURLO	459	€ 3.100,00
PALAZZUOLO SUL SENIO	930	€ 0,00
PISTOIA	1.052	€ 200,00
POGGIO A CAIANO - CARMIGNANO	91	€ 1.825,00
QUARRATA	192	€ 250,00
SAN PIERO A SIEVE	876	€ 1.650,00
SCARPERIA	356	€ 843,00
SEZIONE	239	€ 80,00
SIENA	20	€ 0,00
UMBRIA	1.444	€ 0,00

VAIANO	81	€ 385,00
VALDARNO SUPERIORE	126	€ 0,00
VERNIO	56	€ 0,00
VICCHIO	21	€ 424,00
Totale	18.295	€ 29.227,00

MONFALCONE	1.311	€ 3.300,00
MOSSA	152	€ 1.940,00
ROMANS D'ISONZO	160	€ 995,00
RONCHI DEI LEGIONARI	629	€ 1.530,00
Totale	5.885	€ 10.138,00

GEMONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSO	120	€ 390,00
ARTEGNA-MONTENARS	215	€ 1.375,00
AVASINIS	1.155	€ 1.078,00
BORDANO	390	€ 825,00
CAMPOLESSI	943	€ 1.580,00
GEMONA	814	€ 814,00
INTERNEPPO	250	€ 110,00
OSPEDALETTO	670	€ 900,00
PEONIS	220	€ 2.870,00
PROTEZIONE CIVILE	560	€ 1.010,00
VENZONE	360	€ 0,00
Totale	5.697	€ 10.952,00

IMPERIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORDIGHERA	255	€ 0,00
BORGHETTO D'ARROSCIA	38	€ 0,00
CONIO	20	€ 0,00
DOLCEDO VAL PRINO	4	€ 0,00
IMPERIA	526	€ 0,00
OSPEDALETTI	106	€ 0,00
PERINALDO	16	€ 0,00
PIGNA BUGGIO M.TORAGGIO	143	€ 200,00
PONTEPASSIO	50	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	1.762	€ 0,00
RIVA - SANTO STEFANO	48	€ 0,00
SANREMO	54	€ 0,00
VALLE DEL SAN LORENZO	50	€ 0,00
VENTIMIGLIA	487	€ 1.300,00
VEREZZO	452	€ 0,00
Totale	4.011	€ 1.500,00

GENOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTAVALPOLCEVERA	367	€ 0,00
BARGAGLI	5.469	€ 0,00
BORZONASCA	128	€ 50,00
BUSALLA	128	€ 0,00
CAMPOLIGURE	1.835	€ 0,00
CARASCO	417	€ 1.650,00
CASARZA LIGURE	4.422	€ 1.591,00
CASTIGLIONE CHIAVARESE	34	€ 2.500,00
CHIAVARI	688	€ 2.886,00
COGOLETO	543	€ 500,00
CORNIGLIANO	447	€ 0,00
CROCFIESCHI	734	€ 0,00
FAVALE DI MALVARO	400	€ 0,00
GENOVA CENTRO	3.651	€ 190,00
GENOVA MONTE	2.523	€ 1.400,00
ISOLA DEL CANTONE	250	€ 7.479,00
MASONE	486	€ 3.500,00
MEZZANEGO	140	€ 150,00
MOLASSANA	367	€ 0,00
MONEGLIA	2.936	€ 0,00
MONTOGGIO	734	€ 0,00
NERVI	1.020	€ 3.405,00
PIEVE LIGURE - SORI	734	€ 0,00
QUARTO DEI MILLE	20	€ 350,00
RAPALLO	391	€ 3.820,00
RECCO GOLFO PARADISO	739	€ 0,00
REZZOAGLIO	401	€ 750,00
RIVAROLO LIGURE	1.246	€ 100,00
RONCO SCRIVIA	2.202	€ 0,00
ROSSIGLIONE	1.876	€ 2.200,00
SAMPIERDARENA	2.035	€ 0,00
SANTA MARGHERITA LIGURE	108	€ 2.460,00
SAVIGNONE	1.101	€ 0,00
SESTRI LEVANTE	746	€ 620,00
SOPRALACROCE	135	€ 500,00
VALBREVENNA	734	€ 0,00
VALVERDE	2.368	€ 0,00
ZOAGLI	734	€ 0,00
Totale	43.289	€ 36.101,00

INTRA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARONA	198	€ 1.240,00
BÈE	736	€ 0,00
BIENO	416	€ 9.700,00
BORGOTICINO	254	€ 900,00
CAMBIASCA	240	€ 600,00
CANNOBIO	147	€ 0,00
CAPREZZO	97	€ 0,00
GIGNESE	135	€ 1.207,00
INTRA - CENTRO	96	€ 380,00
MASSINO VISCONTI	776	€ 3.587,28
POSSACCIO	387	€ 1.020,00
ROVEGRO	0	€ 2.646,00
SAN MARTINO	192	€ 1.750,00
SUNA	510	€ 2.607,00
VILLA LESA	58	€ 5.500,00
Totale	4.242	€ 31.137,28

IVREA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGOFRANCO D'IVREA	206	€ 1.351,00
CALUSO	220	€ 0,00
CARAVINO	56	€ 1.050,00
CASTELLAMONTE	184	€ 0,00
CHIAVERANO	430	€ 0,00
CUORGNÈ	481	€ 5.337,74
LOCANA	0	€ 500,00
LUGNACCO	208	€ 0,00
PALAZZO - PIVERONE	200	€ 2.600,00
PROTEZIONE CIVILE	2.210	€ 0,00
SAN BENIGNO CANAVESE	104	€ 0,00
SAN BERNARDO	78	€ 50,00
SAN LORENZO	115	€ 0,00
TONENGO	315	€ 981,00
VALPERGA BELMONTE	80	€ 650,00
Totale	4.887	€ 12.519,74

GORIZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPRIVA DEL FRIULI	54	€ 0,00
CORMONS	83	€ 2.343,00
FOGLIANO - REDIPUGLIA	408	€ 0,00
FOSSALON - GRADO	44	€ 0,00
GRADISCA D'ISONZO	34	€ 30,00
LUCINICO	3.010	€ 0,00

LA SPEZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRUGNATO	630	€ 0,00
CASTELNUOVO MAGRA	0	€ 1.800,00
CEPARANA FOLLO ALBIANO	0	€ 1.050,00
SANTO STEFANO MAGRA	182	€ 505,00
SARZANA	150	€ 0,00
SPEZIA CENTRO	170	€ 0,00

TRESANA	60	€ 0,00
Totale	1.192	€ 3.355,00

LATINA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
APRILIA	108	€ 0,00
BORGO MONTELLO	12	€ 0,00
BORGO SABOTINO	304	€ 0,00
LATINA CAPOLUOGO	1.417	€ 0,00
SABAUDIA	108	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 1.000,00
Totale	1.949	€ 1.000,00

LECCO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUATE	640	€ 7.369,00
AIRUNO	4.163	€ 7.404,54
ALPINI RANCIO LAORCA	30	€ 1.600,00
BALLABIO	1.052	€ 1.380,00
BARZANÒ	640	€ 3.400,00
BARZIO	60	€ 1.500,00
BELLANO	1.729	€ 0,00
BONACINA	274	€ 1.015,00
BRIVIO	298	€ 1.850,00
CASSAGO	450	€ 1.750,00
CASSINA VALSASSINA	176	€ 700,00
CASTELLO BRIANZA	773	€ 2.110,00
CERNUSCO LOMBARDONE	1.910	€ 1.015,00
CESANA BRIANZA	1.164	€ 10.860,00
CIVATE	1.900	€ 5.560,00
CORTENOVA	1.195	€ 0,00
COSTA MASNAGA	1.460	€ 10.350,00
CREMENO	71	€ 0,00
DOLZAGO	1.520	€ 3.500,00
ESINO LARIO	200	€ 0,00
GARBAGNATE MON. E BRONGIO	745	€ 0,00
GARLATE	590	€ 880,00
MAGGIANICO E CHIUSO	975	€ 1.900,00
MAGGIO	0	€ 500,00
MALGRATE	714	€ 1.923,00
MANDELLO DEL LARIO	1.215	€ 2.820,00
MERATE	830	€ 1.200,00
MONTICELLO BRIANZA	838	€ 5.661,00
OGGIONO	352	€ 0,00
OLGIATE/CALCO	267	€ 550,00
OLGINATE	808	€ 2.350,00
PADERNO D'ADDA	613	€ 1.550,00
PASTURO	472	€ 400,00
PESCATO	3.565	€ 0,00
PREMANA	900	€ 10.300,00
PROTEZIONE CIVILE	2.052	€ 0,00
ROBBIATE	1.044	€ 0,00
SAN GIACOMO FILIPPO	435	€ 0,00
SIRONE	700	€ 2.200,00
SIRTORI	436	€ 11.990,00
SUEGLIO	50	€ 0,00
TORREVILLA	556	€ 5.180,00
VALMADRERA	430	€ 2.170,00
VERDERIO	1.325	€ 2.450,00
VIGANÒ	342	€ 1.200,00
Totale	39.959	€ 116.587,54

LUINO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRA	979	€ 10.935,00
BEDERO MASCIAGO	766	€ 2.932,00
BOSCO MONTEGRINO	337	€ 50,00
BRENTA	660	€ 1.985,00
BREZZO DI BEDERO	100	€ 50,00
BRISAGO ROGGIANO	45	€ 0,00
CADEGLIANO-VICONAGO-ARBIZZO	120	€ 40,00

CASALZUIGNO	664	€ 600,00
CASSANO VALCUVIA	265	€ 150,00
CASTELVECCANA	1.088	€ 3.040,00
CITTIGLIO	569	€ 134,00
COLMEGNA	16	€ 50,00
CREMENAGA	164	€ 200,00
CUGLIATE-FABIASCO	77	€ 220,00
CUNARDO	1.300	€ 510,00
CURIGLIA	123	€ 100,00
CUVIO	159	€ 1.140,00
DUE COSSANI	90	€ 3.064,00
DUMENZA	14	€ 0,00
FERRERA DI VARESE	90	€ 840,00
GERMIGNAGA	80	€ 0,00
GRANTOLA	38	€ 150,00
LAVENA PONTE TRESA	296	€ 300,00
LUINO	90	€ 0,00
MACCAGNO	146	€ 120,00
MARCHIROLO	617	€ 300,00
MESENZANA	70	€ 0,00
MONTEVIASCO	40	€ 60,00
ORINO-AZZIO	130	€ 1.523,00
PINO-TRONZANO-BASSANO	10	€ 0,00
PORTO VALTRAVAGLIA	15	€ 600,00
RANCIO VALCUVIA	1.300	€ 2.000,00
SEZIONE	4.880	€ 4.100,00
VALGANNA	810	€ 1.010,00
VEDDASCA	20	€ 0,00
VERGOBBIO-CUVEGLIO	137	€ 0,00
Totale	16.305	€ 36.203,00

MARCHE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUASANTA TERME	64	€ 1.770,00
AMANDOLA	355	€ 3.190,00
ASCOLI PICENO	56	€ 250,00
CAMERINO	310	€ 200,00
MACERATA	584	€ 480,00
PESARO URBINO	446	€ 0,00
RECANATI CASTELFIDARDO	18	€ 50,00
SARNANO	100	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 3.550,00
VAL POTENZA	1.800	€ 700,00
Totale	3.733	€ 10.190,00

MAROSTICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CENTRO	528	€ 660,00
CROSARA	274	€ 0,00
FONTANELLE	395	€ 120,00
LAVERDA	683	€ 0,00
LUSIANA	668	€ 2.204,00
MARSAN	652	€ 435,00
MASON VICENTINO	695	€ 0,00
MOLVENA	563	€ 0,00
PIANEZZE	358	€ 0,00
PRADIPALDO	608	€ 512,00
SANTA CATERINA	790	€ 0,00
SCHIAVON	375	€ 2.500,00
SEZIONE	2.181	€ 4.000,00
VALLE DI SOPRA	421	€ 100,00
VALLE SAN FLORIANO	203	€ 700,00
VALLONARA	960	€ 6.350,00
VILLA DI MOLVENA	59	€ 480,00
VILLARASPA	467	€ 310,00
Totale	10.880	€ 18.371,00

MASSA CARRARA - ALPI APUANE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTONA	903	€ 100,00
BAGNONE	784	€ 500,00

CARRARA	348	€ 0,00
CASOLA LUNIGIANA	0	€ 500,00
FILATTIERA	0	€ 500,00
FIVIZZANO	62	€ 17.660,00
FOSDINOVO	1.960	€ 1.180,00
FOSSOLA	88	€ 0,00
LICCIANA NARDI	326	€ 0,00
MARINA DI CARRARA	372	€ 0,00
MASSA CENTRO	144	€ 0,00
MONTIGNOSO	192	€ 585,00
SEZIONE	0	€ 650,00
TORANO	4	€ 0,00
Totale	5.183	€ 21.675,00

MILANO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBiateGRASSO	564	€ 34.860,00
AGRATE BRIANZA	506	€ 340,00
ARCONATE	843	€ 2.550,00
ARESE	1.878	€ 120,00
BAREGGIO	1.009	€ 200,00
BOLLATE	90	€ 400,00
BRESSO	1.004	€ 1.950,00
BRUGHERIO	1.297	€ 240,00
BUSTO GAROLFO	556	€ 1.450,00
CASSANO D'ADDA	995	€ 2.850,00
CASTANO PRIMO	599	€ 2.010,00
CAVENAGO DI BRIANZA	2.047	€ 720,00
CERIANO LAGHETTO	461	€ 360,00
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	1.125	€ 1.500,00
CESANO MADERNO	1.383	€ 3.650,00
CINISELLO BALSAMO	914	€ 870,00
COLOGNO MONZESE	694	€ 0,00
CORMANO	481	€ 0,00
CORSICO	548	€ 1.200,00
GESSATE	200	€ 5.029,00
GIUSSANO	3.588	€ 30.899,00
LACCHIARELLA	2.120	€ 12.167,00
LAINATE	356	€ 2.285,00
LEGNANO	283	€ 1.477,00
LENTATE SUL SEVESO	1.853	€ 0,00
LIMBIATE	348	€ 545,00
LIMITO PIOLTTELLO SEGRATE	150	€ 7.000,00
LODI	2.221	€ 1.400,00
MAGENTA	571	€ 1.305,00
MELEGNANO-MEDIGLIA-VIZZOLO	1.138	€ 1.169,00
MELZO	2.025	€ 500,00
MILANO CENTRO	88	€ 600,00
MILANO-CRESCENZAGO	31	€ 700,00
MISSAGLIA	363	€ 1.300,00
PADERNO DUGNANO	448	€ 0,00
PESSANO CON BORNAGO	565	€ 250,00
PROTEZIONE CIVILE	3.842	€ 0,00
RHO	208	€ 0,00
ROZZANO	845	€ 1.675,00
SAN GIULIANO MIL. - SAN DONATO MIL.	1.957	€ 1.445,00
SAN VITTORE OLONA	1.516	€ 1.843,00
SESTO SAN GIOVANNI	475	€ 5.805,00
SEZIONE	2.593	€ 0,00
VAPRIO D'ADDA	1.074	€ 7.550,00
VIGEVANO-MORTARA	4.237	€ 16.560,00
VIMERCATE	589	€ 400,00
Totale	50.678	€ 157.174,00

MODENA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOCCASSUOLO	763	€ 2.670,00
BRAIDA	1.934	€ 0,00
CASTELFRANCO EMILIA	987	€ 300,00
CASTELVETRO	778	€ 2.600,00
FANANO	468	€ 50,00

FIORANO	817	€ 1.500,00
FIUMALBO	1.764	€ 0,00
FORMIGINE	390	€ 500,00
FRASSINORO	1.027	€ 230,00
GUIGLIA	209	€ 500,00
LAMA MOCOGNO	2.240	€ 300,00
MARANELLO	2.064	€ 3.470,00
MODENA	1.871	€ 1.075,00
MONFESTINO	1.425	€ 2.550,00
MONTECRETO	260	€ 0,00
MONTEFIORINO	249	€ 0,00
MONTESE	847	€ 800,00
OLINA	281	€ 0,00
PALAGANO	1.032	€ 450,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	3.432	€ 5.000,00
POLINAGO	831	€ 100,00
PRIGNANO	1.193	€ 600,00
RIOLUNATO	22	€ 0,00
ROCCA MALATINA	1.155	€ 200,00
SAN MICHELE	1.292	€ 15.500,00
SAN PROSPERO	610	€ 850,00
SANT'ANNA PELAGO	23	€ 0,00
SASSUOLO	3.140	€ 0,00
SAVIGNANO SUL PANARO	1.710	€ 0,00
SERRAMAZZONI	563	€ 1.000,00
SESTOLA	25	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 9.744,00
SPILAMBERTO	330	€ 900,00
VERICA	630	€ 20,00
VIGNOLA	551	€ 3.050,00
ZOCCA	913	€ 1.000,00
Totale	35.826	€ 54.959,00

MOLISE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAMPOBASSO	595	€ 1.000,00
COLLI A VOLTURNO	120	€ 0,00
FORNELLI	859	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	829	€ 0,00
ROCCAMANDOLFI	300	€ 0,00
TRIVENTO	675	€ 0,00
Totale	3.378	€ 1.000,00

MONDOVI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE PESIO	48	€ 300,00
BENEVAGENNA	6.175	€ 0,00
BREOLUNGI	40	€ 0,00
CASTELLETTO UZZONE	24	€ 0,00
CERIOLO	107	€ 250,00
CORTEMILIA	155	€ 380,00
FARIGLIANO	1.850	€ 6.300,00
FRABOSA SOTTANA	980	€ 0,00
GORZEGNO	105	€ 1.500,00
LEVICE	306	€ 898,00
MARGARITA	263	€ 475,00
MERLO	0	€ 650,00
MONDOVI BREO	55	€ 0,00
MONDOVI CARASSONE	1.080	€ 1.700,00
MONDOVI SAN BIAGIO	275	€ 850,00
MOROZZO	228	€ 1.025,00
NIELLA TANARO	80	€ 1.250,00
PERLETTO	213	€ 940,00
PIANFEI	190	€ 1.000,00
PRUNETTO	132	€ 114,00
ROCCADEBALDI	260	€ 500,00
ROCCAFORTE	493	€ 1.600,00
SAN GIOVANNI DEI GOVONI	84	€ 200,00
SEZIONE	1.050	€ 1.200,00
VICOFORTE	176	€ 150,00
VILLANOVA MONDOVI	721	€ 0,00

Totale	15.090	€ 21.282,00
---------------	---------------	--------------------

MONZA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARCORE	2.632	€ 9.935,80
BELLUSCO	210	€ 1.450,00
BERNAREGGIO	2.113	€ 3.238,00
BIASSONO	402	€ 104,00
BUSNAGO	1.972	€ 10.463,00
CAPRIANO	450	€ 13.335,00
CARATE BRIANZA	810	€ 10.675,00
CARNATE	702	€ 1.050,00
CASATENOVO	964	€ 570,00
CONCOREZZO	1.922	€ 2.730,00
CORNATE D'ADDA	1.445	€ 1.985,00
DESIO	406	€ 2.870,00
GORGONZOLA	110	€ 2.460,00
LISSONE	3.667	€ 7.520,00
MACHERIO	1.070	€ 1.150,00
MEDA	682	€ 420,00
MONZA CENTRO	831	€ 3.516,00
NOVA MILANESE	1.300	€ 3.700,00
PROTEZIONE CIVILE	4.945	€ 0,00
RONCELLO	170	€ 4.000,00
RONCO BRIANTINO	1.140	€ 1.240,00
SEREGNO	2.550	€ 2.030,00
SEZIONE	1.456	€ 22.575,00
SOVICO	870	€ 2.550,00
TREGASIO	2.415	€ 705,00
TREZZO SULL'ADDA	1.401	€ 1.620,00
USMATE VELATE	78	€ 1.468,00
VEDANO AL LAMBRO	286	€ 2.445,00
VEDUGGIO CON COLZANO	1.446	€ 5.667,00
VILLA RAVERIO	1.423	€ 1.477,00
VILLASANTA	630	€ 3.105,00
Totale	40.498	€ 126.053,80

NAPOLI CAMPANIA E CALABRIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
MIGNANO MONTELUONGO	15	€ 240,00
NAPOLI	25	€ 500,00
SALERNO	7	€ 100,00
SANNITICO	165	€ 0,00
Totale	212	€ 840,00

NOVARA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BELLINZAGO NOVARESE	861	€ 1.400,00
BORGOLAVEZZARO	106	€ 0,00
CALTIGNAGA	593	€ 2.800,00
CAMERI	1.175	€ 14.426,00
CASTELLETTO SOPRA TICINO	1.761	€ 4.790,88
GALLIATE	660	€ 1.110,00
GARBAGNA NOVARESE	595	€ 785,00
MARANO TICINO	269	€ 752,00
MOMO	103	€ 1.000,00
NOVARA	1.321	€ 2.668,00
OLEGGIO	812	€ 8.616,00
PROTEZIONE CIVILE	13.683	€ 0,00
RECETTO	1.192	€ 675,00
ROMENTINO	335	€ 650,00
SEZIONE	1.430	€ 523,00
SIZZANO	879	€ 2.280,00
TRECCATE	457	€ 964,00
VARALLO POMBIA	272	€ 0,00
Totale	26.504	€ 43.439,88

OMEGNA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRANO	55	€ 300,00
ALZO	161	€ 1.816,00

AMENO	503	€ 3.400,00
ARMENO	421	€ 3.027,00
ARTÒ-CENTONARA	8	€ 0,00
BERZONNO	353	€ 200,00
BOCA	68	€ 500,00
BORGOMANERO	1.155	€ 16.268,00
BROLO	6	€ 1.210,00
CASALE CORTE CERRO	50	€ 300,00
CESARA	6	€ 0,00
CRESSA	129	€ 0,00
FORNERO	8	€ 0,00
FORNO	8	€ 0,00
GARGALLO	382	€ 730,00
GERMAGNO	6	€ 0,00
GOZZANO	613	€ 3.222,00
GRASSONA-COLMA-EGRO	6	€ 0,00
GRAVELLONA TOCE	157	€ 0,00
LUZZOGNO	54	€ 100,00
MAGGIORA	439	€ 280,00
MASSIOLA	77	€ 0,00
MIASINO	96	€ 400,00
MONTEBUGLIO	4	€ 0,00
NONIO OIRA	25	€ 200,00
OMEGNA CENTRO	830	€ 3.850,00
ORTA SAN GIULIO	2	€ 1.700,00
PELLA	30	€ 225,00
PETTENASCO	41	€ 200,00
POGNO	10	€ 0,00
QUARNA SOPRA	149	€ 150,00
QUARNA SOTTO	10	€ 0,00
SAMBUGHETTO	39	€ 0,00
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	100	€ 200,00
SEZIONE	1.123	€ 9.000,00
SOVAZZA	47	€ 0,00
Totale	7.171	€ 47.278,00

PADOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRIA	1.158	€ 100,00
ALBIGNASEGO	235	€ 200,00
ARQUÀ PETRARCA	420	€ 0,00
BATTAGLIA TERME	305	€ 0,00
CAMPOSAMPIERO	1.054	€ 650,00
CARTURA	324	€ 0,00
CITTADELLA	1.000	€ 2.239,00
CONSELVE	664	€ 0,00
ESTE	1.175	€ 300,00
GRANTORTO	141	€ 500,00
LEGNARO	777	€ 0,00
LIMENA	960	€ 200,00
MASERÀ	263	€ 488,00
MESTRINO	1.119	€ 330,00
MONSELICE	223	€ 250,00
MONTAGNANA	314	€ 0,00
OCCHIOBELLO S.M.M.	368	€ 0,00
PADOVA ARCELLA	617	€ 0,00
PADOVA SAN GREGORIO M.	421	€ 3.875,00
PADOVA SUD	457	€ 700,00
PERNUMIA	80	€ 0,00
PIOMBINO DESE	541	€ 800,00
PIOVE DI SACCO	998	€ 2.400,00
PONTE SAN NICOLÒ	897	€ 1.387,00
PONTELONGO	348	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	12.635	€ 0,00
ROVIGO	589	€ 0,00
SAN MARTINO DI LUPARI	913	€ 1.320,00
SANT'ANDREA DI CAMPODARSEGO	1.047	€ 2.825,00
SAONARA	450	€ 4.590,00
SELVAZZANO DENTRO	1.344	€ 0,00
SOLESINO	38	€ 300,00
TEOLO	625	€ 800,00

TERME EUGANEE	1.279	€ 500,00
TERRASSA PADOVANA	64	€ 0,00
TORREGLIA	799	€ 0,00
VIGONZA	1.533	€ 250,00
VILLA DEL CONTE	1.161	€ 900,00
VILLAFRANCA PADOVANA	417	€ 520,00
Totale	37.753	€ 26.424,00

PALMANOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAGNARIA ARSA	546	€ 617,73
BICINICCO GRIS CUCCANA	642	€ 294,00
CAMPOLONGHETTO-CHIARMACIS	152	€ 250,00
CAMPOLONGOTAPOGLIANO	368	€ 150,00
CARLINO	157	€ 100,00
CASTELLO	80	€ 500,00
CASTIONS DELLE MURA	557	€ 700,00
CHIOPRIS VISCONTE	219	€ 3.160,00
CLAUIANO	1.294	€ 400,00
CORNOLO	723	€ 2.102,00
FELETTIS	423	€ 730,00
GONARS	1.850	€ 3.720,00
JALMICCO	505	€ 0,00
LAVARIANO	682	€ 5.126,00
MORSANO	1.326	€ 300,00
ONTAGNANO	68	€ 200,00
PALMANOVA	1.061	€ 701,50
PORPETTO	1.404	€ 100,00
RISANO	130	€ 100,00
RUDA	516	€ 2.795,00
SAN GIORGIO DI NOGARO	3.084	€ 12.047,00
SAN VITO AL TORRE	636	€ 2.250,00
SANTA MARIA LA LONGA	106	€ 0,00
SEVEGLIANO -PRIVANO	20	€ 100,00
SEVEGLIANO PRIVANO	185	€ 100,00
SEVEGLIANO-PRIVANO	175	€ 0,00
SEVEGLIANO-PRIVANO	761	€ 700,00
SEVEGLIANO-PRIVANO	0	€ 1.150,00
STRASSOLDI AIELLO JOANNIS	218	€ 343,00
TORVISCOSA	264	€ 0,00
TRIVIGNANO UDINESE	590	€ 2.150,00
VILLA VICENTINA	130	€ 450,00
VISCO	188	€ 1.535,00
Totale	19.060	€ 42.871,23

PARMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BEDONIA	390	€ 5.573,00
BORGO VAL DI TARO	910	€ 1.785,00
BOSCO DI CORNIGLIO	98	€ 200,00
CALESTANO	1.061	€ 1.850,00
COLLECCHIO	774	€ 1.700,00
COLORNO	1.430	€ 1.450,00
CORNIGLIO	611	€ 300,00
FIDENZA	192	€ 0,00
FONTANELLATO	528	€ 2.010,00
LANGHIRANO	273	€ 4.650,00
MEDESANO	859	€ 400,00
PARMA	850	€ 3.850,00
PELLEGRINO PARMENSE	472	€ 210,00
SALA BAGANZA	1.685	€ 2.295,00
SANTA MARIA		€ 1.325,00
SCIPIONE	148	€ 560,00
SCURANO	3.487	€ 1.460,00
SISSA - TRECASALI	724	€ 1.200,00
SORBOLO	862	€ 2.400,00
TABIANO	624	€ 500,00
TERENZO	281	€ 700,00
TERRE DEL PO	8.510	€ 31.760,00
TIZZANO	182	€ 950,00
VARANO DE' MELEGARI	769	€ 935,00

ZERI	230	€ 850,00
Totale	25.950	€ 68.913,00

PAVIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
DORNO	214	€ 1.350,00
GODIASCO	34	€ 171,00
MONTE PENICE	100	€ 1.840,00
PAVIA-CERTOSA	183	€ 150,00
PONTE NIZZA	8	€ 0,00
TORRE DEL MANGANO	222	€ 127,00
TRE COMUNI	70	€ 500,00
VOGHERA	474	€ 1.750,00
Totale	1.305	€ 5.888,00

PIACENZA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGAZZANO	829	€ 1.585,00
BETTOLA	394	€ 3.244,00
BOBBIO	1.206	€ 1.284,00
BORGONOVO VAL TIDONE	456	€ 1.300,00
CALENASCO	601	€ 500,00
CAORSO	67	€ 407,00
CARPANETO	1.242	€ 8.480,00
CASTEL SAN GIOVANNI	832	€ 350,00
CASTELL'ARQUATO	490	€ 2.430,00
CASTELVETRO P.NO	260	€ 1.100,00
CORTEMAGGIORE	410	€ 6.770,00
FERRIERE	67	€ 0,00
FIORENZUOLA	610	€ 600,00
GROPALLO/FARINI	610	€ 4.592,00
GROPPOVISO	72	€ 290,00
LUGAGNANO	555	€ 325,00
MARSAGLIA	90	€ 365,00
MONTICELLI D'ONGINA	480	€ 600,00
PECORARA	290	€ 2.250,00
PERINO	3.316	€ 1.762,00
PIACENZA	6.244	€ 2.000,00
PIANELLO	220	€ 2.180,00
PIOZZANO	626	€ 2.100,00
PODENZANO	545	€ 1.150,00
PONTEDELL'OLIO	120	€ 250,00
PONTENURE	477	€ 0,00
RIVERGARO	144	€ 200,00
RUSTIGAZZO	887	€ 0,00
SAN GIORGIO PIACENTINO	922	€ 3.595,00
SAN NICOLÒ	814	€ 1.550,00
SARMATO	1.973	€ 14.551,00
SETTIMA	784	€ 800,00
TRAVO	69	€ 1.000,00
VIGOLO MARCHESE	159	€ 272,00
VIGOLZONE	296	€ 660,00
ZIANO	20	€ 1.900,00
Totale	27.177	€ 70.442,00

PINEROLO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBADIA ALPINA	723	€ 0,00
AIRASCA	610	€ 1.230,00
BAGNOLO PIEMONTE	1.191	€ 150,00
BAUDENASCA	15	€ 475,00
BIBIANA	280	€ 0,00
BOBBIO PELLICE	301	€ 0,00
BRICHERASIO	210	€ 0,00
CAMPIGLIONE FENILE	393	€ 0,00
CANTALUPA	1.660	€ 0,00
CAVOUR	2.334	€ 850,00
CAVOUR	608	€ 0,00
CERCENASCO	610	€ 0,00
FENESTRELLE	384	€ 0,00
FROSSASCO	636	€ 100,00

INVERSO PINASCA	101	€ 0,00
MACELLO	180	€ 300,00
OSASCO	616	€ 0,00
PINEROLO CITTÀ	312	€ 590,00
PISCINA	812	€ 0,00
POMARETTO	240	€ 0,00
PORTE	78	€ 421,00
PRALI	308	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	4.067	€ 0,00
ROLETTO	864	€ 35,00
ROURE	153	€ 0,00
SAN PIETRO VAL LEMINA	160	€ 0,00
SAN GERMANO - PRAMOLLO	300	€ 0,00
SAN SECONDO DI PINEROLO	628	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 2.195,00
TORRE PELLICE	1.856	€ 0,00
VIGONE	374	€ 1.490,00
VILLAR PEROSA	64	€ 0,00
VOLVERA	1.650	€ 0,00
Totale	22.718	€ 7.836,00

PISA-LUCCA-LIVORNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGA	693	€ 10.844,00
CASTELNUOVO	258	€ 0,00
FORTE DEI MARMI	22	€ 0,00
LARI VALDERA	8	€ 0,00
MASSAROSA	413	€ 1.260,00
PIAZZA AL SERCHIO	1.612	€ 0,00
PISA	224	€ 365,00
VALDOTTAVO	256	€ 0,00
VIAREGGIO	182	€ 0,00
VILLA BASILICA	520	€ 0,00
Totale	4.188	€ 12.469,00

PORDENONE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANDREIS	110	€ 0,00
AVIANO	485	€ 2.941,00
AZZANO DECIMO	892	€ 4.200,00
BAGNAROLA	150	€ 900,00
BARCO	297	€ 5.950,00
BRUGNERA	582	€ 885,00
BUDOIA	390	€ 1.977,00
CANEVA	2.326	€ 6.764,00
CASTELNOVO DEL FRIULI	425	€ 0,00
CASTIONS	450	€ 345,00
CHIONS	2.570	€ 3.300,00
CLAUZETTO	68	€ 0,00
CORDENONS	815	€ 1.307,00
CORDOVADO	155	€ 1.900,00
FANNA	218	€ 214,00
FIUME VENETO	192	€ 0,00
FONTANAFREDDA	640	€ 0,00
GIAIS	841	€ 650,00
MANIAGO	732	€ 628,00
MARSURE	426	€ 1.290,00
MONTEREALE VALCELLINA	148	€ 2.732,00
MORSANO AL TAGLIAMENTO	140	€ 270,00
PINZANO AL TAGLIAMENTO	165	€ 300,00
POLCENIGO	378	€ 477,90
PORCIA	1.506	€ 0,00
PORDENONE CENTRO	845	€ 895,00
PRATA DI PORDENONE	1.216	€ 2.400,00
RARAI PICCOLO	94	€ 0,00
RICHINVELDA	2.015	€ 1.050,00
RIONALE DI TORRE	486	€ 780,00
RORAI GRANDE	78	€ 0,00
RORAI PICCOLO	220	€ 588,00
SACILE	166	€ 200,00
SAN LEONARDO VALCELLINA	106	€ 525,00

SAN MARTINO DI C.	0	€ 1.360,00
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	471	€ 6.150,00
SEZIONE	26.623	€ 14.499,78
TIEZZO-CORVA	0	€ 6.035,00
VAJONT	166	€ 1.200,00
VIGONOVO	197	€ 450,00
VILLOTTA-BASEDO	490	€ 610,00
VISINALE	348	€ 50,00
Totale	48.622	€ 73.823,68

REGGIO EMILIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CARPINETI	2.640	€ 0,00
CASALGRANDE	893	€ 0,00
CASINA	1.169	€ 0,00
CASTELNOVO MONTI	1.267	€ 0,00
CAVOLA	694	€ 1.707,00
CAVRIAGO	1.185	€ 0,00
CERREDOLO	1.019	€ 0,00
CORNETO	4.250	€ 5.700,00
LIGONCHIO	41	€ 0,00
MONTECCHIO EMILIA	354	€ 0,00
PAULLO	537	€ 0,00
REGGIO EMILIA	472	€ 0,00
SCANDIANO	301	€ 0,00
TOANO	825	€ 0,00
VALESTRA	2.300	€ 0,00
VALGRANDA	166	€ 264,00
VALTRESINARO	1.980	€ 7.975,00
VETTO	190	€ 0,00
VILLA MINOZZO	924	€ 0,00
VILLABERZA	160	€ 0,00
Totale	21.367	€ 15.646,00

ROMA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CASTEL SANT'ANGELO	110	€ 0,00
GROTTI	250	€ 1.100,00
LEONESSA	980	€ 530,00
RIETI	148	€ 0,00
S. LUCIA GIOVEROTONDO	274	€ 0,00
VITERBO	36	€ 150,00
Totale	1.798	€ 1.780,00

SALÒ

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNOSINE	951	€ 2.160,00
ANFO	103	€ 825,00
BAGOLINO	1.458	€ 5.000,00
BARGHE	355	€ 440,00
BIONE	2.097	€ 371,00
CALVAGESE	664	€ 3.319,00
CAPOVALLE	76	€ 400,00
CARZAGO	494	€ 100,00
CASTO	216	€ 11.500,00
DEGAGNA	336	€ 2.100,00
DESENZANO DEL GARDA	828	€ 2.975,00
GARDONE RIVIERA	2.614	€ 6.300,00
GARGNANO	840	€ 860,00
GAVARDO	4.049	€ 3.650,00
IDRO	543	€ 941,16
LIMONE SUL GARDA	2.454	€ 9.771,00
MAGASA	55	€ 0,00
MANERBA DEL GARDA	870	€ 1.435,00
MONIGA DEL GARDA	1.134	€ 900,00
MURA	623	€ 1.250,00
MUSCOLINE	1.074	€ 3.577,00
NAVONO	160	€ 1.201,42
NOZZA	929	€ 8.350,00
ODOLO	1.226	€ 1.740,00
PERTICA ALTA	192	€ 1.105,00

PERTICA BASSA	177	€ 0,00
POLPENAZZE	901	€ 1.350,00
POMPEGNINO	748	€ 885,00
PONTE CAFFARO	724	€ 2.027,00
PORTESE	975	€ 3.234,00
POZZOLENGO	312	€ 2.972,00
PRESEGLIE	330	€ 1.300,00
PREVALLE	3.133	€ 7.400,00
PROVAGLIO VAL SABBIA	1.191	€ 735,00
PUEGNAGO	1.441	€ 1.560,00
RAFFA	98	€ 130,00
RIVOLTELLA SUL GARDA	249	€ 885,00
ROÈ VOLCIANO	1.748	€ 900,00
SABBIO CHIESE	1.187	€ 5.745,00
SALÒ	358	€ 2.750,00
SAN FELICE DEL BENACO	1.024	€ 12.676,00
SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	412	€ 970,00
SERNIGA - S. BARTOLOMEO	129	€ 3.850,00
SEZIONE	0	€ 2.950,00
SIRMIONE	1.721	€ 4.480,00
SOPRAPONTE	1.999	€ 2.912,00
SOPRAZOCCHO	230	€ 300,00
TIGNALE	1.099	€ 5.192,00
TOSCOLANO MADERNO	1.265	€ 4.330,00
TREMOSINE PIEVE	776	€ 200,00
TREVISO BRESCIANO	480	€ 250,00
VALLIO TERME	2.220	€ 160,00
VALVESTINO	260	€ 0,00
VESIO DI TREMOSINE	1.147	€ 2.000,00
VESTONE	525	€ 0,00
VILLA - CUNETTONE	482	€ 2.250,00
VILLANUOVA SUL CLISI	1.180	€ 700,00
VOBARNO	190	€ 4.030,00
Totale	53.052	€ 149.393,58

SALUZZO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGE	890	€ 0,00
BROSSASCO	187	€ 0,00
CARAMAGNA P.TE	250	€ 0,00
CARDE	436	€ 0,00
ENVIE	906	€ 1.355,40
MANTA	69	€ 631,00
MARTINIANA PO	200	€ 0,00
MONASTEROLO SAVIGLIANO	170	€ 0,00
MORETTA	187	€ 0,00
ONCINO	45	€ 0,00
PAESANA	284	€ 553,00
PIASCO	216	€ 0,00
POLONGHERA	387	€ 0,00
RACCONIGI	3.200	€ 0,00
REVELLO	2.995	€ 0,00
ROSSANA	122	€ 0,00
SALUZZO	160	€ 250,00
SAMPEYRE	185	€ 0,00
VERZUOLO	1.087	€ 0,00
VILLANOVELTA	150	€ 0,00
Totale	12.126	€ 2.789,40

SARDEGNA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARBOREA	140	€ 0,00
BARBAGIA	50	€ 0,00
CAGLIARI	40	€ 0,00
SASSARI	30	€ 0,00
Totale	260	€ 0,00

SAVONA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALASSIO	1.507	€ 2.790,00
ALBENGA	961	€ 0,00

ALBISSOLE	282	€ 240,00
BALESRINO	20	€ 600,00
BARDINETO	580	€ 210,00
BORGHETTO S.S.	20	€ 0,00
BORGIO VEREZZI	298	€ 150,00
BORMIDA	59	€ 1.212,00
CAIRO MONTENOTTE	56	€ 0,00
CALIZZANO	310	€ 0,00
CARCARE	268	€ 300,00
CELLE LIGURE	765	€ 3.000,00
CISANO SUL NEVA	85	€ 0,00
DEGO	1.610	€ 250,00
LOANO	4.433	€ 8.900,00
MALLARE	98	€ 480,00
MILLESIMO	835	€ 500,00
NOLI	65	€ 0,00
PLODIO	279	€ 315,00
PONTINVREA	750	€ 750,00
SAVONA	450	€ 0,00
SEZIONE	8.614	€ 1.000,00
TOIRANO	18	€ 0,00
VADO QUILIANO	195	€ 0,00
VARAZZE	703	€ 865,00
Totale	23.261	€ 21.562,00

SICILIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATANIA	350	€ 0,00
MESSINA	1.700	€ 0,00
Totale	2.050	€ 0,00

TORINO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALPIGNANO	667	€ 956,00
ARIGNANO	145	€ 0,00
BALANGERO	484	€ 100,00
BALDISSERO	211	€ 1.243,00
BALME	56	€ 0,00
BARBANIA	101	€ 180,00
BARDASSANO	42	€ 182,00
BERZANO SAN PIETRO	21	€ 0,00
BORGARETTO	85	€ 0,00
BORGARO	370	€ 600,00
BOSCONERO	135	€ 0,00
BRANDIZZO	239	€ 552,00
BROZOLO-ROBELLA	134	€ 0,00
BRUINO	477	€ 2.000,00
BRUSASCO	132	€ 3.500,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	174	€ 1.480,00
CAFASSE	624	€ 1.160,00
CAMBIANO	289	€ 260,00
CANDIOLO	778	€ 1.840,00
CANTOIRA	64	€ 0,00
CARMAGNOLA	7.775	€ 750,00
CASALBORGONE	139	€ 0,00
CASELETTE	158	€ 0,00
CASELLE	256	€ 1.670,00
CASTAGNETO PO	117	€ 0,00
CASTELNUOVO DON BOSCO	1.520	€ 720,00
CASTELROSSO	762	€ 0,00
CASTIGLIONE TORINESE	608	€ 0,00
CAVAGNOLO	290	€ 0,00
CERES	246	€ 0,00
CHIALAMBERTO	148	€ 340,00
CHIAVES-MONASTERO	212	€ 0,00
CHIERI	2.627	€ 5.555,00
CHIVASSO	264	€ 0,00
CINZANO	54	€ 0,00
CIRIÈ	594	€ 370,00
COASSOLO	60	€ 250,00
COAZZE	160	€ 0,00

COLLEGNO	1.684	€ 35,00
CORIO	1.266	€ 380,00
CRESCENTINO	104	€ 0,00
CUMIANA	508	€ 5.000,00
DRUENTO	1.407	€ 4.509,00
DUSINO SAN MICHELE	34	€ 0,00
FAVRIA	56	€ 250,00
FELETTO	42	€ 5.000,00
FIANO	4	€ 0,00
FOGLIZZO	156	€ 100,00
FORNO CANAVESE	664	€ 0,00
GASSINO TORINESE	434	€ 635,00
GERMAGNANO	285	€ 0,00
GIAVENO-VALGIOIE	2.151	€ 3.750,00
GRANGE DI FRONT	100	€ 0,00
GROSCAVALLO	8	€ 0,00
GRUGLIASCO	68	€ 0,00
LA CASSA	18	€ 0,00
LA LOGGIA	485	€ 950,00
LANZO	172	€ 0,00
LEINÌ	6.156	€ 3.715,00
LEMIE	592	€ 1.681,00
LEVONE	83	€ 500,00
LOMBARDORE	48	€ 180,00
MATHI	10	€ 70,00
MEZZENILE	292	€ 110,00
MONASTEROLO	1.120	€ 650,00
MONCALIERI	1.244	€ 2.764,00
MONTALDO TORINESE	462	€ 0,00
MONTANARO	175	€ 275,00
MORIONDO	290	€ 100,00
MURISENGO	353	€ 710,00
NICHELINO	1.417	€ 500,00
NOLE	137	€ 410,00
OGLIANICO	20	€ 0,00
ORBASSANO	1.299	€ 0,00
PASSERANO MARMORITO	118	€ 0,00
PECETTO TORINESE	1.990	€ 0,00
PESSINETTO	708	€ 0,00
PIANEZZA	1.334	€ 4.100,00
PINO D'ASTI	83	€ 0,00
PINO TORINESE	1.616	€ 235,00
PIOBESI	540	€ 0,00
PIOSSASCO	1.018	€ 1.740,00
POIRINO	660	€ 400,00
PRALORMO	375	€ 0,00
PUGNETTO	47	€ 0,00
REANO	1.098	€ 0,00
RIVA PRESSO CHIERI	1.454	€ 50,00
RIVALBA	156	€ 0,00
RIVALTA	162	€ 517,00
RIVARA	665	€ 50,00
RIVAROLO CANAVESE	217	€ 130,00
RIVAROSSA	112	€ 489,00
RIVOLI	738	€ 7.567,00
ROBASSOMERO	160	€ 550,00
ROCCA CANAVESE	305	€ 0,00
ROSTA	263	€ 1.200,00
SAN CARLO CANAVESE	198	€ 0,00
SAN FRANCESCO CAMPO	308	€ 1.200,00
SAN MAURIZIO CANAVESE	218	€ 152,00
SAN MAURO	3.281	€ 0,00
SAN PAOLO SOLBRITO	650	€ 1.265,00
SAN SEBASTIANO PO	342	€ 150,00
SANGANÒ	35	€ 100,00
SANTENA	201	€ 1.240,00
SCIOLZE	104	€ 195,00
SETTIMO TORINESE	1.566	€ 400,00
SEZIONE	30.024	€ 0,00
TESTONA	230	€ 0,00
TO-ALPETTE	147	€ 0,00

TO-CAVORETTO	868	€ 250,00
TO-CENTRO	1.002	€ 50,00
TO-MADONNA CAMPAGNA	35	€ 0,00
TO-MIRAFIORI	635	€ 0,00
TO-NORD	109	€ 0,00
TO-PARELLA	386	€ 2.685,00
TO-SASSI	450	€ 1.000,00
TONENGO	6	€ 0,00
TORRAZZA	26	€ 0,00
TRANA	802	€ 120,00
TRAVES	142	€ 50,00
TROFARELLO	649	€ 1.055,00
USSEGLIO	38	€ 0,00
VALDELLATORRE	817	€ 1.000,00
VALLO TORINESE	23	€ 400,00
VARISELLA	109	€ 0,00
VAUDA	67	€ 0,00
VENARIA REALE	60	€ 1.430,00
VERRUA SAVOIA	726	€ 2.901,00
VILLANOVA D'ASTI	54	€ 50,00
VILLARBASSE	399	€ 844,00
VILLASTELLONE	3.369	€ 315,00
VINOVO	1.230	€ 404,00
VIÙ	200	€ 953,00
VOLPIANO	499	€ 500,00
Totale	108.386	€ 91.719,00

TRENTO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALA	866	€ 0,00
ALBIANO	210	€ 0,00
ALDENO	868	€ 2.267,05
ALTA VAL DI FASSA	3.050	€ 2.370,00
ANDALO	42	€ 0,00
ARCO	1.566	€ 3.120,00
AVIO	240	€ 0,00
BAITONI	95	€ 1.314,75
BARCO	178	€ 0,00
BASELGA DI PINÈ	718	€ 0,00
BEDOLLO	598	€ 200,00
BESENELLO	1.157	€ 1.010,00
BEZZECA	337	€ 0,00
BIENO	364	€ 2.100,00
BLEGGIO	250	€ 0,00
BONDO	1.650	€ 0,00
BONDONE	124	€ 380,00
BORGO VALSUGANA	300	€ 0,00
BOSENTINO	95	€ 3.750,00
BOZZANA SAN GIACOMO	73	€ 200,00
BREGUZZO	210	€ 0,00
BRENTONICO	118	€ 237,00
BRESIMO	126	€ 0,00
BRIONE	35	€ 0,00
CADINE	253	€ 600,00
CAGNÒ	296	€ 0,00
CALAVINO	148	€ 360,00
CALCERANICA	464	€ 0,00
CALDES	56	€ 0,00
CALDONAZZO	80	€ 0,00
CALLIANO	654	€ 772,00
CAMPI DI RIVA	460	€ 1.430,00
CAMPODENNO	135	€ 0,00
CAORIA	169	€ 0,00
CAPRIANA	96	€ 650,00
CARANO	0	€ 8.850,00
CARBONARE	252	€ 0,00
CARISOLO	989	€ 0,00
CARZANO	201	€ 0,00
CASTAGNÈ SAN VITO	2.664	€ 2.800,00
CASTEL CORNO LENZIMA	99	€ 455,00
CASTELLANO	95	€ 150,00

CASTELLO DI FIEMME	780	€ 0,00
CASTELLO TESINO	644	€ 1.850,00
CASTELNUOVO	14	€ 0,00
CAVALESE	455	€ 0,00
CAVARENO	248	€ 300,00
CAVEDINE	422	€ 0,00
CEMBRA	150	€ 0,00
CENTA SAN NICOLÒ	210	€ 1.000,00
CIMA VIGNOLA	210	€ 700,00
CIMEGO	95	€ 0,00
CIMONE	318	€ 76,00
CINTE TESINO	266	€ 0,00
CIVEZZANO	206	€ 453,00
CLES	202	€ 2.950,00
CLOZ	271	€ 1.730,00
COGNOLA	4.419	€ 753,60
COMMEZZADURA	32	€ 0,00
CONCEI	32	€ 0,00
CONDINO	2.574	€ 0,00
COSTASAVINA	363	€ 1.100,00
COVELO	322	€ 1.550,00
CROVIANA	66	€ 0,00
DAIANO	952	€ 0,00
DABEL	279	€ 1.168,00
DAONE	700	€ 100,00
DARZO	310	€ 3.650,00
DENNO	392	€ 0,00
DIMARO	140	€ 0,00
DON	266	€ 0,00
DRENA	121	€ 0,00
DRO - CENIGA	390	€ 0,00
FAEDO	71	€ 3.000,00
FAI DELLA PAGANELLA	484	€ 1.400,00
FAVÈ	8	€ 0,00
FIEROZZO	800	€ 8.000,00
FLAVON	33	€ 575,00
FONDO	301	€ 530,00
FORNACE	265	€ 0,00
GARDOLO	381	€ 3.826,20
GARNIGA	1.200	€ 0,00
GRAUNO	300	€ 300,00
GRIGNO	72	€ 0,00
GRUMES	242	€ 520,00
IMER	523	€ 0,00
ISERA	1.049	€ 300,00
LAVARONE	234	€ 0,00
LAVIS	720	€ 1.863,00
LEVICO TERME	248	€ 0,00
LISIGNAGO	16	€ 0,00
LIVO	230	€ 0,00
LIZZANA MONTE ZUGNA	270	€ 1.180,00
LIZZANELLA	1.530	€ 2.900,00
LODRONE	470	€ 985,77
LOMASO	1.164	€ 3.680,00
LONA - LASES	272	€ 3.020,00
MAGRAS - ARNAGO	142	€ 0,00
MALÈ	1.286	€ 1.010,00
MALOSCO	22	€ 0,00
MARCO	130	€ 1.580,00
MASI DI CVALESE	339	€ 2.200,00
MATTARELLO	561	€ 4.950,00
MEANO	255	€ 1.140,00
MEZZANO	1.554	€ 10.112,00
MEZZOCORONA	107	€ 0,00
MEZZOLOMBARDO	663	€ 2.390,00
MOENA	450	€ 3.000,00
MOLINA DI FIEMME	245	€ 0,00
MOLINA DI LEDRO	865	€ 1.200,00
MONCLASSICO	480	€ 0,00
MONTE CASALE	604	€ 3.120,00
MONTESOVER	79	€ 1.000,00

MONTESPINALE	25	€ 1.082,00
MONTEVACCINO	352	€ 0,00
MORI	1.110	€ 0,00
NAGO	978	€ 200,00
NAVE SAN ROCCO	1.098	€ 500,00
NOGAREDO	676	€ 0,00
NOMI	833	€ 0,00
NORIGLIO	1.292	€ 1.788,00
NOVALEDO	130	€ 130,00
OLLE VALSUGANA	195	€ 0,00
OSPETALETTO	211	€ 1.605,00
OSSANA	2.134	€ 0,00
PADEGNONE	30	€ 0,00
PADERGNONE	2	€ 560,00
PALÙ DEL FERSINA	56	€ 0,00
PALÙ DI GIOVO	802	€ 200,00
PANCHIÀ	150	€ 100,00
PATONE	342	€ 650,00
PELLIZZANO	510	€ 0,00
PERGINE VALSUGANA	20	€ 0,00
PIAZZOLA DI RABBI	68	€ 0,00
PIEDICASTELLO - VELA	340	€ 0,00
PIEVE DI BONO	256	€ 0,00
PIEVE TESINO	480	€ 6.000,00
PINZOLO	392	€ 0,00
POMAROLO	157	€ 2.888,00
POVO	1.337	€ 2.433,00
POZZA E PERA	786	€ 0,00
PRACORNO DI RABBI	140	€ 100,00
PREDAZZO	260	€ 1.736,00
PREGASINA	150	€ 400,00
PRIMIERO	240	€ 0,00
RANZO	268	€ 1.000,00
RAVINA	319	€ 185,00
REVÒ	227	€ 0,00
RIVA DEL GARDA	475	€ 900,00
ROMAGNANO	1.062	€ 1.880,00
ROMALLO	295	€ 0,00
ROMENO	283	€ 0,00
RONCEGNO TERME	674	€ 500,00
RONCHI VALSUGANA	160	€ 0,00
RONCOGNO	1.073	€ 0,00
RONCONE	441	€ 1.200,00
RONZO VAL DI GRESTA	68	€ 0,00
RONZONE	7	€ 0,00
ROVERÈ DELLA LUNA	885	€ 4.910,00
ROVERETO	378	€ 300,00
RUFFRÈ	133	€ 300,00
RUMO	171	€ 100,00
SABBIONARA	210	€ 0,00
SAMONE	479	€ 0,00
SAN BERNARDO DI RABBI	354	€ 0,00
SAN LORENZO IN BANALE	92	€ 0,00
SAN MARTINO DI CASTROZZA	124	€ 0,00
SAN MICHELE ALL'ADIGE - GRUMO	18	€ 1.000,00
SANT'ALESSANDRO	210	€ 1.400,00
SANT'ORSOLA	298	€ 0,00
SARDAGNA	615	€ 0,00
SARNONICO	276	€ 500,00
SCURELLE	155	€ 0,00
SEGNO	59	€ 12.400,00
SEGONZANO	140	€ 750,00
SELVA DI LEVICO	52	€ 0,00
SEREGNANO - S. AGNESE	480	€ 800,00
SERRADA	487	€ 400,00
SERSO	355	€ 225,50
SEVIGNANO	350	€ 0,00
SEZIONE	19.208	€ 27.986,81
SOLTERI	222	€ 400,00
SOPRAMONTE	142	€ 2.150,00
SORAGA	46	€ 300,00

SORNI DI LAVIS	433	€ 0,00
SOVER	170	€ 0,00
SPERA	481	€ 0,00
SPIAZZO	5.411	€ 800,00
SPORMAGGIORE	327	€ 2.910,00
SPORMINORE	76	€ 200,00
STENICO	93	€ 0,00
STORO	1.483	€ 0,00
STRIGNO	790	€ 0,00
SUSÀ	982	€ 0,00
TAIO	129	€ 0,00
TAVERNARO	72	€ 50,00
TELVE DI SOPRA	417	€ 791,00
TELVE VALSUGANA	647	€ 0,00
TENNA	289	€ 0,00
TENNO	1.252	€ 1.950,00
TERLAGO	331	€ 0,00
TERRAGNOLO	350	€ 0,00
TERRES	8	€ 0,00
TERZOLAS	1.009	€ 0,00
TESERO	395	€ 1.590,00
TEZZE VALSUGANA	241	€ 654,00
TIARNO DI SOPRA	234	€ 1.700,00
TIARNO DI SOTTO	283	€ 3.640,00
TIONE DI TRENTO	1.800	€ 0,00
TON	354	€ 1.500,00
TORBOLE SUL GARDA	1.367	€ 0,00
TORCEGNO	549	€ 0,00
TRENTO SUD	1.177	€ 1.830,00
TRENTO	133	€ 500,00
TRES	73	€ 500,00
VAL DI PEJO	1.406	€ 0,00
VALFLORIANA	102	€ 0,00
VALLARSA	124	€ 0,00
VANZA DI TRAMBILENO	128	€ 0,00
VARENA	96	€ 500,00
VATTARO	846	€ 4.700,00
VERLA DI GIOVO	612	€ 11.500,00
VERMIGLIO	284	€ 950,00
VERVÒ	386	€ 685,00
VEZZANO	54	€ 0,00
VIARAGO	128	€ 500,00
VIGO CAVEDINE	345	€ 0,00
VIGO CORTESANO	304	€ 800,00
VIGO DI FASSA	451	€ 0,00
VIGOLO VATTARO	318	€ 5.000,00
VILLA AGNEDO IVANO FRACENA	243	€ 1.245,00
VILLALAGARINA	646	€ 5.900,00
VILLAMONTAGNA	535	€ 1.150,00
VILLAZZANO	4.810	€ 960,00
VILLE D'ANAUNIA	447	€ 0,00
VILLE VALTERNIGO	415	€ 500,00
VOLANO	290	€ 0,00
ZAMBANA	307	€ 0,00
ZIANO DI FIEMME	199	€ 900,00
ZIRÒ	137	€ 1.000,00
ZUCLO - BOLBENO	1.160	€ 0,00
Totale	137.867	€ 249.042,68

TREVISO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTIVOLE	1.265	€ 2.127,00
ARCADE	3.040	€ 4.500,00
ASOLO	294	€ 800,00
BADOERE-MORGANO	430	€ 860,00
BARCON	232	€ 0,00
BAVARIA	800	€ 4.770,00
BIADENE	1.150	€ 2.830,00
BIANCADE	986	€ 1.650,00
BIDASIO	771	€ 640,00
BREDA DI PIAVE	1.215	€ 2.440,00

BUSCO-LEVADA	374	€ 50,00
CAERANO DI SAN MARCO	1.220	€ 3.745,00
CAMALÒ	357	€ 2.086,00
CAMPOCROCE	532	€ 464,00
CAMPODIPIETRA	0	€ 0,00
CARBONERA	1.056	€ 1.898,00
CASALE SUL SILE	251	€ 150,00
CASELLE	71	€ 7.060,00
CASTAGNOLE	665	€ 0,00
CASTELCUCCO	441	€ 6.550,00
CASTELFRANCO VENETO	1.286	€ 150,00
CASTELLI DI MONFUMO	140	€ 1.680,00
CAVASAGRA	600	€ 1.100,00
CENDON	760	€ 550,00
CHIARANO-FOSSALTA DI PIAVE	4.034	€ 28.500,00
CIANO	395	€ 520,00
CIMADOLMO	279	€ 8.298,00
CORNUDA	40	€ 800,00
COSTE-CRESPIGNAGA-M.DELLA SALUTE	377	€ 4.010,00
CROCETTA DEL MONTELLO	824	€ 1.513,00
CUSIGNANA	1.602	€ 3.105,00
FAGARÈ	487	€ 0,00
FALZÈ DI TREVIGNANO	2.135	€ 3.498,00
FIETTA	1.108	€ 1.190,00
FONTANELLE	1.724	€ 0,00
GIAVERA DEL MONTELLO	280	€ 3.650,00
GORGO AL MONTICANO	195	€ 170,00
ISTRANA	529	€ 2.220,00
MANSUÈ	604	€ 2.100,00
MASER	1.265	€ 1.500,00
MASERADA SUL PIAVE	575	€ 6.032,00
MOGLIANO VENETO	1.546	€ 1.725,00
MONASTIER DI TREVISO	729	€ 300,00
MONFUMO	2.080	€ 2.537,00
MONTEBELLUNA	1.783	€ 3.750,00
MOTTA DI LIVENZA	2.748	€ 5.081,00
MUSANO	1.767	€ 1.100,00
NEGRISIA	60	€ 0,00
NERVESA DELLA BATTAGLIA	2.316	€ 2.950,00
NOGARÈ	301	€ 1.083,00
ODERZO	226	€ 928,00
ONIGO	2.050	€ 2.080,00
ORMELLE	50	€ 200,00
PADERNO DEL GRAPPA	521	€ 400,00
PAESE	1.701	€ 4.008,00
PEDEROBBA	1.905	€ 4.195,00
PERO	750	€ 830,00
PIAVON	374	€ 2.315,00
PONTE DI PIAVE	102	€ 0,00
PONZANO VENETO	1.908	€ 1.900,00
PREGANZIOL	2.503	€ 8.846,00
QUINTO DI TREVISO	510	€ 5.222,00
RESANA	442	€ 0,00
RIESE PIO X	3.254	€ 1.381,00
RONCADE	736	€ 960,00
RONCADELLE	69	€ 0,00
SALGAREDA	1.510	€ 50,00
SAN BIAGIO DI CALLALTA	446	€ 162,00
SAN POLO DI PIAVE	280	€ 1.418,00
SAN VITO DI ALTIVOLE	475	€ 1.500,00
SANTA CROCE DEL MONTELLO	562	€ 0,00
SANTA MARIA DELLA VITTORIA	200	€ 450,00
SANTANDRÀ	477	€ 1.395,00
SANTI ANGELI DEL MONTELLO	180	€ 342,00
SELVA DEL MONTELLO	573	€ 0,00
SIGNORESSA	1.847	€ 26.847,00
SILEA-LANZAGO	245	€ 600,00
SPRESIANO-LOVADINA	1.062	€ 668,00
TEMPIO	857	€ 1.400,00
TREVIGNANO	2.187	€ 1.986,00
TREVISO M.O. SALSA-REGINATO	3.288	€ 80,00

TREVISO PADRE C. MARANGONI	660	€ 2.000,00
VEDELAGO	1.748	€ 3.005,00
VENEGAZZÙ	290	€ 0,00
VILLORBA	409	€ 0,00
VISNADELLO	478	€ 1.842,00
VOLPAGO DEL MONTELLO	1.219	€ 2.320,00
ZENSON DI PIAVE	380	€ 750,00
ZERO BRANCO	1.578	€ 1.500,00
Totale	85.771	€ 213.312,00

TRIESTE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
PROTEZIONE CIVILE	2.464	€ 0,00
TRIESTE	2.876	€ 2.500,00
Totale	5.340	€ 2.500,00

UDINE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADEGLIACCO-CAVALICCO	636	€ 1.140,00
AQUILEIA	177	€ 652,00
BASALDELLA	655	€ 4.827,00
BASILIANO	338	€ 0,00
BEANO	237	€ 200,00
BERTIOLO	1.133	€ 1.920,00
BILLERIO	339	€ 870,00
BRANCO	353	€ 1.392,00
BRESSA	144	€ 1.000,00
BUJA	971	€ 698,00
BUTTRIO	3.146	€ 9.153,64
CAMPOFORMIDO	92	€ 0,00
CARPACCO	357	€ 1.705,00
CASSACCO	285	€ 690,00
CASTIONS DI STRADA	126	€ 0,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	706	€ 2.113,59
CHIUSAFORTE	163	€ 1.010,00
CISERIIS	615	€ 0,00
CODERNO	196	€ 0,00
CODROIPO	1.150	€ 400,00
COJA	646	€ 100,00
COLLALTO	105	€ 0,00
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	88	€ 240,00
COLLOREDO DI PRATO	1.189	€ 0,00
COSEANO	220	€ 0,00
DIGNANO	112	€ 754,00
DOLEGNANO	279	€ 570,00
FAGAGNA	1.127	€ 1.499,00
FELETTO UMBERTO	440	€ 1.050,00
FLAIBANO	801	€ 1.020,00
FLAMBRO	222	€ 1.210,00
GORGO	145	€ 0,00
GRADISCUITA DI VARMO	1.144	€ 6.200,00
LATISANA	705	€ 0,00
LATISANOTTA	278	€ 2.218,00
LAUZACCO	773	€ 630,00
LESTIZZA	410	€ 0,00
LIGNANO SABBIAADORO	509	€ 1.000,00
LUSEVERA VAL TORRE	938	€ 0,00
MAGNANO IN RIVIERA	241	€ 2.170,00
MAJANO	258	€ 810,00
MALBORGHETTO VALBRUNA	342	€ 2.532,00
MANZANO	425	€ 1.450,00
MEDEUZZA	486	€ 3.250,00
MERETO DI TOMBA	611	€ 1.000,00
MOGGIO UDINESE	410	€ 1.806,00
MORTEGLIANO	287	€ 600,00
MORUZZO	80	€ 0,00
MURIS DI RAGOGNA	280	€ 880,00
MUZZANA DEL TURGNANO	830	€ 1.948,00
NIMIS-VALCORNAPPO	480	€ 0,00
ORGANO	455	€ 0,00
OSEACCO	53	€ 0,00

OSOPPO	1.151	€ 1.195,00
PAGNACCO	84	€ 0,00
PALAZZOLO DELLO STELLA	912	€ 500,00
PASIAN DI PRATO	180	€ 660,00
PASSONS	661	€ 6.900,00
PAVIA DI UDINE	434	€ 0,00
PERCOTO	561	€ 0,00
PERTEGADA	202	€ 900,00
POCENIA	80	€ 0,00
PONTEBBA	1.573	€ 0,00
POZZUOLO-CARPENETO	297	€ 0,00
PRECENICCO	30	€ 0,00
RACCHIUSO	32	€ 0,00
REANA DEL ROJALE	1.067	€ 435,34
RIVE D'ARCANO	421	€ 0,00
RONCHIS	353	€ 550,00
SAMMARDENCHIA	385	€ 0,00
SAN DANIELE DEL FRIULI	669	€ 5.851,74
SAN GIOVANNI AL NATISONE	584	€ 524,00
SAN VITO DI FAGAGNA	74	€ 340,00
SANT'ANDRAT DEL CORMOR	1.412	€ 0,00
SAVORGNANO DEL TORRE	210	€ 500,00
SCLAUNICCO	330	€ 0,00
SEDEGLIANO	385	€ 0,00
SEGNACCO	200	€ 1.800,00
STOLVIZZA	346	€ 450,00
SUSANS	176	€ 730,00
TALMASSONS	703	€ 50,00
TARCENTO	374	€ 100,00
TARVISIO	512	€ 850,00
TERENZANO-CARGNACCO	1.455	€ 1.125,00
TORSA	860	€ 550,00
TREPO GRANDE	16	€ 40,00
TRICESIMO	656	€ 2.290,00
UDINE CENTRO	826	€ 0,00
UDINE CUSSIGNACCO	184	€ 2.653,00
UDINE EST	743	€ 1.600,00
UDINE GODIA	223	€ 700,00
UDINE NORD	22	€ 65,00
UDINE RIZZI	1.852	€ 2.010,00
UDINE SUD	4.160	€ 0,00
VERGNACCO	155	€ 350,00
VILLALTA DI FAGAGNA	184	€ 0,00
VILLANOVA DEL JUDRIO	156	€ 3.501,21
VIRCO	108	€ 0,00
ZOMPITTA	174	€ 820,00
ZUGLIANO	563	€ 820,00
Totale	53.923	€ 99.568,52

VAL SUSA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALMESE	393	€ 680,00
AVIGLIANA	910	€ 0,00
BARDONECCHIA	1.785	€ 200,00
BORGONE	905	€ 1.615,00
BRUZOLO	100	€ 200,00
BUSSOLENO	306	€ 150,00
BUTTIGLIERA	277	€ 0,00
CAPRIE	184	€ 0,00
CESANA	1.080	€ 342,00
CHIANOCICO	210	€ 0,00
CHIOMONTE	546	€ 600,00
CHIUUSA SAN MICHELE	621	€ 1.386,00
CLAVIERE	140	€ 0,00
CONDOVE	826	€ 500,00
EXILLES	312	€ 0,00
GIAGLIONE	44	€ 0,00
MATTIE	128	€ 0,00
MEANA	15	€ 0,00
MOMPANTERO	203	€ 5.500,00
NOVALESA	357	€ 0,00

OULX	356	€ 200,00
PROTEZIONE CIVILE	6.260	€ 0,00
RUBIANA	570	€ 0,00
SALBERTRAND	205	€ 0,00
SAN GIORIO	24	€ 680,00
SANT'AMBROGIO	783	€ 0,00
SANT'ANTONINO	540	€ 0,00
SAUZE D'OULX	25	€ 0,00
SESTRIERE	700	€ 0,00
SUSA	200	€ 0,00
VAIE	192	€ 0,00
VENAUS	270	€ 0,00
VILLAR DORA	360	€ 0,00
VILLAR FOCCHIARDO	476	€ 0,00
Totale	20.303	€ 12.053,00

VALDAGNO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTISSIMO	351	€ 2.099,90
BROGLIANO	2.745	€ 0,00
CAMPOTAMASO	598	€ 2.377,00
CASTELGOMBERTO	1.364	€ 2.810,00
CASTELLO	550	€ 0,00
CASTELVECCHIO	334	€ 5.514,00
CEREALTO	400	€ 0,00
CEREDA	1.002	€ 690,00
CORNEDO	3.320	€ 3.150,00
MAGLIO DI SOPRA	1.446	€ 0,00
MASSIGNANI ALTI	3.953	€ 3.030,00
MONTEPULGO	85	€ 150,00
MUZZOLON	3.230	€ 1.000,00
NOVALE	660	€ 3.240,00
PIANA	1.130	€ 1.700,00
PONTE DEI NORI	575	€ 200,00
PROTEZIONE CIVILE	7.860	€ 0,00
RECOARO TERME	2.564	€ 6.435,00
SAN QUIRICO	2.294	€ 1.811,00
SEDE	310	€ 21.510,00
TRISSINO	2.170	€ 150,00
VALDAGNO CENTRO	1.629	€ 880,00
VALLE DI CASTELGOMBERTO	694	€ 750,00
Totale	39.264	€ 57.496,90

VALDOBBIADENE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BIGOLINO	474	€ 3.060,00
CENTRO	32	€ 100,00
COL SAN MARTINO	409	€ 940,00
COLBERTALDO	263	€ 2.220,00
FARRA	374	€ 648,00
FUNER CORDEVOLE	1.422	€ 6.522,00
GUIA	145	€ 0,00
MOSNIGO	166	€ 1.180,00
PROTEZIONE CIVILE	800	€ 0,00
RIVA MARTIGNAGO	486	€ 0,00
RON	98	€ 0,00
SAN PIETRO	34	€ 0,00
SAN VITO	248	€ 190,00
SANTO STEFANO	509	€ 200,00
SEGUSINO	219	€ 1.968,00
VIDOR	375	€ 0,00
Totale	6.054	€ 17.028,00

VALLECAMONICA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGOLO TERME	1.007	€ 5.029,00
ANGONE	73	€ 1.290,00
ARTOGNE	170	€ 36.800,00
ASTRIO	364	€ 370,00
BERZO INFERIORE	154	€ 250,00
BERZO SUPERIORE	1.075	€ 1.089,00

BIENNO	938	€ 8.402,00
BORNO	724	€ 200,00
BRAONE	156	€ 0,00
BRENO	374	€ 550,00
CANÈ	376	€ 250,00
CAPO DI PONTE	724	€ 553,20
CEMMO	1.580	€ 1.980,00
CERVENO	121	€ 100,00
CETO	1.408	€ 0,00
CEVO	1.210	€ 1.060,00
CIMBERGO	116	€ 0,00
CIVIDATE CAMUNO	400	€ 1.000,00
COGNO	213	€ 450,00
CORTENEDOLO	200	€ 500,00
CORTENO GOLGI	563	€ 0,00
DARFO BOARIO TERME	857	€ 1.300,00
DEMO	52	€ 0,00
EDOLO	1.500	€ 6.217,00
ESINE	1.855	€ 2.540,00
FUCINE	951	€ 8.000,00
GIANICO	567	€ 0,00
GREVO	1.238	€ 1.400,00
INCUDINE	1.320	€ 560,16
LOZIO	274	€ 0,00
MALEGNO	2.480	€ 4.360,00
MALONNO	390	€ 1.210,00
MONNO	0	€ 2.610,00
MONTE	80	€ 1.900,00
NADRO	412	€ 450,00
NIARDO	961	€ 3.606,00
NOVELLE	420	€ 350,00
OSSIMO INFERIORE	452	€ 1.890,00
OSSIMO SUPERIORE	265	€ 960,00
PAISCO	45	€ 900,00
PASPARDO	580	€ 3.820,00
PESCARZO CAPODIPONTE	1.060	€ 1.750,00
PESCARZO DI BRENO	672	€ 370,00
PEZZO	500	€ 1.320,00
PIAMBORNO	826	€ 1.450,00
PIAN CAMUNO	725	€ 1.000,00
PISOGNE	930	€ 6.300,00
PONTE DI LEGNO	160	€ 1.600,00
PONTE DI SAVIORE	188	€ 1.880,00
PRECASAGLIO	113	€ 1.200,00
PRESTINE	578	€ 1.060,00
RINO	100	€ 0,00
SAVIORE ADAMELLO	301	€ 200,00
SELLERO	1.071	€ 310,00
SONICO	150	€ 0,00
STADOLINA	89	€ 1.510,00
TEMÙ	586	€ 532,00
TERZANO	460	€ 750,00
TOLINE	132	€ 200,00
VALLE DI SAVIORE	850	€ 1.450,00
VEZZA D'OGLIO	624	€ 8.525,00
VIONE	290	€ 824,00
VISSONE	750	€ 0,00
Totale	37.800	€ 134.177,36

VALSESIANA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNONA	0	€ 460,00
ARANCO	46	€ 1.450,00
BORGOSIESA	0	€ 1.450,00
BREIA	69	€ 900,00
CELLIO	0	€ 620,00
CRAVAGLIANA-SABBIA	0	€ 410,00
DOCCIO	309	€ 283,00
FORESTO	176	€ 1.700,00
GATTINARA 1929	1.195	€ 780,00
GRIGNASCO	320	€ 415,00

LOZZOLO	192	€ 540,00
ORSANVENZO-VALPIANA	64	€ 700,00
PRAY-PIANCERI	142	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	1.104	€ 0,00
QUARONA	36	€ 1.784,00
RIMELLA	0	€ 590,00
ROCCAPIETRA	0	€ 1.165,00
ROMAGNANO SESIA	840	€ 2.049,68
SERRAVALLE SESIA	5.000	€ 400,00
VALMAGGIORE	14	€ 0,00
VANZONE-ISOLELLA	131	€ 101,00
VARALLO	147	€ 800,00
Totale	9.785	€ 16.597,68

VALTELLINESE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO	300	€ 5.510,00
ALBOSAGGIA	996	€ 2.500,00
ANDALO	190	€ 1.900,00
APRICA	328	€ 130,00
ARDENNO	1.266	€ 2.595,00
BERBENNO DI VALTELLINA	850	€ 500,00
BIANZONE	30	€ 0,00
BORMIO	2.359	€ 4.250,00
BUGLIO IN MONTE	406	€ 1.470,00
CASPOGGIO	2.466	€ 3.679,00
CASTELLO DELL'ACQUA	228	€ 4.210,00
CASTIONE ANDEVENNO	897	€ 0,00
CEDRASCO	315	€ 0,00
CERCINO	800	€ 535,00
CHIAVENNA	2.735	€ 970,00
CHIURO	924	€ 0,00
CINO-MANTELLA	225	€ 800,00
CIVO-DAZIO	688	€ 0,00
COLORINA	1.135	€ 0,00
COSIO	1.004	€ 0,00
DELEBIO	700	€ 3.538,00
DUBINO	873	€ 0,00
FUSINE	390	€ 0,00
GORDONA	740	€ 290,00
GROSIO	354	€ 0,00
GROSOTTO	1.291	€ 4.250,00
ISOLACCIA VALDIDENTRO	1.195	€ 1.675,00
LANZADA	1.230	€ 1.000,00
LIVIGNO-TREPALLE	1.860	€ 0,00
LOVERO	1.040	€ 700,00
MAZZO DI VALTELLINA	2.383	€ 300,00
MELLO	415	€ 1.900,00
MESE	983	€ 0,00
MONTAGNA IN VALTELLINA	765	€ 1.851,00
MORBEGNO	1.686	€ 3.694,00
NOVATE MEZZOLA	920	€ 900,00
NUOVA OLONIO	1.100	€ 712,00
PEDENOSSO	200	€ 6.000,00
PIANTEDO	970	€ 900,00
PIATEDA	917	€ 1.980,00
PIATTA	2.939	€ 11.900,00
POGGIRIDENTI	303	€ 0,00
PONCHIERA	853	€ 9.075,00
PONTE IN VALTELLINA	1.096	€ 3.360,00
PREMADIO	354	€ 580,00
PROTEZIONE CIVILE	8.218	€ 0,00
ROGOLO	432	€ 1.482,00
SAMOLACO	1.936	€ 9.244,00
SAN GIACOMO DI TEGLIO	340	€ 4.120,00
SELVETTA FORCOLA	337	€ 350,00
SEMOGO	802	€ 200,00
SEZIONE	0	€ 4.600,00
SONDALO	439	€ 0,00
SONDRIO	795	€ 370,00
TALAMONA	1.111	€ 0,00

TEGLIO	300	€ 200,00
TIRANO	160	€ 0,00
TORRE DI SANTA MARIA	100	€ 0,00
TRAONA	550	€ 200,00
TRESENTA	630	€ 4.400,00
TRESIVIO	3.320	€ 4.200,00
VALDISOTTO	437	€ 3.235,00
VALFURVA	1.364	€ 5.900,00
VALGEROLA	364	€ 3.490,00
VALMASINO	805	€ 455,00
VALTARTANO	871	€ 814,00
VERCEIA	1.128	€ 4.332,00
VILLA DI CHIAVENNA	1.708	€ 1.560,00
VILLA DI TIRANO	1.140	€ 290,00
Totale	70.986	€ 133.096,00

VARESE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBIATE GUAZZONE	0	€ 375,00
ALBIZZATE	412	€ 2.861,00
ANGERA	94	€ 1.070,00
ARCISATE	820	€ 3.040,00
ARSAGO SEPRIO	496	€ 155,00
AZZATE	697	€ 5.563,00
BARASSO	108	€ 269,00
BARDELLO	60	€ 742,00
BESANO	2.070	€ 637,00
BESNATE	306	€ 244,00
BIANDRONNO	240	€ 2.478,00
BISUSCHIO	2.348	€ 4.612,00
BOGNO DI BESOZZO	203	€ 767,00
BOLLADELLO	286	€ 450,00
BREBBIA	70	€ 1.070,00
BRINZIO	912	€ 4.271,00
BRUNELLO	146	€ 1.931,00
BRUSIMPIANO	320	€ 3.490,00
BUSTO ARSIZIO	230	€ 11.091,00
CAIRATE	185	€ 6.241,00
CANTELLO	621	€ 7.649,00
CAPOLAGO	2.264	€ 24.736,00
CARAVATE	289	€ 1.061,00
CARDANA DI BESOZZO	1.138	€ 1.369,00
CARDANO AL CAMPO	1.216	€ 944,00
CARNAGO	1.045	€ 8.819,00
CARONNO PERTUSELLA BARIOLA	1.435	€ 6.560,00
CARONNO VARESE	0	€ 169,00
CASSANO MAGNAGO	595	€ 4.705,00
CASTELLANZA	805	€ 599,00
CASTIGLIONE OLONA	0	€ 112,00
CASTRONNO	350	€ 2.300,00
CISLAGO	1.780	€ 4.906,00
COCQUIO TREVISAGO	1.155	€ 2.480,00
COMERIO	503	€ 4.466,00
CUASSO	220	€ 1.369,00
FERNO	620	€ 660,00
GALLARATE	384	€ 2.124,00
GAVIRATE	105	€ 1.277,00
GAZZADA/SCHIANKO	0	€ 188,00
GEMONIO	266	€ 480,00
GORLA MINORE	400	€ 1.919,00
INDUNO OLONA	1.546	€ 6.635,00
ISPRA	327	€ 731,00
JERAGO	320	€ 550,00
LAVENO MOMBELLO	1.712	€ 1.944,00
LEGGIUNO SAN GIANO	338	€ 6.456,00
LONATE CEPPINO	0	€ 188,00
LONATE POZZOLO	148	€ 1.062,00
LOZZA	390	€ 769,00
MALNATE	1.250	€ 1.419,00
MARZIO	92	€ 1.656,00
MONVALLE	0	€ 131,00

MORAZZONE	244	€ 2.166,00
MORNAGO	130	€ 1.300,00
OGGIONA SANTO STEFANO	1.145	€ 3.266,00
OLGIATE OLONA	1.787	€ 3.243,00
ORIGGIO	1.900	€ 782,00
PORTO CERESIO	1.270	€ 2.783,00
PROTEZIONE CIVILE	11.190	€ 0,00
QUINZANO SAN PIETRO	939	€ 2.737,00
SALTRIO	96	€ 2.094,00
SAMARATE	1.550	€ 0,00
SAN MACARIO	110	€ 896,00
SARONNO	1.130	€ 788,00
SOLBIATE ARNO	0	€ 131,00
SOLBIATE OLONA	1.220	€ 5.589,00
SOMMA LOMBARDO	370	€ 1.981,00
TRADATE	240	€ 3.820,00
TRAVEDONA MONATE	310	€ 504,00
UBOLDO	2.095	€ 1.500,00
VARESE	2.230	€ 28.092,00
VEDANO OLONA	1.502	€ 1.781,00
VENEGONO INFERIORE	163	€ 350,00
VENEGONO SUPERIORE	1.495	€ 20.706,00
VERGIATE	25	€ 1.938,00
VIGGIÙ/CLIVIO	927	€ 3.019,00
Totale	63.385	€ 241.256,00

VENEZIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAVARZERE	80	€ 0,00
FIUME	20	€ 0,00
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	28	€ 0,00
MESTRE	864	€ 400,00
MIRA	1.225	€ 1.680,00
MIRANO	680	€ 0,00
POLA	40	€ 0,00
PORTOGRUARO	142	€ 600,00
SAN DONÀ DI PIAVE	1.381	€ 2.920,00
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	190	€ 2.000,00
SAN STINO DI LIVENZA	80	€ 800,00
SCORZÈ	60	€ 0,00
SPINEA	115	€ 300,00
VENEZIA	305	€ 200,00
ZARA	20	€ 0,00
Totale	5.230	€ 8.900,00

VERCELLI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARBORIO	72	€ 200,00
CIGLIANO	915	€ 1.505,00
LIVORNO FERRARIS	662	€ 0,00
PRAROLO	215	€ 940,00
PROTEZIONE CIVILE	1.844	€ 0,00
SALUGGIA	85	€ 400,00
SAN GERMANO VERCELLESE	151	€ 810,00
TRICERRO	265	€ 0,00
TRINO	1.450	€ 2.450,00
VERCELLI DON POLLO	575	€ 1.350,00
VERCELLI PORTA TORINO	154	€ 2.800,00
Totale	6.388	€ 10.455,00

VERONA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO D'ADIGE	1.342	€ 640,00
ALCENAGO	214	€ 0,00
ARBIZZANO	46	€ 165,00
ARCÈ	195	€ 1.585,00
ARCOLE	197	€ 270,00
AVESA	509	€ 800,00
BAGNOLO	209	€ 2.100,00
BARDOLINO	1.445	€ 3.000,00
BASSON	181	€ 0,00

BELFIORE	315	€ 0,00
BONAVICINA	608	€ 300,00
BONAVIGO	502	€ 315,00
BORGO SAN PANCAZIO	207	€ 465,00
BORGO VENEZIA	10.429	€ 3.310,00
BOSCO CHIESANUOVA	581	€ 1.110,00
BOVOLONE	2.680	€ 1.300,00
BURE	58	€ 330,00
BUSSOLENGO	1.889	€ 2.000,00
BUTTAPIETRA	339	€ 2.430,00
CA' DEGLI OPPI	72	€ 3.380,00
CADICADIV	295	€ 0,00
CALMASINO	1.910	€ 3.321,00
CASELLE	80	€ 6.100,00
CASTAGNARO-MENÀ	477	€ 4.260,00
CASTEL D'AZZANO	2.653	€ 13.156,00
CASTELNUOVO DEL GARDA	146	€ 1.311,00
CASTELVERO	270	€ 402,00
CAVALCASELLE	0	€ 4.500,00
CAVALO MONTE PASTELLO	6	€ 250,00
CAZZANO DI TRAMIGNA	333	€ 1.750,00
CELLORE	402	€ 3.030,00
CEREA	470	€ 4.710,00
CERNA	4	€ 20,00
COLÀ	304	€ 950,00
COLOGNOLA AI COLLI	227	€ 4.460,00
CUSTOZA	45	€ 500,00
DOSSOBUONO	239	€ 15.585,00
ERBÈ	126	€ 900,00
ERBEZZO	62	€ 1.300,00
FANE	332	€ 580,00
FOSSE	20	€ 20,00
FUMANE	22	€ 800,00
GAZZO VERONESE	125	€ 1.260,00
GAZZOLO D'ARCOLE	180	€ 320,00
GOITO	394	€ 1.452,00
GOLOSINE	3.050	€ 0,00
GREZZANA	2.431	€ 3.250,00
ILLASI	1.196	€ 1.337,00
ISOLA DELLA SCALA	371	€ 3.310,00
ISOLA RIZZA	585	€ 1.170,00
LAZISE	342	€ 3.805,00
LEGNAGO	1.700	€ 3.192,00
LUGAGNANO	3.968	€ 2.995,00
LUGO	982	€ 2.050,00
MARANO VALPOLICELLA	3	€ 600,00
MARCELLISE	796	€ 2.000,00
MARMIROLO - SOAVE	445	€ 0,00
MINERBE	638	€ 2.430,00
MONTECCHIA DI CROSARA	184	€ 3.140,00
MONTEFORTE D'ALPONE	430	€ 0,00
MONZAMBANO	290	€ 450,00
MOZZECANE	585	€ 3.200,00
NEGARINE	1.535	€ 400,00
NEGRAR	241	€ 1.420,00
NOGARA	152	€ 1.080,00
NOVAGLIE	770	€ 4.055,00
OPPEANO	1.904	€ 4.240,00
PACENGO	172	€ 450,00
PALAZZINA	1.114	€ 2.350,00
PALAZZOLO	0	€ 4.200,00
PARONA	1.105	€ 7.005,00
PASTRENGO	37	€ 3.650,00
PEDEMONTE	20	€ 140,00
PELLEGRINA	280	€ 0,00
PERZACCO	337	€ 1.575,00
PESCANTINA	454	€ 244,00
PESCHIERA DEL GARDA	690	€ 6.165,00
PIOVEZZANO	780	€ 1.500,00
POIANO	6.296	€ 4.540,00
PONTON	69	€ 0,00

POVEGLIANO VERONESE	675	€ 4.330,00
PROVA	990	€ 4.100,00
QUADERNI	134	€ 600,00
QUARTIERE SAN ZENO	370	€ 0,00
QUARTIERE STADIO	106	€ 0,00
QUINTO VALPANTENA	1.222	€ 4.270,00
RIVALTA-RODIGO	5.136	€ 800,00
RIVOLI VERONESE	366	€ 0,00
RONCONI	40	€ 20,00
ROSARO	1.588	€ 2.200,00
ROSEGAFFERRO	39	€ 350,00
ROVERBELLA	75	€ 1.040,00
ROVERCHIARA	585	€ 850,00
SALIONZE	0	€ 200,00
SALIZZOLE	2.570	€ 1.888,00
SAN BONIFACIO	350	€ 100,00
SAN BRICCIO	92	€ 1.800,00
SAN FLORIANO	100	€ 300,00
SAN FRANCESCO ROVERÈ	190	€ 0,00
SAN GIORGIO IN SALICI	1.255	€ 2.765,00
SAN GIOVANNI ILARIONE	1.170	€ 900,00
SAN MARTINO BUON ALBERGO	2.375	€ 4.000,00
SAN MASSIMO	904	€ 0,00
SAN MICHELE EXTRA	485	€ 350,00
SAN PERETTO	55	€ 80,00
SAN PIETRO DI LEGNAGO	4.068	€ 4.140,00
SAN PIETRO INC- GARGAGNAGO	377	€ 3.460,00
SANDRÀ	16	€ 60,00
SANGUINETTO CONCAMARISE	264	€ 950,00
SANT'AMBROGIO-DOMEGLIARA	1.099	€ 0,00
SANT'ANNA D'ALFAEDO	15	€ 20,00
SANTA LUCIA EXTRA	831	€ 650,00
SANTA LUCIA Q.RE INDIPENDENZA	100	€ 2.430,00
SANTA MARIA DI ZEVIO	112	€ 2.400,00
SANTA MARIA IN STELLE	421	€ 3.450,00
SANTO STEFANO ZIMELLA	2.854	€ 0,00
SOAVE	340	€ 3.000,00
SOMMACAMPAGNA	404	€ 4.885,00
SONA	2.346	€ 680,00
SPIAZZI	208	€ 600,00
STALLAVENA	606	€ 1.940,00
TERRAZZO	85	€ 1.650,00
TERROSSA	310	€ 1.100,00
TOMBAZOSANA	350	€ 0,00
TORBE	228	€ 150,00
TORRI DEL BENACO	695	€ 0,00
TREGNAGO	557	€ 870,00
VAGGIMAL	45	€ 20,00
VAGO	67	€ 1.300,00
VALDONEGA	1.235	€ 400,00
VALEGGIO SUL MINCIO	1.190	€ 10.250,00
VALGATARA	184	€ 3.000,00
VILLA BARTOLOMEA	130	€ 2.050,00
VILLAFRANCA	1.150	€ 3.350,00
VOLON	147	€ 0,00
ZEVIO	462	€ 1.746,00
Totale	106.860	€ 255.874,00

VICENZA "MONTE PASUBIO"

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGUGLIARO	1.020	€ 0,00
ALBETTONE	4.955	€ 0,00
ALMISANO	190	€ 250,00
ALTAVILLA	634	€ 2.400,00
ALTE CECCATO	193	€ 1.500,00
ANCONETTA	530	€ 1.220,00
ARCUGNANO "R. CASAROTTO"	570	€ 1.130,00
ARSIERO	2.011	€ 280,00
ARZIGNANO "M. PAGANI"	945	€ 2.600,00
ASIGLIANO VENETO	670	€ 1.550,00
BARBARANO	1.527	€ 3.065,00

BASTIA DI ROVOLON	355	€ 348,50
BOLZANO VICENTINO	925	€ 2.810,00
BORGO CASALE	579	€ 0,00
BRENDOLA	300	€ 0,00
BRESSANVIDO	89	€ 1.300,00
CALDOGNO	2.391	€ 6.140,00
CALTRANO	712	€ 0,00
CALVENE	42	€ 75,00
CAMISANO VICENTINO	2.858	€ 250,00
CAMPEDELLO	1.400	€ 2.980,00
CAMPIGLIA DEI BERICI	162	€ 0,00
CARMIGNANO DI BRENTA	2.250	€ 800,00
CARRÈ	514	€ 110,00
CASTELNOVO	575	€ 0,00
CENTRALE DI ZUGLIANO	327	€ 0,00
CHIAMPO	987	€ 1.987,00
CHIUPPANO	287	€ 420,00
COORDINAMENTO GIOVANI	176	€ 0,00
COSTABISSARA	1.830	€ 2.530,00
COSTOZZA	482	€ 700,00
CREAZZO	6.960	€ 5.330,00
CRESPADORO	146	€ 0,00
DUEVILLE	815	€ 3.710,00
ENNA SANTACATERINA	1.550	€ 990,00
FARA VICENTINO	268	€ 775,00
FERROVIERI "A.GIURIOLO"	714	€ 0,00
FIMON	1.362	€ 300,00
GAMBELLARA	850	€ 0,00
GAMBUGLIANO	80	€ 0,00
GRANCONA	701	€ 5.006,00
GRISIGNANO DI ZOCCO	1.511	€ 1.000,00
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	920	€ 1.130,00
IGNAGO	178	€ 0,00
ISOLA VICENTINA	1.159	€ 0,00
LAGHI	485	€ 243,50
LAPIO DI ARCUGNANO	321	€ 250,00
LISIERA	1.035	€ 5.786,00
LONGARE	336	€ 1.100,00
LONIGO	1.314	€ 3.700,00
LUGO DI VICENZA	100	€ 1.070,00
LUMIGNANO	438	€ 540,00
MADDALENE	324	€ 450,00
MALO	1.170	€ 2.000,00
MARANO VICENTINO	2.970	€ 0,00
MAROLA	50	€ 0,00
MELEDO	156	€ 0,00
MENEGHELLO	112	€ 0,00
MOLINO DI ALTISSIMO	218	€ 220,00
MONTE BERICO	523	€ 150,00
MONTE DI MALO	1.269	€ 450,00
MONTEBELLO VICENTINO	310	€ 500,00
MONTECCHIO MAGGIORE	184	€ 0,00
MONTECCHIO PRECALCINO	978	€ 0,00
MONTEGALDA	1.431	€ 2.105,00
MONTEVIALE	174	€ 0,00
MONTECELLO CONTE OTTO	157	€ 0,00
MONTORSO VICENTINO	240	€ 0,00
MOSSANO	110	€ 45,00
MOTTA DI COSTABISSARA	181	€ 100,00
NANTO	1.571	€ 2.126,50
NOGAROLE VICENTINO	260	€ 0,00
NOVENTA VICENTINA	2.060	€ 8.490,00
ORGIANO	498	€ 200,00
PASSO DI RIVA	1.036	€ 0,00
PENNE ROSA	210	€ 920,00
PERAROLO DI ARCUGNANO	620	€ 0,00
PIANEZZE DI ARCUGNANO	410	€ 450,00
PIOVENE ROCCHETTE	1.190	€ 930,00
POIANELLA	415	€ 4.015,00
POLEGGE	236	€ 1.400,00
PONTE DI BARBARANO	332	€ 1.680,00

POSINA	131	€ 3.000,00
POVOLARO	723	€ 0,00
POZZOLO DI VILLAGA	863	€ 1.020,00
PRIABONA	1.006	€ 0,00
PROTEZIONE CIVILE	34.763	€ 0,00
QUINTO VICENTINO	373	€ 1.335,00
SAN BORTOLO "V. SAVEGNAGO"	501	€ 1.400,00
SAN GERMANO-VILLA DEL FERRO	484	€ 521,00
SAN GIOVANNI IN MONTE	857	€ 100,00
SAN LAZZARO "B. SCARONI"	962	€ 0,00
SAN PIETRO IN GU	480	€ 2.380,00
SAN PIETRO MUSSOLINO	208	€ 650,00
SAN PIO X "G. REOLON"	485	€ 1.500,00
SAN ROCCO DI TRETTO	635	€ 600,00
SAN VITO DI BRENDOLA	791	€ 1.250,00
SAN VITO DI LEGUZZANO	1.138	€ 2.600,00
SANDRIGO	2.325	€ 2.650,00
SANT'ANTONIO DEL PASUBIO	910	€ 500,00
SANTORSO	1.306	€ 100,00
SARCEDO	765	€ 1.025,00
SAREGO	56	€ 0,00
SARMEGO	900	€ 0,00
SEGHE DI VELO	301	€ 732,00
SETTECÀ "V. PERIZ"	363	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 20.015,02
SOSSANO	350	€ 0,00
SOVIZZO	445	€ 300,00
TAVERNELLE	445	€ 738,00
THIENE	1.429	€ 1.200,00
TONEZZA DEL CIMONE	786	€ 0,00
TORREBELVICINO	1.005	€ 2.900,00
TORRESELLE	1.229	€ 1.700,00
TORRI-LERINO	890	€ 2.640,00
VALLEOGRA SCHIO	2.269	€ 0,00
VALLI DEL PASUBIO	574	€ 660,00
VANCIMUGLIO	309	€ 0,00
VELO D'ASTICO	335	€ 480,00
VILLAGA-BELVEDERE	694	€ 150,00
VILLAGANZERLA	708	€ 239,00
VILLAGGIO DEL SOLE "R. SARFATTI"	609	€ 380,00
VILLAVERLA	820	€ 0,00
ZANÈ	984	€ 500,00
ZERMEGHEDO	167	€ 0,00
ZOVENCEDO - SAN GOTTARDO	854	€ 2.146,00
ZUGLIANO GRUMOLO	41	€ 1.980,00
Totale	137.393	€ 148.998,52

VITTORIO VENETO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPPELLA MAGGIORE	630	€ 500,00
CISON DI VALMARINO	2.260	€ 0,00
CITTÀ	410	€ 2.300,00
COLLE UMBERTO	2.277	€ 2.513,00
CORDIGNANO	499	€ 1.000,00
COZZUOLO	206	€ 0,00
FOLLINA	1.046	€ 3.650,00
FREGONA	1.020	€ 0,00
LAGO	360	€ 360,00
MIANE	379	€ 0,00
MONTANER	1.305	€ 1.650,00
OSIGO	205	€ 246,85
REVINE	188	€ 0,00
SAN GIACOMO DI VEGLIA	386	€ 770,00
SARMEDE RUGOLO	216	€ 0,00
TARZO	952	€ 26,00
TOVENA	352	€ 100,00
VAL LAPISINA	2.550	€ 11.300,00
VALMARENO	1.050	€ 1.150,00
Totale	16.291	€ 25.565,85

TOTALI GENERALI

Ci viene chiesto di valorizzare il lavoro volontario prestato dagli alpini. Questo dato non è tuttavia quantificabile con precisione, spesso poi l'opera che svolgono non ha prezzo.

Da quando esiste il Libro verde è sempre stata indicata una valorizzazione di € 27,52 (dato relativo al manovale, indicato nel prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia). Lo faremo anche quest'anno, consapevoli che questa cifra è puramente indicativa e non rispecchia la natura di tutti gli interventi.

Ciò che conta per gli alpini è donare. E donare, non ha prezzo!

TOTALE SOMME RACCOLTE E DONATE **€ 6.003.655,73**

ORE VALORIZZATE **2.545.634 x € 27,52** **€ 70.055.847,68**

TOTALE GENERALE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA € 76.059.503,41

Il vincitore del Premio Fedeltà alla Montagna 2019, l'alpino Fortunato Flaviani del Gruppo di Ovindoli (Sezione Abruzzi), insieme al Presidente nazionale Sebastiano Favero, durante la premiazione.



